Scioperi articolati dei metalmeccanici (pag. 4)

edizione borse

Anno 101 - Numero 244

martedì 21 mercoledì 22 ottobre 1969

ISTITUTO MARIA VITTORIA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER:
.. PERFORATRICI-ISM
.. OPERATORI
.. PROGRAMMATORI

STAMPA SERA

INGLESE
SI IMPARA IN
* VIA GIOLITTI 55 *
CORSI DIURNI-SERALI CON INSEGNANTI INGLESI
THE BRITISH SCHOOL of TURIN - tel. 874.806

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 16.000, sem. 8350, trim. 4350 - Estero anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. sud. 66.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,90; Libia plus. 6; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20123 Milano, via Cerva 35, tel. 700.131 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 180/r, tel. 395.812 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 750 il mm) - Posizione data sigore sum. 20% - Occasionali (Ediz. antim. 850 il mm) - Nor. Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 300 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedere rubriche - Estero aumento 25%

BRANDT è stato eletto Cancelliere con 251 voti

Ha un margine di maggioranza di soli tre deputati - Tre liberali astenuti, compatto il gruppo socialista - Sei schede dc bianche

nostro servizio

Bonn, martedì sera.

Willy Brandt è stato eletto questa mattina Cancelliere della Germania federale. Egli ha ottenuto 251 voti, cioè ha votato per lui la metà più tre dei deputati al Bundestag, che sono 496. Tre uomini della maggioranza (224 socialdemocratici e 30 liberali, totale 254) non hanno votato per lui: si tratta probabilmente dell'ex leader liberale Mende e di due suoi amici, le cui schede sono di certo fra le nove bianche deposte stamane nell'urna.

Non tutta l'opposizione, costituita dai soli democristiani, si è espressa contro Brandt: 235 deputati di Kiesinger hanno votato contro, sei si sono astenuti e uno era assente perchè gravemente ammalato.

La seduta del Bundestag dedicata all'elezione del Cancelliere è incominciata puntualmente alle 11. Un'ora prima i parlamentari socialdemocratici e liberali si erano riuniti separatamente, convocati dai rispettivi leader, per un controllo dei presenti e per un ultimo richiamo alla disciplina di partito.

Una certa preoccupazione davano i liberali, nel cui gruppo si temeva la defezione (che poi si è verificata, sia pure in misura non determinante) di Mende e dei suoi seguaci. Costoro si erano impegnati a non votare contro, ma tutt'al più ad astenersi: il voto contrario avrebbe potuto portare ad un risultato sfavorevole a Brandt.

La votazione non è stata preceduta da dibattito, nè è stata seguita da discorsi. Quindi la seduta è stata brevissima. Dopo la sua apertura è cominciata la votazione, segreta, secondo la richiesta fatta nei giorni scorsi dai democristiani, i quali evidentemente speravano che la segretezza del voto avrebbe dato coraggio agli incerti. Ad uno ad uno i deputati si sono recati all'urna. Lo scrutinio è stato rapido. Proclamata l'elezione del leader socialdemocratico Willy Brandt a cancelliere della Repubblica federale, il Presidente ha tolto la seduta.

Brandt, fino a questo momento, non ha fatto dichiarazioni. Egli parlerà fra qualche giorno davanti alla stessa Assemblea federale, per annunciare la composizione del suo governo ed esporre il programma, concordato con il leader liberale Scheel.

All'uscita dall'aula Brandt è stato circondato dai suoi uomini. Vi sono state molte strette di mano ma l'entusiasmo della nuova maggioranza è stato misurato. I democristiani, che pur essendo il primo partito della Germania passano all'opposizione, hanno incassato il colpo, del resto previsto, con molta signorilità.

(Ansa, Associated Press)

Il socialista Willy Brandt nuovo Cancelliere

borse

Recuperi in finale dopo arretramenti

Quotazioni a pagina 13

LA CRISI ESPLOSA DOPO LE SCONFITTE

Carniglia licenziato dalla Juve subentra Boniperti come d. t.

Allenatore figurerà Rabitti che finora era incaricato delle squadre giovanili: sarà lui a sedere in panchina - Carniglia ha appreso la notizia stamane a Roma dove si trova con la squadra per l'incontro di domani contro il Foggia

La Juventus ha deciso. Giampiero Boniperti è il nuovo responsabile della squadra, Luis Carniglia ritorna in Argentina. La clamorosa notizia sarà resa ufficiale nelle prossime ore. Il cambio alla guida tecnica della squadra avverrà prima della partita di domenica prossima contro l'Inter. Carniglia dirigerà per l'ultima volta la Juventus domani a Roma in Coppa Italia contro il Foggia.

Dinanzi agli organi federali come allenatore figurerà Rabitti che attualmente cura la preparazione delle formazioni giovanili. A lui spetterà il compito di sedere in panchina.

La decisione è stata presa domenica sera, subito dopo la sconfitta con il Lanerossi Vicenza. Ieri nella sede di Galleria San Federico la riunione (ufficialmente nota come «un'esame della crisi») è consistita piuttosto in una definizione del piano per le modifiche. Boniperti era attorniato da Catella, Giordanetti, Ferrero di Ventimiglia, Cerruti e dal capitano Castano.

Si apre così un nuovo ciclo della vita della Juventus. E' augurabile che la decisione possa ridare a milioni di tifosi bianconeri le soddisfazioni di un tempo. *«La Juventus ha una sua dignità — ci è stato detto stamane — non può continuare di questo passo, su questa strada. Bisognerebbe cambiare tanta gente per migliorare le cose, per ora tuttavia possiamo soltanto cambiare l'allenatore. Non possiamo attendere oltre».*

Carniglia non sa ancora nulla in forma ufficiale. Gli comunicheranno in giornata la decisione, che certamente gli procurerà molta amarezza. Un'amarezza addolcita dalla risoluzione finanziaria del contratto: il che significa 60 milioni in un solo colpo.

Luis Carniglia ha così fallito il suo sesto tentativo di conquistare lo scudetto di campione d'Italia. Aveva vinto la Coppa dei Campioni con il Real Madrid, il campionato argentino, il campionato messicano, il campionato francese. Una lunga carriera la sua prima come giocatore, poi come allenatore. Dieci anni al Boca Junior (Argentina) 3 anni nel Guadalajara (Messico), 1 anno al Tigre (Argentina) 1 anno al Nizza (Francia) come giocatore. Come allenatore dirresse il Nizza (Francia) per 2 anni, il Real Madrid (Spagna) per 2 anni, la Fiorentina per 1 anno.

Franco Costa

(Continua in 11ª pagina)

A pagina 4:

Tamponamento sull'autostrada: muore l'autista di Calleri presidente della Cassa di Risparmio L'esponente dc è ferito

Sospeso il «Living» all'Alfieri

Gli attori del « Living Theatre » (nella foto) hanno coinvolto ieri sera gli spettatori torinesi in uno strano happening al teatro Alfieri. Al termine si sono registrati disordini, lo spettacolo di stasera non avrà luogo: forse la replica si terrà per i soli soci dell'Unione Culturale. Oggi gli attori tengono una conferenza stampa (Servizio a pagina 5)

Dopo l'assassinio del Presidente Scermanche

Il governo somalo rovesciato dai militari

Il colpo di Stato alle tre di notte, senza spargimento di sangue Estromesso anche il Partito dei giovani somali, che era al potere

nostro servizio

GIBUTI, martedì sera.

Ufficiali dell'esercito e della polizia hanno compiuto un colpo di Stato in Somalia, esautorando il Primo ministro Mohamed Egal e la «Lega dei giovani somali» (il partito governativo). Una giunta provvisoria ha assunto il potere, ed è composta per l'appunto da esponenti delle forze armate e della polizia.

Il colpo di Stato è avvenuto nelle primissime ore di stamane, sembra senza spargimento di sangue. Non vi sono stati vistosi movimenti di truppe o altri avvenimenti del genere, e la popolazione non si è accorta di nulla. Destandosi stamane ha appreso che il Primo ministro era stato destituito nella notte. Alle 3 del mattino (locali) la radio aveva annunciato la ribellione militare, ma a quell'ora nessuno l'ha ascoltata. Contemporaneamente, inoltre, venivano chiuse le frontiere e gli aeroporti.

Il colpo di Stato viene messo in relazione con l'assassinio del presidente Abderascid Ali Scermanche, trucidato la settimana scorsa, mentre era in visita al Nord del paese, da un agente di polizia. Quando il Presidente fu ucciso, il primo ministro Mohamed Egal si trovava in California per un periodo di riposo, ospite dell'attore William Holden.

Nel comunicato diramato in mattinata da Radio Mogadiscio il Consiglio militare afferma di avere assunto il potere per salvare la Somalia dalle pratiche corrotte delle classi dirigenti.

Una pioggia pesante e ininterrotta ha continuato a cadere sulla capitale somala, pattugliata da reparti dell'esercito in armi. I soldati occupano i punti strategici della città con le baionette inastate. Tutte le attività sono ferme. Il coprifuoco è imposto dalle ore 18 del pomeriggio alle 10 del mattino.

Non si sa nulla sugli uomini politici del passato regime. L'abitazione dell'ex primo ministro Mohamed Ibrahim Egal è sotto forte sorveglianza militare.

(Associated Press)

Le prime reazioni allo scioglimento della corrente

Cauti commenti politici alla frattura dei dorotei

nostro servizio

ROMA, martedì sera.

Prime reazioni, nella dc e negli altri partiti, alla rottura avvenuta ieri sera nella corrente dorotea. I giudizi sono contrastanti, anche se quasi tutti concordano sull'opportunità di attendere, per una più precisa analisi, l'evoluzione del processo di assestamento che si è appena iniziato.

Tre esponenti della sinistra dc di *Forze Nuove*, Sinesio, Vittorino Colombo e Tozza, hanno definito «positivo» il chiarimento che si apre con la rottura della corrente dorotea. «*Le sinistre* — ha aggiunto Vittorino Colombo — *sono disponibili per esaminare la possibilità concreta della formazione della nuova maggioranza che, inevitabilmente, deve trovare il proprio asse a sinistra del vecchio gruppo dorotea*». Uno dei massimi esponenti della sinistra di «base», Galloni, è stato più prudente. Ha solo detto che la sua corrente si riunirà per valutare la situazione.

Molti i commenti nei due partiti socialisti. Baldani-Guerra, Fortuna e Cattani, tre autonomisti del psi, hanno auspicato che il fatto nuovo verificatosi nella dc non arresti i tentativi per dar vita a una coalizione di centro-sinistra. Questo soprattutto conta, ha detto Cattani: il resto non interessa al 99 per cento degli italiani.

Averardi, del psu, ha detto che la spaccatura democristiana «*getta una luce "sinistra" su tutta la situazione politica italiana*». Romita, pure del psu, è stato assai drammatico; ha però detto che ora «*sembra più difficile evitare la prospettiva di elezioni an-*

Mario Pinzauti

(Continua in 13ª pagina)

in sintesi

Anche Svoboda cede

MOSCA — Anche il presidente Svoboda si è piegato al nuovo regime. Per la prima volta ieri si è avuta una sua dichiarazione contro Dubcek e a favore di Husak la cui ascesa al vertice del partito, imposta dai sovietici, egli ha definito «un mutamento decisivo». Svoboda e gli altri dirigenti cecoslovacchi sono a Mosca da ieri per un pubblico e solenne atto di approvazione dell'intervento russo nelle cose cecoslovacche.

Seconda nave-spia russa

SAIGON — Una seconda nave-spia sovietica ha violato le acque territoriali sud-vietnamite: lo hanno riferito fonti del governo di Saigon. Il portavoce ha precisato che la nave russa è stata allontanata senza aprire il fuoco contro di essa. L'episodio si è verificato domenica notte

De-escalation di Hanoi?

NEW YORK — Un annuncio del segretario di Stato Rogers, che indirettamente si collega alle voci di un'imminente cessazione del fuoco da parte degli americani in Vietnam: l'infiltrazione nord-vietnamita nel Sud, egli ha detto, si è ridotta di due terzi.

LE GRANDI OPERE LIRICHE
nelle edicole
LA BOHEME
edizione completa
4 album e 4 grandi dischi
FRATELLI FABBRI EDITORI

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» inizierà prossimamente la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce fin d'ora una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato.

Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «I BIMBI CI GUARDANO». Le opere devono giungere entro il 3 NOVEMBRE prossimo e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«I NOSTRI AMICI ANIMALI»
scadenza 17 NOVEMBRE.

«ARRIVA L'AUTUNNO»
Scadenza 1° DICEMBRE.

Anche le opere su questi soggetti possono essere inviate fin d'ora, purché munite del relativo tagliando.

Nuovo colpo di scena nell'inchiesta per la Scala

Sospeso dopo 20 minuti l'interrogatorio di Ghiringhelli

Il sovrintendente era a colloquio con il sostituto procuratore dottor Carcasio, quando questi ha chiuso la conversazione e gli ha comunicato che verrà riconvocato in data ancora da stabilirsi - E' stata accolta l'istanza dei legali del teatro per ottenere il cambiamento dei magistrati che conducono l'istruttoria

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

Ennesimo colpo di scena stamane nella tormentata vicenda della Scala. Dopo solo venti minuti di permanenza nello studio del magistrato inquirente, il sovrintendente Antonio Ghiringhelli ha ricevuto la comunicazione che l'interrogatorio era sospeso. E' stato lo stesso sostituto procuratore della Repubblica dott. Carcasio a comunicargli che sarà riconvocato in data ancora da stabilirsi. Il sovrintendente, sempre bersagliato dai flashes dei fotografi, ha quindi lasciato il palazzo di Giustizia.

Poco prima dell'una si è appreso che la Procura generale ha avocato a sé l'istruttoria, sottraendola ai magistrati della Procura della Repubblica di Milano, ed accogliendo così l'istanza presentata ieri dai legali della Scala.

Ieri c'era stato un intenso scambio di visite e di colloqui fra gli alti gradi della Magistratura milanese, evidentemente allo scopo di concertare e preparare la risposta alla richiesta degli avvocati della Scala. Uno degli elementi centrali delle consultazioni fra i magistrati sarebbe stato il biglietto con cui un giudice milanese ha ringraziato Ghiringhelli per le «squisite cortesie» usate nei confronti di una cantante che gli stava particolarmente a cuore: nel biglietto il magistrato avrebbe spesso il nome del dott. De Peppo, procuratore capo della Repubblica; lo stesso dottor De Peppo, che non aveva mai visto prima il biglietto, sarebbe stato notevolmente turbato dalla evidente infelicatezza del suo collaboratore.

Sempre in relazione a questo aspetto della vicenda, molto scalpore ha suscitato una dichiarazione della cantante Elvina Ramella in cui qualcuno ha voluto riconoscere la difesa del magistrato autore del biglietto a Ghiringhelli. «Respingo sdegnosamente — ha dichiarato — l'insinuazione circa una pretesa influenza che avrei su uffici giudiziari e su un alto magistrato in particolare» ha detto la Ramella, per smentire suoi pretesi rapporti con uno dei magistrati che, sia pure di riflesso, si sarebbero interessati all'inchiesta sul teatro La Scala.

La soprano, piuttosto nota nel mondo lirico avendo cantato in passato e anche recentemente alla Scala, ha poi proseguito: «Ho l'impressione che tale insinuazione sia diretta a turbare la serenità della giustizia. Colgo l'occasione per dichiarare che non ho alcun motivo di risentimento verso la Scala, dove canto da alcuni anni con successo e dalla quale sono stata scritturata il 21 giugno scorso per la parte di protagonista femminile nel ruolo di Gilda nel "Rigoletto". La signorina Ramella ha quindi concluso la sua dichiarazione minacciando di adire le vie legali contro quanti «dovessero ricollegare il mio nome ai fatti ai quali — ha insistito — sono completamente estranea».

In realtà la richiesta dei tre legali della Scala non «è minimamente motivata con ragioni di natura strettamente personale».

Premesso che la Scala è un ente di diritto pubblico e, come tale, sottoposto a una lunga serie di controlli, i difensori affermano che «il pubblico ministero non ha avito in base ai poteri che il codice di procedura penale gli conferisce» e che «erroneamente, ma sintomaticamente, il P.M. cita nella sua ordinanza gli articoli 332, 335, 337, 340 del codice di procedura penale» riguardanti la istruttoria sommaria e la formale, non la procedura in corso che lo stesso procuratore generale ha definito «indagini di polizia giudiziaria». Valutata nel contesto di queste indagini la condotta del pubblico ministero, gli avvocati D'Aiello, Mazzoni e Majno sostengono che essa fu «illegittima».

«Il testo della denuncia presentata dallo Zecchillo è ormai noto anche ai sottoscritti — scrivono D'Aiello, Majno e Mazzoni — perché il denunciante si è affrettato a farne larga distribuzione alla stampa. Posto il contenuto di tale denuncia appare importante in quanto sia dalle premesse del provvedimento della Procura, sia da espresse conferme date dal signor procuratore capo della Repubblica ai sottoscritti patroni, risulta che la Procura ha agito esclusivamente sulla base e nell'ambito di tale denuncia». Benché il provvedimento che autorizza l'inizio delle indagini nei tredici qualificati tale denuncia per «dettagliata e documentata», i legali dell'Ente sostengono che «dalla semplice lettura se ne rileva il carattere grossolano e impressionistico. Colpiscono in particolare la pochezza dei soli elementi probatori addotti (gli ormai famosi rifiuti di scena esistenti presso un ente) e la manifesta arbitrarietà delle illazioni tratte dal denunciante circa la scomparsa di 190 allestimenti e il conseguente danno di 18 miliardi».

Ricordando la smentita dell'onorevole Poletti, «l'assurda affermazione che durante 24 anni un ente pubblico soggetto a controlli non abbia mai fornito bilanci», gli avvocati concludono che molte informazioni avrebbero potuto essere raccolte «in sede di agevoli accertamenti sommari, certamente doverosi e comunque conformi alle prudenti prassi della stessa Procura, prima di emettere provvedimenti di tanta gravità».

«Tanto più doveroso sarebbe stato questo procedere — prosegue il documento — in relazione alla provenienza dell'accusa, assunta notoria le ragioni di rancore dello Zecchillo verso l'Ente, in relazione alla sua gravità, alla natura dell'Ente e alla facilità degli accertamenti per una prima verifica di attendibilità, in relazione al nessun pericolo di dispersione delle prove (presidente dell'Ente è il sindaco di Milano, gli amministratori sono di pubblica emanazione), in relazione, infine, alle conseguenze, ormai palesi, dell'eco nazionale e mondiale avute da questi eventi».

c. b.

La soprano Elvina Ramella: ha smentito di «avere influenza» su un magistrato.

il tempo stamane

Cielo sereno con foschia

ROMA, martedì sera.
L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:
«Sulle regioni nord-occidentali, su quelle tirreniche e sulla Sicilia poco nuvoloso, localmente nuvoloso su Liguria e Sicilia. Su tutte le altre regioni si prevalenza sereno. Foschie dense in Val Padana. Temperatura stazionaria».

Aosta, martedì sera.
Cielo sereno, buona visibilità sui massicci alpini. Temperatura della mattinata: Aosta 13 gradi, Courmayeur 10, Cervinia 5, Rifugio Torino e Plateau Rosa —2 gradi.

Verbania, martedì sera.
Il tempo è decisamente migliorato su tutta la zona del Verbano. Stamane prevalenza di sole e leggero vento che increspa le acque del lago. Temperatura: 8 gradi alle 7,30.

Avigliana, martedì sera.
Cielo perfettamente sereno stamane e sole splendente su tutta la Valle Susa. Leggera foschia sulle montagne. Ad Avigliana alle 8 si registravano 9°.

Cuneo, martedì sera.
Cielo in prevalenza sereno stamane sul Cuneese: stazionaria la temperatura: 13 gradi alle 8 nel capoluogo.

Asti, martedì sera.
E' ricomparsa la nebbia su tutto l'Astigiano. Nella notte la temperatura è scesa a 4°; massima di ieri nel capoluogo 17°.

Alessandria, martedì sera.
Cielo sereno stamane su quasi tutto il territorio alessandrino. La temperatura è stazionaria: 6 gradi alle 8; massima di ieri 17 gradi.

Acqui, martedì sera.
Ancora una bella giornata di sole nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. Temperatura alle sette ad Acqui: 10 gradi.

Genova, martedì sera.
Cielo prevalentemente sereno in Liguria. Alle 8 di stamane il termometro segnava 17° a Genova, 18-20 nelle due riviere. Il mare è quasi calmo.

Il giallo del treno Milano-Venezia

Il capellone-assassino acquistò la rivoltella poco prima del delitto

dal nostro inviato

BRESCIA, martedì sera.

Le indagini sul giallo del diretto Milano-Venezia, che sembravano giunte ad un punto morto, riprendono con nuovo slancio: la rivoltella usata dall'assassino per uccidere il commerciante di bestiame di Chivasso, Camillo Eterno di 38 anni, è stata trovata nello scantinato delle carceri di Chiari. Non appena in possesso dell'arma gli investigatori si sono mossi. Attraverso il numero di matricola si è risaliti al rivenditore, un armaiolo di Lecco, Alvaro Frigerio, conticinare con il fratello Giambattista di un negozio in via Cavour 58.

«La rivoltella — ha detto il Frigerio al dottor Forcisi della squadra mobile di Como e ad un sottufficiale dei carabinieri di Lovato (Bergamo) giunti in città per le indagini — l'ho venduta a fine settembre, ad un giovane sui 25-27 anni, alto e magro, dai capelli folti e ricciuti e dal viso affilato».

La descrizione riporta alla memoria del capellone che gli investigatori ritengono sia l'assassino del commerciante di Chivasso. Per acquistare la rivoltella il giovane esibì una tessera ferroviaria, ma un controllo dei dati in possesso del Frigerio ha rivelato che il documento era stato falsificato.

Ma il ritrovamento della arma resta importante perché stabilisce che l'acquisto avvenne pochi giorni prima del delitto. A questo punto si possono fare due ipotesi: a rifornirsi la pistola fu un ladro ai suoi primi colpi, il quale poi ha perso la testa, oppure l'arma fu acquistata proprio allo scopo di uccidere Camillo Eterno.

La consegna della rivoltella ai carabinieri è avvenuta con cinque giorni di ritardo. Il contrattempo è dovuto al fatto che la «Derringer cal. 6» è stata trovata nello scantinato delle carceri, dalla moglie del custode, un certo Bertoldi, la quale prima di avvertire gli inquirenti ha preferito attendere il ritorno del marito assente. E' chiaro che la donna non si è resa conto dell'importanza della scoperta.

Il maresciallo Inchio, che comanda la stazione dei carabinieri di Chiari è stato avvertito del ritrovamento soltanto ieri, quando il Bertoldi è tornato a casa. Il sottufficiale, preso in consegna l'arma, ha telegrafato al procuratore della Repubblica di Vicenza dott. Biancardi. Il magistrato che dirige l'inchiesta è subito partito per la cittadina bresciana, che si trova per la seconda volta al centro delle indagini: è qui, infatti che una decina di giorni fa era stato rinvenuto il portafogli della vittima, nascosto in un tombino della piazza principale.

Mario Bariona

L'ombra dell'ergastolo sui ragazzi che uccisero il professore

Non verrà a deporre la madre del giovane assassino di Genova

La donna che abbandonò al brefotrofio Antonio Borghini, nato da una relazione adulterina e non lo rivide che in carcere dopo il delitto, ha poi interrotto ogni rapporto con il figlio - Un certificato medico dovrebbe evitarle di comparire al processo

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

Il processo ad Antonio Borghini, di 21 anni, accusato d'aver ucciso il padre adottivo, Vittorio, di 71, per rapinarlo, e al suo amico e complice, Vincenzo Petrosillo, imputato di averlo aiutato nel delitto, è proseguito nel pomeriggio.

I due giovani rischiano ora l'ergastolo perché la Corte d'assise ha accolto ieri l'istanza del p.m. Mario Sossi, di contestare loro anche l'aggravante della premeditazione. Il giudice istruttore, invece, rinviandoli a giudizio per concorso in omicidio volontario a scopo di rapina, aveva escluso che avessero precordinato il delitto.

Oggi ha inizio la sfilata dei testimoni: manca però un personaggio forse non molto importante dal punto di vista processuale, ma interessante sotto il profilo umano.

E' la madre di Antonio Borghini, la donna che, sposata e già con altri due figli, ebbe il bimbo da una relazione e lo affidò, appena nato, all'Istituto «Giannina Gaslini».

All'Istituto per l'infanzia, qualche anno più tardi, il prof. Vittorio Borghini, docente di latino al liceo «Colombo» di Genova ed alla facoltà di Magistero, vide il bimbo e decise di adottarlo.

Era il 1950. Da quel giorno la donna, che finora è sempre riuscita a conservare l'anonimato e a tenere gli altri due figli all'oscuro della vicenda, non poté più vedere il bambino: «Una volta — raccontò a suo tempo ad un cronista — giurai ad inginocchiarmi ai piedi del professore affinché me lo lasciasse vedere. Ma Borghini mi mandò via. Dopo averlo adottato, mise il bambino in vari collegi: ma sempre diede l'ordine che non me lo lasciassero avvicinare». Oggi però la donna non comparirà in aula: ha infatti inviato un certificato medico, perché malata.

Antonio Borghini ha conosciuto la madre soltanto pochi giorni dopo il delitto: quando venne arrestato, infatti, disse ad un commissario della squadra mobile: «La prego, mi faccia vedere mia madre». Il funzionario l'accontentò e l'incontro commovente avvenne nel parlatorio del carcere.

La donna si recò a trovare il figlio ancora qualche volta, poi, avendo notato una certa freddezza nei propri confronti, interruppe le visite.

Ieri, intanto, prima giornata del processo, hanno parlato i protagonisti del delitto. Antonio Borghini, che ne fu l'esecutore materiale, ha raccontato come uccise.

Un'ombra sulla Corte della sinistra ha gettato una domanda del p.m.: *Borghini ha dichiarato in diverse occasioni che il padre gli fece capire che intendeva avere con lui rapporti contro natura. Può essere più esplicito?*

Ha incalzato il presidente, Vito Napolitano: *Lesse questo dichiarò in istruttoria: "In diverse occasioni mi fece capire che avrebbe voluto avere con me rapporti contro natura. In caso positivo mi avrebbe remunerato adeguatamente».*

Qualche volta — ha ricordato a questo punto il giovane, visibilmente imbarazzato — *quando gli chiedevo dei soldi, lui mi diceva che ci sono tanti modi per guadagnarseli. Poteva farglí compagnia la sera, ad esempio.*

Pres. — *Non parlò di letto?*

Borghini — *Sì mi disse che poteva dormire nel suo letto.*

Pres. — *Quando le fece l'ultima proposta?*

Borghini — *Ancora alcune sere prima.*

Pres. — *Le fece capire quello che voleva o glielo disse esplicitamente?*

Borghini — *Me lo fece capire. Non usò mai termini espliciti. Però, era il '66 e il '67, l'anno che passai in casa, un giorno vidi uscire dall'appartamento un marinaio in divisa e altre volte dei giovani.*

E Petrosillo? Petrosillo, ha sempre sostenuto Borghini, non prese parte all'uccisione del professore. In istruttoria, però, Borghini disse che l'amico entrò nell'appartamento quando il padre adottivo era ancora vivo, rimase qualche istante nella stanza del delitto e poi trugò in bagno le trovando la vecchia pistola d'ordinanza del professore.

Ora Borghini nega: — *Petrosillo restò nell'ingresso. La pistola la trovai io, sotto il materasso.*

Petrosillo, dal canto suo, ha negato tutto, anche quanto aveva ammesso in istruttoria. — *Mi incontrai con Borghini* — ha ricordato — *in un bar e gli raccontai che dovevo andare a Marsiglia in cerca di lavoro. Lui mi disse che mi avrebbe seguito volentieri. Voleva scappare da casa. Ma io avevo poco denaro e lui quasi nulla. Fu lui ad avere l'idea di rubarli al padre, se non fosse riuscito ad ottenerli con le buone.*

Filiberto Dani

20 — *(continua)*

Sensazionale a Torino
in VIA GARIBALDI 4
(a 50 m. da Piazza Castello quasi angolo Via XX Settembre) e in
VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino) continua la
colossale vendita
di un enorme lotto di
PELLICCERIE PREGIATE
a meno prezzo di
FALLIMENTO

ALCUNI REALI PREZZI:	
MINDEL	da L. 80.000
OCELOT	da L. 150.000
CASTORI	da L. 100.000
CASTORINI	da L. 80.000
RAT-MOUSQUE'	da L. 60.000
CAVALLINI	da L. 40.000
LONTRE	da L. 130.000

Modelli Moda 1969-70 - Colli vera pelliccia da L. 500 in su
RICORDATEVI!
Via Garibaldi 4 (quasi angolo Via XX Settembre Tel. 510.777)
Via Arsenale 38 (angolo Via S. Quintino)

A Copenaghen la fiera della pornografia

"Signori, entrino a vedere i segreti del sesso,,

E' presentato «tutto ciò che il Paese più all'avanguardia del mondo nel campo sessuale può offrire per la gioia e il piacere» - Quindici padiglioni e spettacoli specializzati

dal nostro inviato

Copenaghen, martedì sera.

Quindici grandi padiglioni, insegne chiassose, stands ben riforniti, manifestazioni, spettacoli e tanto collaterali: questa la grande fiera che si inaugura oggi a Copenaghen. «*Una fiera commerciale come tutte le altre*» commenta orgoglioso l'addetto stampa Anders Dahlerup, e rilegge il manifesto che annuncia: «*Prima fiera mondiale del sesso*».

Nessuno fuori dalla Danimarca in realtà condivide l'indifferenza dell'addetto stampa che, a proposito della sua iniziativa, cita spesso con molta serietà il Salone della Tecnica di Torino e la Fiera di Milano. Ne sono rimasti scossi anche gli svedesi — che in fatto di sesso credevano di sapere proprio tutto — al punto da organizzare, per questa fantastica settimana, gite aziendali verso la Danimarca.

«*Presentiamo tutto ciò che il paese più all'avanguardia nel mondo in campo sessuale, la Danimarca, può offrire per la gioia ed il piacere* — continua l'inefabile Dahlerup. — *Abbiamo voluto festeggiare degnamente l'abolizione di ogni traccia di censura nel nostro paese. Abbiamo abbattuto uno degli ultimi grandi tabù: il sesso è sdrammatizzato, torna ad essere come nei tempi antichi un fatto normale, piacevole, aperto ad ogni libera iniziativa*».

Da oltre due anni in Danimarca era già consentito vendere scritti e pubblicazioni oscene. Pochi mesi fa, su proposta del settantenne Knud Thestruth, ministro della Giustizia, il Parlamento ha abrogato anche la legge che impediva la divulgazione di immagini oscene. Ogni cittadino danese oggi può quindi «*soddisfare senza ostacoli bisogni naturali come la pornografia, perché non turbano in alcun modo la socialità*».

«*E perché anche tutti gli amanti del sesso, tutti gli appassionati di pornografia di altri paesi non dovrebbero godere delle nostre stesse gioie?* — si chiede Anders Dahlerup —. *E' stato proprio per loro che abbiamo organizzato questa fiera mondiale. Qui troveranno quelle cose che hanno sempre dovuto desiderare in segreto, quelle che hanno soltanto sognato, e qualcosa di più. Ci saranno sorprese anche per i danesi più emancipati*».

Questo programma è davvero ambizioso, ma anche sconcertante. I danesi ed i turisti che visitano il loro paese hanno già a disposizione moltissime cose che nel resto del mondo sono proibitissime e colpite con leggi molto severe. Ci sono i *sexymarket* dove graziose ragazze in topless e un piccolo slip di pizzo aiutano i clienti a scegliere quelle riviste che, contrabbandate in altri Paesi, faranno la gioia degli amici. Altre fanciulle non più vestite fungono da hostess negli empori dove sono pronti centinaia di film pornografici.

Per strada non è difficile imbattersi in un cinema che il più delle volte si chiama semplicemente *Porno*. Basta entrare e pagare il biglietto. Quello che in Italia costerebbe al malcapitato il carcere, qui gli costa meno di duemila lire. Accanto ai distributori automatici di sigarette, ci sono quelli che smerciano fotografie e giornali pornografici. I danesi e i turisti hanno già tutto questo: vien logico domandarsi come può la loro mondiale del sesso offrire ancora cose nuove. Eppure è così, e al modico prezzo di 960 lire, il biglietto d'ingresso.

Il programma è folto di spettacoli *sexy* d'ogni specie e fanno il bello e cattivo tempo le bellissime donne e non fa mistero del fatto che gli spettatori vedranno sul palcoscenico cose che, prima, soltanto ad immaginarle per un momento li avrebbero fatti arrossire. Ma anche questo è un limite da superare. «*Non c'è più nulla da vergognarsi, non ci sono più misteri*» dicono gli organizzatori. Una premiata ditta di Francoforte, tra gli slogan pubblicitari dei suoi prodotti, ne ha uno che dice: «*Vi piacciono le perversioni? Non andate dallo psicanalista, usate Lilì*». E la «Lilì» in questione è una solida frusta ornata di vezzosi fiocchetti.

Non ci sono più masochisti o sadici da segnare a dito, le donne spogliate non si guardano più dal buco della serratura. Quelli che campavano smerciando di nascosto le foto pornografiche negli angoli bui della vecchia Parigi, possono richiedere fin da ogni bancarella per un tanto di frutta e verdura.

La prima fiera mondiale del sesso è stata preparata con molta serietà. Tra le insegne collaterali non manca una mostra intitolata alla «pornografia nell'arte» dove figurano disegni e dipinti di illustri maestri e divertenti pergamene orientali, sessualmente giapponesi. Una altra mostra è dedicata al «sesso nella fotografia» e ci sono già dei maestri, perché armati ci vuole del genio. Ora che tutto è lecito, non basta più ritrarre situazioni scabrose per far presa sul pubblico. E poi c'è l'immancabile festival cinematografico, ovviamente dedicato alla pornografia. Dalle pellicole girate ai tempi del muto, fino allo splendore dei 70 millimetri: gli spettacoli sono «continui», dalle 16 a mezzanotte.

Gli organizzatori della manifestazione prevedono uno straordinario successo di pubblico. Sono presenti oltre 200 giornalisti; la televisione britannica e quella della Germania Occidentale hanno inviato sul posto alcune squadre di operatori per riprendere, nei limiti del possibile, le fasi salienti della fiera. Quella italiana non ha aderito.

Emio Donaggio

Minacce di far saltare la Fiera pornografica

COPENAGHEN, mart. sera.

La polizia danese è stata chiamata ieri nei locali dove si svolge da oggi la prima esposizione mondiale della pornografia, in seguito a minacce anonime rivolte agli organizzatori.

Funzionari dell'esposizione hanno detto che è giunta una lettera non firmata, con la quale si minaccia di far saltare la sede della mostra-mercato. Essi hanno anche affermato di aver ricevuto varie telefonate anonime.

La polizia ha confermato che si stanno svolgendo indagini, ma non ha rilasciato altri commenti.

(Associated Press)

LA «DIVA DI CARTA»

Conny Carol è la diva scelta per il film «L'eroe di carta» che si gira a Roma

La scabrosa storia di Ted Kennedy

Tracce di sangue sulla camicia di Jo

Da ieri le udienze sulla richiesta di autopsia - Sia i chimici, sia i medici legali avvalorano il dubbio che la morte sia stata causata non da annegamento - Il senatore avrebbe mentito sull'ora della sciagura

nostro servizio

New York, martedì sera.

La presenza o no di macchie di sangue sulla camicetta di Mary Jo Kopechne, la giovane morta il 18 luglio scorso in seguito alla caduta in acqua dell'auto del senatore Edward Kennedy (attualmente a Bruxelles) è stato il tema dell'udienza pomeridiana di ieri del Tribunale di Wilkes-Barre (Pennsylvania), chiamato a decidere sulla richiesta di riesumazione della salma della giovane. La richiesta è stata presentata dal Procuratore distrettuale del Massachusetts (Stato dove avvenne la sciagura), Edmund Dinis.

Ieri sera, due chimici del laboratorio della polizia statale di Boston, Melvin Topjian e John Mchugh, hanno dichiarato di aver sottoposto la camicetta indossata da Mary Jo al momento della sciagura a prove con benzedrina per accertare l'eventuale presenza di sangue e hanno detto che le prove sono state positive. Il dottor Mchugh ha precisato di aver riscontrato la presenza di sangue «su tutta la parte di dietro e sui retro delle maniche». Tracce di sangue erano anche nel naso.

Questa deposizione è stata contestata dall'avvocato Joseph Flanagan, legale dei genitori di Mary Jo Kopechne (i quali si opponevano alla riesumazione della salma). Flanagan, citando un testo di medicina legale, ha affermato che anche macchie di altre sostanze come ad esempio il succo di pomodoro o il succo d'arancio possono dare una reazione positiva quando vengano trattate con benzedrina. Topjian ha però replicato che le prove erano state condotte in modo tale da escludere reazioni provocate da sostanze che non fossero il sangue.

Due medici legali, i dottori Joseph Spelman e George Kalsas, hanno da parte loro affermato che l'esame sommario della salma fatto sul luogo della sciagura non poteva permettere di escludere in modo certo che la morte fosse provocata da cause diverse dall'annegamento.

Successivamente il Tribunale ha dato lettura del referto di un'analisi chimica dalla quale risulta che nel sangue di Mary Jo fu constatato un tasso di alcool pari allo 0,09 per cento, dato che la giovane aveva ingerito soltanto una quantità di alcool molto modesta.

Hanna poi deposto altri testimoni. Il vice sceriffo della contea di Dukes (Massachusetts) Christopher Look, ha detto di aver visto l'auto di Kennedy un'ora più tardi di quella indicata dallo stesso uomo politico alla polizia come l'ora dell'incidente. Egli, nelle prime ore del mattino del 19 luglio scorso, stava rientrando a casa dal lavoro allorché vide un'auto ferma nei pressi del ponte sull'isola Chappaquiddick. Appena sceso dalla sua auto il vice sceriffo lesse la targa dell'altra vettura, che subito si mise in moto, dirigendosi verso il ponte e la spiaggia.

Look ha affermato poi di essersi trovato l'indomani al recupero dell'auto di Kennedy e di aver riconosciuto la targa. Si recò quindi da un funzionario di polizia per raccontargli tutto. «Quando vidi l'auto — ha precisato Look — era l'una meno un quarto». Kennedy ha riferito invece alla polizia e alla televisione che l'incidente avvenne prima di mezzanotte.

(A. P. - United Press)

Il padre di Mary Jo e una collega della ragazza uccisa per intervenire al party, si recano all'udienza (Tel. UPI)

Sta benissimo, ma ha 82 anni

Chevalier rivela il suo testamento

Il cantante (che molti vorrebbero nell'Accademia di Francia) è ricchissimo - Parte delle sue sostanze andranno ad istituti assistenziali, ma non ha dimenticato nipoti, segretario, autista e cameriera

dal corrispondente

PARIGI, martedì sera.

Maurice Chevalier ha compiuto da poco ottantadue anni: sta benissimo, ma ha fatto testamento, rivelandone il contenuto — sia pure a grandi linee — ad un cronista parigino. Il più noto cantante di Francia è ricchissimo, ed anche generoso. Egli è di gran lunga il principale finanziatore, ad esempio, della Casa di riposo per i cantanti, che ha del resto il suo nome, nel paesetto di Ris-Orangis ad una ventina di chilometri da Parigi; ed ha fatto dono alla Società autori, compositori ed editori di musica, di una proprietà nel Mezzogiorno della Francia, per alloggiarvi i vecchi autori e compositori rimasti in miseria.

E' sempre sbarazzino

Le due istituzioni non sono certo dimenticate nel testamento di Maurice Chevalier, il quale ha ugualmente previsto un grosso versamento al municipio di Menilmontant, quartiere in cui è nato, per l'assistenza ai vecchi ed ai bambini. Gli altri eredi saranno due nipoti, entrambi macellai a Parigi, uno dei quali ha tre figlie; poi il fedele segretario Felix Paquet e la moglie Maryse, suoi amici da quarant'anni, ed infine l'autista Pierre e la cameriera Marie, che da molti anni sono al suo servizio.

Maurice Chevalier ha inoltre precisato nel suo testamento che vuole essere sepolto al fianco della mamma, che lui ed i fratelli chiamavano «La Louque». Questo nome il cantante lo ha poi dato alla sua bella villa di Marnes La Coquette, ad una quarantina di chilometri dalla capitale, dove i familiari e gli amici lo vanno spesso a trovare e dove egli ha incominciato a scrivere una raccolta di massime ispirategli dalla sua lunga esperienza di vita.

Il suo ultimo libro, intitolato «Momo aux cheveux blancs» ("Maschietto coi capelli bianchi"), uscito da un paio di mesi appena, ha avuto molto successo ed i diritti sono stati già venduti negli Stati Uniti, in Germania e nei Paesi scandinavi. Certuni vorrebbero che Maurice Chevalier fosse invitato a far parte dell'Accademia di Francia.

Malgrado l'età, Maurice Chevalier è ricco di idee. «Ho sempre lavorato — dice — e non posso sopportare l'inattività». Perciò pensa di fare della sua villa, «La Louque», un centro dove ricevere i cantanti del mondo intero e soprattutto i giovani allo scopo di aiutarli.

Loris Mannucci

OLTRE CENTOMILA DIMOSTRANTI A TOKIO

Paurosi scontri in Giappone tra i "pacifisti,, e la polizia

Venticinquemila agenti sono stati mobilitati per stroncare gli incidenti - Due falliti attentati nelle basi americane

Scoppiano le bottiglie-incendiarie lanciate a Tokio dai dimostranti nei pressi della stazione contro le auto della polizia

nostro servizio

Tokio, martedì sera.

Gravi incidenti, attentati con bombe-Molotov e furiosi scontri tra i dimostranti e polizia hanno contraddistinto l'inizio della «Giornata internazionale contro la guerra» che si svolge oggi in almeno 760 centri del Giappone. Alle manifestazioni partecipano circa centomila persone nella sola capitale. In totale quasi mezzo milione di dimostranti sono stati mobilitati dalle organizzazioni sindacali e studentesche di sinistra e dai partiti socialisti e comunisti per l'abrogazione del trattato di sicurezza nippo-americano, per la restituzione senza condizioni dell'isola di Okinawa al Giappone e per l'immediata cessazione della guerra nel Vietnam.

A Tokio gruppi di studenti si sono già scontrati con la polizia che ne ha arrestati circa 600; in varie sinourioni preventivo congiunte in molte Università ed istituti scolastici della capitale, gli agenti hanno sequestrato grossi quantitativi di bottiglie-Molotov già confezionate, sbarre di ferro e sassi.

L'elenco degli incidenti è già abbastanza lungo: sei giovani hanno tentato di penetrare nella sede di una compagnia radiofonica della capitale lanciando bottiglie Molotov; altri cinque, armati di tubi di ferro, hanno fatto irruzione nel Circolo industriale, luogo di riunione dei maggiori uomini d'affari giapponesi. Otto persone hanno tentato infine di penetrare nella sede dell'ufficio della produzione giapponese. In tutti e tre i casi la polizia è intervenuta bloccando le iniziative degli studenti, arrestandoli; alcuni agenti sono rimasti feriti negli scontri.

Due basi dell'aviazione americana, quella di Tachikawa, alla periferia di Tokio e quella di Yokota, anch'essa non lontana dalla capitale, sono state oggetto di due attentati, peraltro falliti. A Tachikawa, un giovane è riuscito a superare il perimetro esterno, ma è stato immediatamente bloccato dalle guardie che hanno trovato nella sua autovettura un ordigno esplosivo di fabbricazione artigianale. A Yokota un altro giovane ha lanciato un ordigno del genere a poca distanza da un deposito di armi e munizioni, ma la bomba non è esplosa.

Da alcune ore, la maggior parte degli uffici e delle fabbriche della capitale hanno chiuso i battenti mandando a casa il personale nel tentativo di evitare incidenti; molti negozi e locali pubblici hanno pure chiuso, sbarrando porte e finestre per non subire danni. La polizia — a Tokio sono stati mobilitati 25.000 agenti — presidia tutti gli edifici governativi e l'ambasciata americana.

La stazione centrale della capitale è stata chiusa al passeggeri alle tre del pomeriggio (7 di questa mattina ora italiana) mentre all'esterno studenti estremisti e polizia si sono dati battaglia.

(Associated Press)

Lei non è SORDO!

ma forse il suo udito è

SFUOCATO

Lei sente le persone quando parlano; ma non riesce a udire ogni parola che dicono. LEI NON E' SORDO... ma il suo udito non è più a fuoco.

AMPLIFON PUO' AIUTARLA a udire di nuovo la 20 secondi tanto chiaramente da capire anche i bisbigli!

NUOVI SISTEMI INVISIBILI le consentiranno di udire con chiarezza da ENTRAMBE LE ORECCHIE... CON NIENTE NELLE ORECCHIE!

UNA CHIAREZZA SORPRENDENTE! Udrà di nuovo distintamente e capirà ogni parola.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!

Offriamo un regalo-sorpresa solo ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca prima del giorno 31 ottobre. Amplifon le invierà GRATIS un regalo riservato ai lettori.

gratis

Imposti il tagliando oggi stesso!

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 31-10-1969

amplifon

AMPLIFON Rep. 14 1 27

20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707 - 705292

Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo-sorpresa per i deboli d'udito. Nessun impegno.

NOME .....

INDIRIZZO .....

CITTA' ..... N. COD. .....

per il vero fallimento di

PELLICCERIA

rivolgetevi in

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

Un'altra settimana di agitazioni sindacali

Oggi nuovi scioperi

METALMECCANICI: riprendono gli «articolati»
INFERMIERI: 3 giorni di inattività negli ospedali
POSTE: nessuna distribuzione fino a venerdì 24

Riprendono da stamane, nelle maggiori aziende metalmeccaniche, gli scioperi «articolati». L'agitazione oggi interessa le officine di Mirafiori (Sud 8-11; Nord e Fonderie 9-12; impiegati 9,30-12,30) alcuni reparti di Rivalta, la Lancia di Torino (tutto il giorno), l'Aspera, l'Osi, il Cravero ecc. Domani sarà la volta della Lancia di Chivasso, della Fiat Stura, Sima, Sca e altre fabbriche.

Come al solito, quando è stato bloccato il lavoro, operai e impiegati hanno tenuto assemblee di reparto e sono sfilati in corteo all'interno degli stabilimenti. Alla Mirafiori, fuori dei cancelli c'erano attivisti sindacali e studenti «cinesi». La polizia li ha tenuti ad una certa distanza dagli ingressi per evitare che qualche estraneo cercasse d'entrare in fabbrica.

Al Lingotto qualche vetro rotto nel retro della palazzina degli uffici. In alcuni reparti ci sono stati baruffe, ma nessun grave tafferuglio.

L'agitazione si svolge secondo le modalità fissate dai sindacati e approvate dai lavoratori durante una serie di riunioni tenute ieri. Molti stabilimenti, tra cui la Mirafiori, hanno in programma astensioni di 3 ore al giorno sino a venerdì. Altri si fermeranno mercoledì, giovedì e venerdì. Altri ancora fermano solo due interruzioni per un totale di 6 ore e recupereranno 4 ore nella prossima settimana. Tra questi la Fiat di Rivalta. Per tutte quelle aziende (Riv, Lancia di Chivasso ecc.) dove non si fa l'articolato sono in programma due giorni di sciopero domani e venerdì: si fermano per 16 ore anziché per 12 perché recuperano 4 ore di straordinario non attuate la scorsa settimana.

La situazione nel settore si è fatta tesa per la decisione di due società di licenziare un certo numero di lavoratori. I provvedimenti sono stati annunciati *«per difficoltà di carattere produttivo»*. Le ditte interessate sono la Rent (nascosta alla General Electric) e la Sarmet. Entrambe fanno parte della Associazione piccole industrie (Api).

I sindacati hanno risposto ieri con un comunicato unitario. Cgil, Cisl, Uil e Sida sostengono che *«la riorganizzazione produttiva e la ristrutturazione tecnologica non devono essere pagate dai lavoratori. E' un atteggiamento che non può non essere visto come un ricatto nella vertenza in corso e che s'inserisce nei rischi e nelle provocazioni della Confindustria.*

OSPEDALI — Da stamane sono in sciopero infermieri e salariati. L'agitazione è proclamata per tre giorni: sino a giovedì sera ogni attività dovrebbe essere paralizzata. Sono assicurati servizi essenziali come la guardia nei reparti di maternità e pediatria e l'assistenza regolare nelle sale operatorie. In ciascuna corsia c'è un infermiere ogni 10 ammalati, il cibo è confezionato con un menù unico.

Alle 10 s'è tenuta una assemblea nell'aula magna delle Molinette. C'erano circa 300 persone di tutti gli ospedali di Torino e rappresentanti delle altre province piemontesi. Qualche polemica per la mancata adesione allo sciopero di alcune organizzazioni locali a Alessandria e a Vercelli (dove si farà una sola fermata di 24 ore, giovedì). La riunione dura sino a quando non giungerà una comunicazione dal Consiglio della Fiaro convocato per stamane.

Gli infermieri, che annunciano una nuova agitazione *«ad oltranza»* a partire dal 28 ottobre, protestano contro l'Associazione degli ospedali piemontesi che, secondo loro, non hanno voluto approvare le *«classi di stipendio»*. Cosa sono? Rispondono i sindacalisti: *«Con la nuova legge ospedaliera molte categorie, delle atipiche, sono state abolite: ora gli organici sono inquadrati in un numero ristretto di qualifiche. Si vede a verificare in questo modo un grave inconveniente per chi fa parte delle categorie eliminate. Chiediamo che al loro posto vengano fissate classi di stipendio, cioè che per ogni qualifica inferiore ognuno mantenga intatto il suo salario. Con scatti di 25 punti ogni 5 o 6 anni»*.

Gli ospedali ribattono: *«Abbiamo fatto presente l'impossibilità giuridica di accogliere subito, in sede regionale e in modo vincolante, criteri retributivi come quello richiesto, in quanto il contenuto economico del rapporto di lavoro ospedaliero deve per legge essere determinato in modo uniforme per tutto il territorio dello Stato mediante trattative con i sindacati nazionali»*. Nell'attesa le amministrazioni assicurano: *«Il personale manterrà al esaurimento non soltanto le posizioni economiche acquisite, ma anche la legittima aspettativa ad una progressione della carriera secondo i precetti regolamentari»*.

POSTE — Anche oggi nessuna distribuzione. I portalettere sono fermi fino a venerdì. Domani e dopodomani scioperano tutti i postelegrafonici: ogni servizio dovrebbe essere bloccato.

Notte di terrore: bimbo prigioniero fra i rifiuti

Un vicino aveva chiuso per sbaglio la porta - I familiari temevano un rapimento

Vito Secondo, 12 anni, con la mamma: è finita stamane la brutta avventura

Dramma a lieto fine per Vito Secondo, il bimbo di 12 anni scomparso ieri pomeriggio: dopodiché per ore ed ore la madre e i fratelli l'avevano invano cercato temendo una tragedia, è tornato a casa stamane all'alba, sporco e infreddolito. Aveva passato tutta la notte prigioniero in una stanza dove si raccolgono i rifiuti del palazzo: vi era stato rinchiuso per sbaglio da un inquilino.

La brutta avventura di Vito è cominciata ieri sera al l'imbrunire. Già da qualche ora il bambino giocava con alcuni coetanei nel cortile di casa, in via Roveda 14 E: si divertivano a tirare delle piccole pietre contro un muro. Ad un certo punto una di queste è finita nella stanza della immondizia, i ragazzi si sono precipitati dentro a cercarla. Lì ha visti un inquilino e li ha sgridati: «Uscite» ha detto loro, ed ha chiuso a chiave la porta dall'esterno. Ma non ha visto che nella stanza, appiattito contro un muro, era rimasto Vito Secondo.

Passati pochi minuti, il ragazzo ha tentato di uscire per raggiungere i compagni, ma si è trovato dinanzi la porta sbarrata. Ha cominciato a battere i pugni, a invocare aiuto, ma nessuno lo ha sentito. Ha continuato per qualche ora, ma invano. Intanto la madre (che è vedova) non vedendolo tornare ha cominciato a cercarlo nella zona assieme agli altri figli, tutti maggiori d'età di Vito. Ma il piccolo non si trovava: è stata avvertita la polizia, si sono iniziate ricerche in tutta la città. Angosciata la madre ripeteva: «Me l'hanno rapito, me l'hanno ucciso!».

La povera donna è rientrata in casa che era quasi l'alba. Poco dopo, alle 5,30 ha sentito suonare alla porta. Ha aperto, e si è vista dinanzi, timoroso, sudicio, piangente, il figlio. E' scoppiata a piangere, lo ha abbracciato, ha svegliato gli altri figli.

i lettori ci scrivono

«Vorrei un piccolo cane»

«Voglio segnalare un grande dispiacere che mi è capitato domenica scorsa. Sono una grande amica degli animali e da tanto tempo desideravo un cagnolino per dedicargli tutto il mio affetto e per questo, assieme a mia madre mi sono recata a Porta Palazzo.

«In una grossa gabbia c'erano tanti cuccioli, che per lasciarli subito si accanivano uno sull'altro. Il venditore me ne fece vedere uno, piccolo piccolo e bianco come la neve: egli volle 5000 lire ed io gliele diedi felice di avere fra le mie mani quel cosino, ma appena arrivata a casa mi accorsi che soffriva molto d'intestino. Per tutta la giornata del lunedì non fecce cibo, tremava, gualiva e la sera morì con enorme dolore, più per lui che per noi.

«Ora vorrei sapere se esiste un controllo da parte della Protettrice degli animali per un commercio simile e come potrei avere un altro cagnolino, senza spendere tanto e che non muoia. Vorrei una bestiola di razza piccola come un volpino, un cocker od un bassotto anche non di razza. Chiedo se qualche lettore potrà esaudire questo mio desiderio! Vi prego, pubblica questo mio appello. Affezionatamente, accetta i saluti di una giovane lettrice»

Elgo Cuffo
Via Leo Colombo 13 - Rivoli

Prima che sia troppo tardi

«Il magnifico e spazioso corso Traiano sta per subire un'operazione che, se condotta a termine, farà perdere metà della sua bellezza. Invece della sistemazione a tappeto erboso il vasto spazio centrale sarà per essere completamente ricoperto di asfalto. Il tipo di terra giallina che si sta portando costituisce i segni di una profonda ignoranza.

«Nulla ancora è pregiudicato, un intervento rapido potrà forse rimediare. Si tratta di giorni, forse di ore, ma si può impedire che tale operazione venga compiuta in tutta la sua ampiezza pregiudicando irrimediabilmente quanto migliaia di persone avevano ammirato in tanti anni. Infinitamente ringraziando e con i più distinti saluti».

Luigi Grassano

Tragico incidente all'alba nei pressi di Prato

Morto l'autista, ferito Calleri in uno scontro sull'autostrada

L'auto del presidente della Cassa di Risparmio ha tamponato un camion - Il guidatore è spirato sull'ambulanza che lo portava all'ospedale - Il dott. Edoardo Calleri è ricoverato in osservazione: non è grave

Sviene in auto e piomba contro un palo: morto

Mortale incidente all'alba di questa mattina sull'Autostrada del Sole nel tratto compreso fra Firenze e Bologna. L'auto su cui viaggiava il segretario regionale della democrazia cristiana e presidente della Cassa di Risparmio, conte Edoardo Calleri di Sala di 42 anni, abitante a Torino in via Condove 26, ha tamponato un autotreno mentre tentava il sorpasso. L'autista della vettura, Domenico Cucino, 47 anni, residente in via Frugarolo 17, dipendente della Cassa di Risparmio, è morto mentre lo portavano con un'autoambulanza all'ospedale di Firenze. Il conte Calleri ha riportato ferite che i sanitari hanno giudicato guaribili in 10 giorni. E' ricoverato in osservazione.

Il dott. Calleri aveva lasciato Torino nella notte fra domenica e lunedì per partecipare a Roma alla riunione della corrente dorotea della democrazia cristiana, partito in cui ricopre anche la carica di consigliere nazionale. Non avendo trovato un posto in aereo, ha deciso di partire in macchina. La riunione di corrente è terminata soltanto nelle prime ore di questa notte e subito dopo il dott. Calleri è ripartito immediatamente per Torino. L'incidente è avvenuto nel tratto fra Calenzano e Barberino dove la strada è in salita.

L'autista Domenico Cucino, che per la seconda volta consecutiva passava la notte al volante della «Flaminia», ha iniziato il sorpasso di un autotreno ma è stato ingannato dall'esasperante lentezza del camion, che carico di rottami di ferro viaggiava praticamente a passo d'uomo. La «Flaminia» è andata ad urtare in piena velocità con la parte anteriore destra contro lo spigolo del rimorchio. Il Cucino ha avuto il torace schiacciato dal volante. Il dott. Calleri, che dormiva sul sedile posteriore, è stato catapultato in avanti, ferendosi.

Erano circa le sei di questa mattina e poco dopo sul posto giungeva un'autoambulanza della Croce Rossa che dopo aver caricato il Cucino si dirigeva a tutta velocità verso l'ospedale San Giovanni Pio di Firenze. Durante il tragitto l'autista è morto. Lascia la moglie e due figlie, una di 21 anni e l'altra di quattro. Il dott. Calleri è stato portato all'ospedale di Prato. I sanitari lo hanno ricoverato con 10 giorni di prognosi per contusioni al

Il dott. Edoardo Calleri

L'autista Domenico Cucino

ed al ginocchio destro, riservandosi dopo gli esami attualmente in corso di stabilire se ha riportato lesioni viscerali.

Sono in corso indagini da parte della polizia stradale di Firenze per accertare le precise modalità dell'incidente.

— Un uomo è morto stanotte nella sua auto che si è schiantata contro un palo in piazza Costantino il Grande. Nessuno è stato testimone della sciagura. La polizia stradale non ha trovato tracce di frenata, si ha ragione di credere che il guidatore sia stato colto da malore ed abbia perso il controllo dell'auto.

La vittima è Michele Grindatto, aveva 66 anni e abitava in corso Unione Sovietica 345. Il Grindatto stava dirigendosi verso casa; era in «500». Giunto al fondo di corso Re Umberto ha iniziato l'attraversamento di piazza Costantino il Grande, accanto a piazza d'Armi. Il semaforo, a quell'ora, lampeggiava, pare che ci fosse nessuno. Gli inquilini delle case vicine sono stati svegliati dal rumore di un urto violentissimo. Prima però che qualcuno avesse il tempo di scendere a vedere che cosa era accaduto, accanto all'auto del Grindatto si è fermato un altro automobilista. E' corso a telefonare ad un carro attrezzi ed all'autoambulanza. Portato al MaurizIano, il Grindatto vi è arrivato cadavere.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale. Hanno accertato che la «500» del Grindatto si è schiantata contro la colonnina che regge una delle lanterne del semaforo dopo aver sbandato sulla sinistra. Non ci sono segni di frenata né tracce di un'improvvisa sterzata del Grindatto. E' quindi probabile che il poveretto si sia sentito male e sia caduto riverso sul volante. I familiari hanno dichiarato agli agenti che già due volte il Grindatto era stato colpito da infarto.

Michele Grindatto, 66 anni

Ladri in pizzeria rubano la cassa

I ladri stanotte hanno sfondato la porta di ingresso della pizzeria di corso Vercelli 328 di proprietà di Roberto Cia, via Milano 18. Hanno portato via scatolame, caffè, piatti e il registratore di cassa per il valore di un milione e mezzo di lire.

— Guido Sindaco, 22 anni, impiegato, ha denunciato che ieri giovedì, nel suo alloggio di corso Peschiera 385 sono stati rubati gioielli, una macchina e una macchina fotografica. Un milione e mezzo di danno.

temperatura di oggi

massima +15,5
minima + 6,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.): 7,4; ore 8: 8,5; pressione 747,0; umid. 88%. Cielo quasi sereno. Previsioni: variabile, visibilità ridotta per foschia, temper. stazionaria. Temperature a Caselle: mass. 17; minima 5,6; media 11,8

ULTIMA ORA

Gli infermieri interrompono la riunione della Fiaro

Alle 12 gli infermieri, che erano radunati nell'aula Dogliotti delle Molinette, sono usciti entrando in massa nella sala dove era riunito il consiglio regionale della Fiaro (l'associazione degli ospedali) sotto la presidenza dell'avvocato Dardanelle. Hanno interrotto la seduta, e i rappresentanti sindacali hanno cominciato a discutere con i consiglieri. La situazione è tesa: qualche centinaio di infermieri sostano nel cortile davanti all'ingresso principale dell'ospedale.

echi di cronaca

corsi pratica tributaria
riservati a ragionieri, dottori commercialisti, contabili e dirigenti di azienda che desiderano approfondire la loro conoscenza in materia fiscale. Corsi serali con inizio nella prima quindicina di ottobre. Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio 13. Telefoni 889.968 - 889.870.

Sist meccanografici G.E. ed IBM
Il 28 corrente alle ore 20 convocazione dei prenotati e dei nuovi aspiranti al corso per operatori e programmatori elettronici IBM, Stac, via Po 2, tel. 547.573.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Restituzione e ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

TV riparazioni TV
Telefidato, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

pulitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefono 885.217 - 540.565.

elettricista urgente? telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

porte pieghevoli Divisette via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 745.121.

NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: Corso Francia 5, tel. 539.812

ARTICOLI REGALO
CERAMICHE D'ARTE: Via Lagrange 1, tel. 510.572
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. Via Lagrange

CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Cosale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mercanti 41

FILATELIA
L. GAVAZZA: Via Lagrange 1, tel. 510.572
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.528

MAGLIERIE
SETTE NORNE: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 158

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 8

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911

PELLETTERIE
ZICCHI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
FALLI GIORGIO: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto, 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cernaia 25, telefoni 532.358, 532.395; filiale Via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.958

Processo per direttissima stamane in Tribunale

Sette mesi allo studente che percosse una guardia

E' il giovane Massimo Negarville - Aveva preso parte alla dimostrazione davanti al «Santorre di Santarosa» - Dopo la sentenza è stato scarcerato

Insolita animazione a Palazzo di Giustizia per il processo contro lo studente universitario Massimo Negarville, 24 anni, nipote del defunto senatore che fu sindaco della nostra città, accusato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Fin dalle 9 quattro camion carichi di agenti si sono fermati in via Corte d'Appello per il servizio d'ordine pubblico. Si temeva un'agitazione di studenti, ma ne sono arrivati soltanto una cinquantina e hanno preso posto, disciplinatamente, nello spazio dell'aula riservato al pubblico.

Massimo Negarville, accompagnato in manetta sul banco degli imputati dopo quattro giorni di detenzione preventiva, ha respinto le accuse. Interrogato dal presidente dott. Caracciolo, ha risposto: *«Non è vero che io abbia ingiuriato e picchiato quel signore che soltanto dopo seppi essere una guardia di polizia. Mi sono avvicinato al portone dell'istituto tecnico "Santorre di Santarosa" perché spinto dagli altri. Sono stato arrestato 20 minuti dopo, quando passeggiavo tranquillo per il corso»*.

E' stato sentito dall'agente Amerigo Camusi, il quale ha dichiarato: *«Mi trovavo nell'interno della scuola, chiamato dalla preside con l'incarico di non fare entrare estranei. Quando sono arrivati i dimostranti, aiutato dai bidelli ho tentato di chiudere il portone, ma il Negarville ha fermato il battente con il piede e si è messo ad agitare le mani per picchiare»*.

L'universitario Massimo Negarville parla con il difensore

Le dichiarazioni della guardia sono state confermate dal custode Giampiero Sobrà, mentre l'altro bidello Bruno Polto, rimasto indietro, ha potuto vedere meno. Il p.m. dott. Mitola ha rilevato nella sua requisitoria che erano provate le accuse di resistenza, mentre quella sull'oltraggio era incerta, non sapendo a chi erano diretti gli insulti. Ha concluso chiedendo la condanna dello studente a 8 mesi di reclusione.

Il Tribunale, accogliendo in parte le tesi difensive degli avv. Spagnoli e Guidotti Serra, ha contenuto la pena in 7 mesi con i benefici della condizionale e dalla non iscrizione. Subito dopo la sentenza il Negarville è stato riportato in carcere per le formalità di rito ed è stato quindi scarcerato. All'uscita di corso Vittorio 127 erano ad attenderlo numerosi amici che gli hanno dimostrato la loro simpatia.

PROFUMERIA CLERICI
VIA S. FRAN. D'ASSISI 31
TEL. 54.59.89 - TORINO
...si sceglie meglio, al giusto prezzo!

I tumulti di stanotte per l'"happening" all'Alfieri

Attori nudi e pubblico non volevano sfollare

L'atmosfera si era riscaldata, all'ora di chiusura il direttore cala il sipario, ma la sala non si svuota - La folla grida: «Teatro libero» - Si spengono le luci; gli interpreti continuano lo spettacolo con alcune pile

La prima nazionale di « Paradise now », l'ultimo originale allestimento del complesso d'avanguardia americano del « Living Theatre », è stata troncata nella notte dall'intervento della polizia quando ormai lo spettacolo si trascinava. In platea, all'Alfieri, si trovava anche il sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì, il quale in giornata deciderà se incriminare l'intera compagnia per spettacolo osceno. La replica di stasera è stata sospesa dalla questura per motivi di ordine pubblico.

Millecinquecento persone alle 21 in sala, nessuna divisione tra platea e palcoscenico, mancano del tutto scenografie, orchestra, copione e gli altri elementi tradizionali del teatro: da un momento all'altro dovrebbe scatenarsi l'happening, con gli spettatori che si fanno essi stessi attori. L'inizio non è facile perché gl'interpreti si aggirano a lungo tra le poltrone solmodiando invocazioni liberiarie e proteste di anarchismo, che non trovano un'eco immediata. « Come fermare le guerre », si domandano gli attori sempre più forte fino al parossismo; poi chiedono di poter viaggiare a loro piacimento senza la schiavitù del passaporto, infine annunciano che si denuderanno. C'è ancora qualcuno che applaude come ad uno spettacolo di tutti i giorni.

Ecco che i vestiti saltano in aria. Le donne rimangono in due pezzi, gli uomini con sottili strisce di tela alle reni. L'effetto non è negativo, perché dopo pochi minuti ci si abitua alla novità. Gli attori si torcono ora in pose plastiche (sono tutti specialisti della tecnica gestuale) a simboleggiare l'oppressione che regna ovunque nel mondo. Ad un certo punto formano con i corpi le parole « anarchismo » e « paradiso »: si spiega il titolo della serata, il « Living » vuole il paradiso subito, qui sulla terra, in una società ideale priva di tabù.

Ancora invocazioni, ancora contatti con il pubblico. La compagnia negli ultimi anni ha perso alcuni degli elementi migliori, qualcuno stenta ad avviare l'happening (c'è anche un attore dalla pesante pronuncia romanesca, che indossa calzoncini da spiaggia e non ha osato rivelare ai lunghi calzini evidenti). Si distinguono, con un giovane dai lunghi boccoli biondi, i due animatori del « Living Theatre »: Julian Beck — che qualcuno ricorderà come Tiresia nel film Edipo re di Pasolini — dalla chioma scarmigliata e dagli occhi spiritati e sua moglie Judith Malina in due pezzi neri, piccola e commossa, a tratti rotta da un grido di dolore. Si accenna ad un girotondo. Il palcoscenico si riempie a poco a poco di curiosi.

A questo punto la recita — sono le 23,30 — sembra fallita. Una scena di erotismo collettivo, con persone che si avviluppano tra le poltrone, lascia il tempo che trova e coinvolge solo una ragazza che per qualche minuto sembra cedere agl'impulsi del subcosciente ma infine si rialza rossa in viso. Un maestro elementare, noto contestatore ed esperto in attività ricreative del doposcuola, riprende il girotondo mentre Beck condanna senza remissione i torinesi: « La vostra passività vuol dire morte ».

Un momento dello spettacolo « Paradise now » con gli attori seminudi distesi sul palcoscenico. Accanto: tra gli spettatori che cercano di impedire la calata del sipario in ferro, anche Judith Malina, moglie di Beck e animatrice del «Living»

Quando cala il sipario, si leva un coretto d'intonazione rivoluzionaria. E' sufficiente perché gli americani riprendano il controllo della situazione. All'improvviso mentre la maggior parte degli spettatori crede che la serata sia terminata, si crea il sospirato rapporto attori-pubblico. C'è persino chi contesta da sinistra il « Living » e distribuisce manifestini che ne condannano il pacifismo e propugnano invece la lotta di classe.

Con i pompieri e gl'inservienti che già vi si trovavano, sono ora sul palcoscenico quasi tutte le persone rimaste, poco più di cinquecento. Si mima una condanna della guerra tra Arabi ed Israele, si accenna alle forze oppressive della società, riprendono i giochi di luce. Ora i minuti scorrono più veloci, all'una non si è verificato il minimo incidente. Di lì a poco, nella scapigliata atmosfera tipica della serata, il direttore del locale comm. Giuseppe Erba, sale sul palcoscenico ed invita a rispettare l'orario di chiusura.

La risposta è un no reciso, qualche bello spirito trova che si tratta di una misura repressiva. Si diffonde un vivo malcontento, anche perché parecchi si sono annoiati e si trovano ora di fronte all'unica autentica possibilità di happening. Si spengono le luci, si leva un boato. Il « Living Theatre » è abituato a scandali ben maggiori: in vent'anni ha combattuto contro il fisco e le censure di mezzo mondo. Un cambiamento di orario non è che un incentivo alla messinscena, che prosegue ormai da quattro ore. A poco a poco il clima di tensione si fa insostenibile, il caos è completo. Per un'ora siamo in piena gazzarra (fuori incidenti riferiamo a parte). Julian Beck, davanti agli agenti schierati, cita una sua poesia anarchica: « I poveri - ardono di bellezza, perché - non portano armi come la polizia ».

Piero Perona

Polizia in sala

Quando è calato anche il sipario di ferro sono entrati gli agenti - La recita è stata sospesa: polemiche ancora per le strade

Al momento dell'interruzione lo spettacolo stava per degenerare. Ad un'attrice era scivolata la bretella del reggiseno, sempre più frequenti si facevano le allusioni di carattere sessuale. Ecco la cronaca delle ultime fasi.

Sono quasi le 2 quando il commissario in servizio dott. Bellofiore parla animatamente con Erba. Nel buio fitto si prova finalmente il brivido dell'imprevisto. Non basta spegnere le luci. Gli interpreti si procurano in poco tempo delle pile tascabili di colore blu e rosso e riprendono, con più accanimento di prima, lo spettacolo. La direzione tenta allora un altro colpo e ordina che venga calato il sipario di velluto rosso. Protesta corale degli attori che adesso sono spalleggiati da circa duecento giovani, molti dei quali vestiti da *hippy*.

Che lo spettacolo continui, è la parola d'ordine. E' una questione di principio. Attori e spettatori si aggrappano al velario e lo riaprono a mano, minacciando di farlo crollare, poiché è sorretto soltanto da un sistema di corde.

A questo punto la direzione consiata che si è venuto a creare un « clima di pericolo » e chiede al commissario l'intervento della polizia.

Dalla questura partono venti agenti del reparto mobile che si dirigono, manganello alla mano, in sala. Intanto la direzione del teatro ha dato ordine di abbassare la saracinesca tagliafuoco che è in ferro e serve a dividere il palcoscenico dalla sala in caso d'incidenti. Mentre la saracinesca cala, gli attori ed una cinquantina di persone si mettono sotto per impedirne il movimento. Sono gli attori stessi che, in italiano, gridano verso il pubblico: « *Teatro libero, teatro libero. Venite ad aiutarci* ». La risposta è un'acclamazione.

Lo sforzo delle persone che sono sotto il « tagliafuoco » si rivela inutile. La saracinesca cala fino in fondo e gli attori (che continuano ad essere nudi) restano sul proscenio. A questo punto si mettono a battere contro il sipario in ferro, con calci e pugni. Una scaletta in legno che doveva servire agli attori per scendere in platea viene sbattuta più volte contro la saracinesca. Intanto la polizia giunge al teatro ed entra in sala passando dall'ingresso che è in fondo alla platea e si affaccia su piazza Solferino.

Gli agenti si dispongono sulla parte sinistra, accanto alle poltroncine. Sono vestiti ed hanno i manganelli accanto al tascapane con l'elmetto. Puntuale, ecco un'ondata di fischi e di insulti nei riguardi della forza pubblica. Spettatori e attori si raccolgono sul lato destro della sala. Gli attori continuano a schernire la platea « *Teatro libero, siete liberi voi?* ». La polizia non interviene e resta in sala una decina di minuti, mentre nascono vivaci discussioni tra i presenti.

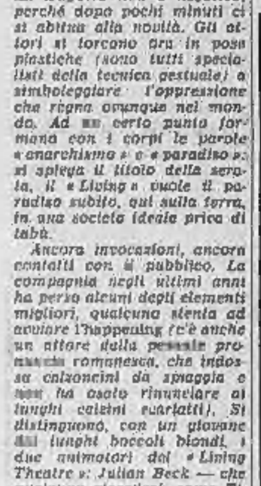
I responsabili dell'Unione Culturale cercano di spiegare al pubblico il perché dell'intervento della forza pubblica, gli attori protestano dicendo che il loro spettacolo può durare anche più a lungo. La polizia esce, si tornano a spegnere le luci. Finalmente la gente sfolla.

Marco Marello

Progresso Grafico — Questa sera alle ore 21, nel salone del l'Istituto professionale di Stato per le Arti grafiche « Giuseppe Vigliardi Paravia » via del Carmine 14 per il XV Corso superiore di Cultura grafica parlerà l'ing. Castellano

La sparatoria di S. Ambrogio in Assise

Due banditi incappucciati, scoperti mentre forzavano il juke-box di un ristorante, ferirono la moglie del proprietario - Inseguiti, esplosero alcuni colpi di pistola - Gli imputati, due cugini di Rivoli, negano di essere gli autori della rapina



La teste Noemi Rosina

I cugini Domenico e Bruno Pregnolato sono comparsi stamane davanti alla Corte d'Assise, accusati di rapina e di tentato omicidio. Trent'anni, muratore, il primo; 24 anni, falegname, l'altro. Sono entrambi di origine veneta, trapiantati a Rivoli per ragioni di lavoro. Negano di avere partecipato all'impresa criminosa. Li inchioda al banco degli imputati un'Appia Zagato « gialla ».

Poiché i due giovani sostengono di non sapere nulla di quello che è accaduto, i fatti vengono rievocati dal presidente dott. Lazzaldi. All'alba del 27 maggio 1968 il muco Aldo Brocden, 19 anni, che abita in una stanza sopra il bar-ristorante « La siesta » di Sant'Ambrogio, presso il quale lavora, si alza e scende in cucina. Quando è sulla scala si accorge che il portoncino è spalancato. Chiama il proprietario Sergio Rosina, 36 anni, il quale balza dal letto e, svelto, si reca nel bar. Due individui con la testa coperta da un cappuccio nero, uno i fori per gli occhi, armeggiano attorno al juke-box per far uscire le monetine.

Si nota che hanno manigiato e bevuto. Attorno sono avanzati i resti del loro spuntino. Non hanno trovato i soldi di cassa e si sono accontentati delle monete del biliardino. Il Rosina grida: « *Al ladro!* », esce sulla strada e si chiude la porta alle spalle. Il cuoco risale la scala e si rifugia nell'alloggio. Si sfila la moglie del proprietario, Noemi Rosina, 34 anni, che affronta i due. Dalla cima delle scale lancia una bottiglia e colpisce alla schiena uno dei ladri. Subito un'altra, ma questa volta il bandito si volta di scatto e le spara un colpo di pistola che la ferisce alla coscia.

In aiuto della donna accorrono il figlio Roberto, 15 anni, e il cuoco. Intanto nella strada si raduna un capannello di gente. Sono i « pendolari » che si recano alla stazione a prendere il treno. Dopo lo sparo però nessuno osa avvicinarsi. I due banditi escono da un finestrino del gabinetto. Il Rosina li vede nella via laterale. Camminano lentamente contro il muro, rivoltelle in pugno, e tentano di raggiungere la loro macchina, un'auto gialla, parcheggiata sul lato opposto della strada. Tentano di venir bloccati e sparano sulla statale. Il Rosina crede che gli stiano portando via l'incasso mattutino. Si avventa su di loro, ma tre proiettili che gli sibilano tra le gambe lo costringono a fermarsi.

A Sant'Ambrogio sembra d'essere in piena Far West. I ladri vogliono soltanto fuggire, ma il Rosina ed il figlio non li perdono di vista e riescono a circondarli. Sempre con le armi spianate uno di (a avanti per parlamentare: « *Questa volta, se non ce ne vai, il ammazzo davvero* — dice —. *Che vuoi da noi? Non li abbiamo presi nulla. Se credi, ti do 50 mila lire per i danni al biliardino* ». Il barista salta addosso al bandito, gli afferra il cappuccio e tira. Non riesce a strapparlo. I due riprendono la fuga, imboccano via Spesso continuando a sparare, proseguono per via Bosio, via Antiche Mura, via Dadati della Patria e ritornano [illegible].

Arrivati al posteggio, trovano molta gente. Si aprono il varco con la minaccia delle armi, salgono su una macchina gialla e partono a tutta velocità dirigendosi verso Avigliana. Qualcuno legge i primi numeri dell'auto « 74 » e il comunica ai carabinieri. Due giorni dopo viene fermato il proprietario della vettura. E' Domenico Pregnolato. Ha denunciato al commissariato di Rivoli il furto della sua autovettura, ma l'ha fatto dopo che è stata compiuta la rapina. La macchina viene poi ritrovata in un posto perfettamente in ordine. Anche i fili dell'accensione sono collegati regolarmente. I confronti con le vittime non riescono le prove perché i banditi hanno sempre tenuto il volto coperto nel cappuccio. Il processo è indiziario.

Corso per ostetriche al Maria Vittoria

Un corso di aggiornamento per ostetriche promosso dalla Libera associazione ostetriche in collaborazione con la Divisione di ostetricia dell'ospedale avrà inizio venerdì alle 15 presso l'ospedale Maria Vittoria. La direzione del corso è affidata al prof. Gino Tezzi.

Qualcosa succede in via Roma

È un invito ufficiale: la grande Torino inaugura il suo Harvest abbigliamento

È cominciato domenica, in via Roma, e continuerà domani, dopodomani e ogni giorno della settimana, alle 11 e alle 18. Ci sarà tutta la città. Sarà l'inaugurazione di Harvest Abbigliamento.

Nei quattro piani, su duemila metri quadrati, tutti verranno a conoscere, a guardare, a provare il più vasto assortimento di abbigliamento che sia mai stato presentato a Torino.

Ci saranno 9000 capi per uomo, 6000 per donna, 1000 per ragazzo, in diversi modelli esprimibili in qualsiasi taglia, dai completi sportivi alla moda elegante, 1000 pezzi solo di maglieria esterna (golf, maglioni, cardigan, gilet), 1000 capi di pelle (giacche, giubbotti, soprabiti, pantaloni), 5000 camicie di ogni modello, numero, disegno, migliaia di cravatte delle marche più prestigiose.

Tutto questo vivrà in via Roma, Harvest Abbigliamento presenta l'entusiasmo, il gusto, la voglia di vivere.

Per questo, in modo giovane, Harvest vi dà appuntamento e vi consiglia di non mancare. Quello di oggi sarà il primo incontro.

Poi, dopo la conoscenza, verrà l'amicizia, perché ogni giorno della settimana l'appuntamento si rinnoverà.

Venite ogni giorno in via Roma, inaugurate il vostro Harvest.

Harvest è nativo a Torino forse dal suo numero in dodici city dell'Italia settentrionale. Non dimenticate: appuntamento in via Roma.

Harvest in 12 città italiane: Torino, Milano, Genova, Como, Pavia, Cremona, Vigevano, Novara, Vercelli, Casale Monferrato, Savona, Imperia.

Confetti Lassativi Giuliani

...un benefico sollievo anche per il fegato!

CACCIA IN JUGOSLAVIA

RISERVE DELLA GENERALTURIST ZAGREB

FERNICI — LEPRI — FAGIANI — ACQUATICI — UNGULATI

PARTENZE PER IL WEEK-END CON JET « CARAVELLE » OGNI SABATO CON RITORNO DOMENICA SERA DA MILANO: 25/10 - 8/11 - 15/11 - 22/11 - 29/11 - 6/12

L. 38.800 COMPRENDENTE VIAGGIO ANDATA E RITORNO ASSISTENZA VENATORIA ALBERGO ED ASSICURAZIONE

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

GENERALTURIST

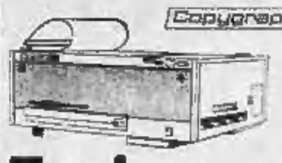
Uffici - Milano: Via F. Cavallotti 13 Telef. 792.417 ore 14,00-20,00

Uffici - Zagabr: Zrinjevac 16 Telefono 34.462 ore 8,30-20,30

MILLE MIGLIORI RISERVE INFINITE POSSIBILITA' E COMBINAZIONI DI CACCIA IN OGNI STAGIONE ANCHE CON MEZZI PROPRI

mi chiamo tensi copygraph 220

Si chiama Copygraph. Professione: esegue fotocopie (moltissime). Hobby: eseguirle nel minor tempo possibile e perfettamente uguali all'originale. Segni particolari: adora passare inosservata e non dar fastidio a nessuno (eccetto occhiaccio posto ed è di facile impiego). Difetti: è terribilmente attaccata ai soldi, soprattutto a quelli degli altri (il costo di una fotocopia è irrisorio, quello della manutenzione preoccupa inesistente). Morralità: discutibile. Scende a qualsiasi compromesso: è disposta a farsi comperare, noleggiare o riscattare. Non ha personalità: è a completa disposizione di chi la usa.



Copygraph 220

Tensi TENSI FOTO S.p.A. Via Moffel, 11 20135 Milano Tel. 5461451 / 4 linee

Senza alcun impegno da parte mia desidero ricevere gratis materiale informativo sulle vostre macchine da fotocopia della gamma "COPYGRAPH".

Desidero la visita di un vostro esperto per il giorno ..... ore .....

Milano/e .....

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DI ZONA:

A. PANINI s.r.l. - VIA PO 39 - 10124 TORINO

TEL. 87.62.56-88.21.55-87.82.14-87.78.02

ANNUNCI ECONOMICI

Giorni utili pubblicazione salvo diversa indicazione:

TORINO Via Roma 80 Saluzzo ogni « La Stampa »
Via Maroncelli 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 158 r
Piaz. Acquaverde 27 r
Via Roma 61 r
BOLOGNA Via Ricasoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 2
NAPOLI Via Roma 148

Gli elenchi pubblicati presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Maroncelli 32 - 10129 Torino. Importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 o Milano. Il prezzo di questi inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maroncelli 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole costituenti ciascuna, escluse quelle utilizzate semplicemente composizioni per la tariffa della Rubrica, addizionato quelle utilizzate semplicemente composizioni per la tariffa della Rubrica, addizionato all'ammontare, con l'esclusione delle imposte in vigore, del 5 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 50 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola di carattere matematico tolto a quella tipografici e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: quella doppia. Per interessi in data non anteriore del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte nè « La Stampa » o « Stampa Sera » dei lunedì è concessa una riduzione pratiche in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annulli che esclusivamente richiesti di denaro o francobolli. Coloro che desiderano risposte spedi ai lettori possono inviare il nostro abbrido cassette anticipando al fondo dell'avviso la frase: « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità s. ... Torino », compilata per ogni parole, in (a) caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il solo della vaglia in lire 200 per ricevere, ed in (b) caso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a colore che non hanno bisogno esistito il ritiro presso i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolo di corresponsione di ogni testo del medesimo pervenuto, è considerata a tutti gli effetti « mittente della corrispondenza » liberando alle casette. Essa ha quindi il diritto di verificare e dichiarare e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non limitando ogni altra forma di corrispondenza, « stoupail », circolari o lettere di presentazione. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e assumono revisione le esclusione o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi ville e ipoteci. Nessuna spese anticipate. Nessuna intermediazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, massima riservatezza. FINANZIARIA PID - Lodi Centrale - via Cernaia 16 (vicino stazione Porta Susa). Telefoni 542-824, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 28 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 543-902.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via Duria 7, tel. 544-762 - 532-975 - 535-001.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali, 100.000 30.000.000 senza alcuno stipendio 8% Sacchi 38, telef. 556-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, via Francia 15, prestiti denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 543-902.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. Riservatezza. Sedi, corso Duca 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A.A.A.A. **PIDIT**, Finanziamenti dipendenti Torino, Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefono 532-545.

A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti (pensionati fino 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Incaricherà 17, tel. 746-616.

ALBERGO ristorante pochi mesi cedesi autostrada Novara stazione dei Laghi con parcheggio celer. Telefonare 23-640.

CARTOLIBRERIA giocattoli 800 mila antiquariati vendo. Telefonare 503-290.

CAVALLERA Spezza 33, Cuneo, cinematografi Valsesia acquistasi, vendesi affittasi? Rivolgersi fiduciosamente.

CHIESA, 389-161, vende negozi di ogni genere avviatissimi prezzi inferiori.

MUTUI ipotecari in 2 giorni, anche cessione quinto, Pinerolo, corso Francia 15. Telefono 760-202 - 779 939.

PORTI, cespiti, apartenza 1.950.000 veramente valore grande occasione vendesi miliardo 2.000.000. Telefonare 502-514.

TORREFAZIONE 300.000 giornaliere rendercontista forte passaggio cedesi miliardo 4.000.000. Telefono 592-542.

VENDESI macelleria bovina posizione angolare forte passaggio. Telefonare 641-041.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telef. 518-738

A. **ITALIA** (1), via Genova 83 acquista Cavoretto 10 superiore fabbricato preferibilmente ristrutturato, fronte collina. Apartamenti varie dimensioni pronti per la consegna mutuo contanti, mutuo fondiario 50%. Chiedere via Duria 7, tel. 544-762 - 532-975 - 535-001.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali, 100.000 30.000.000 senza alcuno stipendio 8% Sacchi 38, telef. 556-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, via Francia 15, prestiti denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 543-902.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. Riservatezza. Sedi, corso Duca 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A.A.A.A. **PIDIT**, Finanziamenti dipendenti Torino, Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefono 532-545.

A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti (pensionati fino 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Incaricherà 17, tel. 746-616.

ALBERGO ristorante pochi mesi cedesi autostrada Novara stazione dei Laghi con parcheggio celer. Telefonare 23-640.

CARTOLIBRERIA giocattoli 800 mila antiquariati vendo. Telefonare 503-290.

CAVALLERA Spezza 33, Cuneo, cinematografi Valsesia acquistasi, vendesi affittasi? Rivolgersi fiduciosamente.

CHIESA, 389-161, vende negozi di ogni genere avviatissimi prezzi inferiori.

MUTUI ipotecari in 2 giorni, anche cessione quinto, Pinerolo, corso Francia 15. Telefono 760-202 - 779 939.

PORTI, cespiti, apartenza 1.950.000 veramente valore grande occasione vendesi miliardo 2.000.000. Telefonare 502-514.

TORREFAZIONE 300.000 giornaliere rendercontista forte passaggio cedesi miliardo 4.000.000. Telefono 592-542.

VENDESI macelleria bovina posizione angolare forte passaggio. Telefonare 641-041.

A. **VIA** Petrini 34 Venissieux alloggi 3-4 camere cucina terrazzo bagno ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-19.

A. **TS** minuti piazza Statuto, corso Torino 180 (prolungamento corso Francia, lato chiuso verso Rivoli). Appartamenti varie dimensioni, finiture accuratissime, fronte su grandi corso. Prezzi attualmente mutuali 2.650.000 per camere. Ufficio loco. Rubbiano 253-483.

ABITABILE subito, signorile appartamento piano alto. Via Cialdini 9, Richiamare, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 2.950.000 mutuo 5.800.000. Tadeo 52-67.

ABITABILE subito, economicissimo appartamento, via Chieri delle Scuole 104. Tricamere, ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

ABITABILI subito, signorili, splendi appartamenti collinari, panoramici, strada Pente Verde 37/2. Salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 8.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTO appartamento, anche usato, donato servizi munendo perizia tecnica. Tel. 581-435.

AFFARE corso Trieste 2 camere tinello cucinetta box mila 3.000.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 599.049.

ALLOGGIO libero, Madonna Campagna, 3 camere cucina servizi vendesi 8.700.000. Trigila, corso Regina 168.

ALLOGGIO via Borgaretto, due camere, cucina, termobagno, ottimo stato, signorile. Vendo direttamente 6.200.000. Telefonare mattino 553-925.

APPARTAMENTI convenientissimi, via Regina 209. Prezzo incredibilmente basso 46.000 al mq.: bicamere, cucinotta, servizi 1.240.000, mutuo 2.940.000. Tricamere, cucina, servizi 1.800.000, mutuo 4.200.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovi, signorili, dilapanpenditori Mirafiori via Villaroni 95. Tre grandi camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.250.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, abitabili dicembre. Residenzialissima panoramica corso Trieste 82. Tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000, mutuo 7.850.000. Quadricamere, doppi servizi, ingresso, ripostigli, interrati 4.450.000, mutuo 9.900.000. Visite loco. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi del centro, fuori smog, panorama incantevole sul verde, quiete. Saloni, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponderate 11/a. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili 1-2-3 camere servizi, 30% contanti, rimanenza in mensilità pari affitto. Cantiere corso Torino 220 Livizi.

APPARTAMENTO eccezionalissimo, via Barolo 10 (zona Francia). Due camere, cucina, ingresso, bagno 1 milione 900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO signorile, piano alto, abitabile subito, ascensore, riscaldamento, corso Brunelleschi 38. Salone, quadricamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio 9.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti, 57-67.

APPARTAMENTO signorile, piano alto, corso Unione Sovietica 826, Tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.150.000, mutuo 7.350.000. Valentino boxato. Gabetti 57-67.

BORGHETTO Santambrogio vendonsi alloggi signorili 100 metri mare, mutuo e dilazioni. Telefonare Torino 82-163, Lanza Isolli, corso Roma 52. Tel. 668-730.

CASA 16 o 20 alloggi acquisto pagando contanti. Telefonare 734-874.

CASETTA con terreno mq. 9500, Formeranengo (Asti). Disponibile immediatamente quadricamere, servizi, panoramica. Prezzo-affare 3.850.000 minima 2.950.000. Gabetti 57-67.

CAVORETTO alloggio in villa signorilissima panoramica: salone, 3 camere, cucina, camera donna, tripli servizi, box, giardino. Vendesi 38.000.000. Telef. 501-889.

CENTRO, via Cavour 24. Appartamento grande economicissimo, libero subito. Salottino, tricamere, cucina, ingresso, bagno 2.970.000 mutuo 6 milioni 930.000. Gabetti 57-67.

CENTRO, via Cavour 24. Appartamenti signorili abitabili, tre-quattro camere, biservizi, bagni doppi, ripostiglio 2.100.00 mutuo 4.900.000. Gabetti 57-67.

COLLEGNO, corso Francia 48. Signorile, mediterraneo appartamento, ottimo stato abitabile subito (ristrutturato-ammesso) 2.100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA, corso Unione Sovietica 73. Appartamenti signorili, moderni, grandi finestre panoramiche, ingresso, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio 3.100.000 mutuo 7.700.000. Chiamo camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.450.000 mutuo 10.350.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA signorilissimo salone, 3 camere, cucina, camera donna, tripli servizi, ing 190. Vendesi 37.000.000. Telefonare 501-688.

CROCETTA via Pisacane 32 appartamenti 3-4 camere servizi prezzi vantaggiosi. Telefonare 598-564.

CASSONEY - Condominio Rastelly - appartamenti signorili, completamente arredati (ingresso, soggiorno, cucinotta, tricamere, biservizi, 3 balconi) 150.000 mutuo 7.350.000 Gabetti 57-67.

EVREA, località Banchetto, via Roma 16. Appartamenti signorili, moderni, abitabili primavera, prezzi vantaggiosi, 4 camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, box posti 350.000 mutuo 3 milioni 150.000. Altri maggiori disponibili con agevolissimi. Gabetti 57-67.

MONCALIERI ... ilmari (comprendenti bagni, cucinotta, posto macchina) splendida posizione panoramica, via Cristina (7), 6° piano ascensore 1.300.000 mutuo ... Gabetti 57-67.

NICHELINO via Frassati. Cervi angolo via Mesaglia. Appartamenti nuovi, moderni, abitabili primavera, prezzi vantaggiosi, tricamere, cucinetta, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 5.040.000. Gabetti 57-67.

NUOVO signorile, subito abitabile ampiamente, via Norberto Rosa 274 (corso Regio Parco). Salottino, recamera, cucinetta, ripostiglio, biservizi, ripostiglio 3.850.000 mutuo 6 milioni 930.000. Gabetti 57-67.

PARLIAMONE insieme, maggiori di vero, dalle 20 alle 22... Infinite « soluzioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittatene, via Mercadanti 5. Telefonandovi 57-67.

PRIVATO vende Pino villasecca Sabaudia, ville signorilissime, 1., 80 milioni comprese mobili, tutti servizi, 10 camere, terrazzette, ripostiglio, alloggio custode separato, 3 vetture, riscaldato, coloendo 2 alloggi, esclusi interessati. Tele 890-334.

RUSTICO affare, libero subito, Martinetto Vecchia Lanza. Sei camere, bella stalla, 100, 7620 terreno (basso-prato) 2.500.000 mutuo 5 milioni 300.000. Gabetti 57-67.

SPAZIOSISSIMO appartamento nuovo rinfrancato via Roma 19, ottimo orientamento, interessante investimento-reddito. Sei camere, cucina, ingresso bagno 2.700.000, mutuo 6 milioni 200.000. Gabetti 57-67.

GRUGLIASCO vendo camere libera, cucinino servizi 4° piano 3.400.000 contanti trattabili 1.250.000 mutuo. Telefonare 72-063 ore pasti.

RUSTICO ristrutturato, Moncucco (30 minuti Torino), disponibile subito cinque camere, cucina, servizi, garages, terrazzi, giardino 1.650.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 57-67.

RUSTICO recentissima ristrutturazione 95.000 mq. terreno, Cumiana Castello (Asti). Sei vani, dependance varie 3.250.000 mutuo 7.150.000. Gabetti 57-67.

RUSTICO casa-cui rimodernare. Casalborgone, frazione Bagnolo, subito abitabile, tricamere, cucinetta, servizi, cortile, frutteto 750.000 mutuo 1.250.000. Gabetti 57-67.

SCIOLZE, mezzanino-signorile, altre Cascine, Rustico rimodernare: ogni camera, cucina, bagno, ingresso, garage 2.900.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 57-67.

TERRENI Brunta vendo lotti per case ultime proprietà approvati. Telefonare 907-147.

UN amore di villetta, arredata. Condove, comodissima Torino. Vasto giardino alberato, salone, cucina, cinque camere, biservizi, bosando, 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 57-67.

VILLA signorilissima Pino, 8 camere, tutti servizi, terrazzi grilli aurore 2 macchine, sopendon posizione altrapone vendesi esclusi intermediari L. 50.000.000 convenire mutuo Telefonare 890-339.

VILLETTA affare, Bertano 5, Pieteto, via Montegrati 7. Quadricamere, ingresso, servizi, ripostiglio, cortile 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 57-67.

VILLETTA giardinetto, prefabbricata, smontabile. Novolesa (altitudine 850 metri). Soleggiata, tricamere, cucinetta, bagno, garage, giardino 6 milioni 500.000. Gabetti 57-67.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. **ABBISOGNA** signorile coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890 - 818-570

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. **ALLOGGETTI** 25.000; 2 fi. bello 35.000 semicentrali. Telefonare 40.000. Sacchi 14 telefono 538-539

A. **AMIAMO** alloni 30.000, 10.000 40.000. Sacchi 14 telefono 538-539

A. **REFERENZIATO** automobilista, volendo vivere, affitasi 1-4 camere servizi, in Cinburro 28 tel. 538-594

AMMOBILIATI, bellissimi piedi-terre indipendenti riscaldatissimi 45 mila + 35.000. Agenzia Elia, 650-503.

APPARTAMENTINO piedi-à-terre nuovissimo signorilmente arredato affittasi 75.000 mensili compresi spese vendesi 9.000.000. Telefonare 740-341.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere cucina. Telef. 366-995

CORSO Francia 24.000 affittasi alloggetto modernissimo arredatissimi quasi. Telefonare 855-461.

NUOVISSIMO signorile (telefonare pomeriggio) quattrocamere, doppi servizi, garage, centralità mensile. Telefonare 589-894.

S. RITA affittasi appartamento appena ristrutturato 35.000. Tel. 659-461.

⑧ Alberghi e Turismo

S. MICHELE, Cesa di Cura, Medical Hotel - Albergo, tel. 31-494. Cure, soggiorno, convalescenza controllata. Lunghe richieste informazioni.

⑧ Collegi Istit. Scuole

A. **LA** Sera Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Insegnerà. Corsi diurni serali. estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Opportunità inoltre specialista.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, contabilità, calcolo mercantile, paghe, contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Medi-terraneo 68 (lacco Cremisano) Telefono 591-344

⑩ Lezioni - Traduzioni

ANCHE lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 538-793.

⑫ Domande impiego

FERITO elettrotecnico 24enne pubblicitario esperienza varia offresi. Scrivere: Miraglio, corso Francia 209 - 10193 Leumann - Torino.

PROGRAMMATORE IBM/360 Cobol primo impiego offresi subito. Scrivere: Miraglio, corso Francia 209 - 10193 Leumann - Torino.

⑬ Offerte impiego

ASSUMIAMO tre giovani residenti Novara - Cuneo - Alessandria per avviare alla carriera produttiva in una azienda modernamente organizzata con possibilità di carriera e remunerazione al di sopra della media corsi istruzione teorico e pratico retribuito presso nostra filiale Torino. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 182 - 10100 Torino ».

ATAUTO Concessionaria Ford cerca per tre grandi filiali impiegate 18-22enni, diplomate dattilografe, possibilmente con pratica contabile telefonare. Telef. ufficio personale 536-617.

AZIENDA milanese di fama internazionale seleziona ambosessi 18-26enni anche non diplomati. Offre stipendio, provvigioni, incentivi, cassa malattia, carriera. Presentarsi corso Unione Sovietica 85 primo piano, scala sinistra, lunedì telefonare.

FONDERIA acciaio (importanza aziendale) cerca laureato ingegneria, il candidato dovrà inserirsi ogni livello produttivo quale assistente direzione. Non escludiamo possibilità giovane ingegnere personalità, patrimonio professionale, tecnicità, disposto iniziare Carriera assicurata. Massimo riservatezza. Rivolgersi organizzazioni ricerca personale Ing. S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

FONDERIA acciaio cerca giovane serio tecnico programmazione produzione, avviamento lavori, organizzazioni. Preferenziale conoscenza francese, forte personalità. Carriera verticale. Inviare curriculum organizzazioni ricerca personale Ing. S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Torinese cerca capace ragioniere, esperienza prima nota, redazione bilanci, bilanci consolidazione personale. Riguardo professionale documentabile. Massima riservatezza. Inviare curriculum organizzazioni ricerca personale Ing. S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.

⑭ Domande lavoro

QUARANTENNE pratico lavori di magazzino controllo materiali persona fiducia offresi subito. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 98 — 10100 Torino.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. **ASSUMIAMO** studenti, studentesse, facile lavoro distribuzione omaggi. 150.000, Via Cavour 14 C.

CERCARI operaio 2° o 3° categoria pratico lavorazioni meccaniche, esperienza tornitore. Telef. 701-112.

DIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere preferibile ora ufficio: « Ems-Kompass Pubblicità 21 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta commerciale cerca rappresentante introduttore Valle d'Aosta vendita vini liquori. Telefonare 32, Villanova 2450.

LABORATORIO farmaceutico cerca meccanico per manutenzione macchinari. Telef. 280-008, 280-847 ore ufficio.

STABILIMENTO impiegherà urgentemente corso Principe Oddone 68.

CESSIONE attività auto avvantaggioso pagamento 3 anni. Nizza 111 interno, 935-842.

COMPERA urgentemente autovetture qualsiasi, massima valutazione. Corso Grosseto 225, Torino.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente qualsiasi contanti. Corso Grosseto 33, telefono 213-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti autovetture usate e accidentate. Cairo, Filippo Juvara 19.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 10.

COMPRO contanti vetture dipendenti, pagando massimo. Via Nizza 10.

DIPENDENTI industrie anche piccole ottengono 10 milioni per ulteriore supervalutazione contro della vostra auto. Rivolgetevi Società Universale Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

FERRARI 330 GT tre 1600 da quando è nata vende ininterrottamente compro. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

FLAVIA berlina grigia 1800 servosterzo, alza vetri interno lusso motori 11 perfetto. Flavia 1800 vecchio modello, usatissimo, facilitazioni vendo. Concessionaria Lancia Sval. Tirreli 12, telef. 593-182.

GARANZIA in più comperando da chi ci qualifica. Autoconsulenza ogni tipo, facilitazioni pagamento. Sole, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

IDROCONVERT 950 accicai pompe nuova rifrazione. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

MERCEDES 250 SE condizionatore radio giradischi signora vende. Rubaz 40/11.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 333-533.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giulietta, 500, 600, 1100, attivo belle occasioni. Motofuture 141 (tempo aperto).

OPEL Kadett, ultima serie, prezzi convenientissimi a partire da lire 750.000. Facilitazioni di pagamento. Sole, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mondialcar. Tutto assortimento vasto. Telefoni 644-040, 644-078.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Savigliano nuovi pronta consegna, permutazione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 sport e berlina, 125, Flavia coupé, venditi finanziati leggeri ed altre 200 occasioni. Saluzzo, corso Racconigi 141, telefono 332-722.

SEMESTRALI controllate, garantite, come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, provvigioni. Centro vendita auto Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove, usate, garantite. Motofuture 141, sempre aperto.

URGENTE. Compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Nostro in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11

COMPERIAMO continui autovetture usate e accidentate. Cairo, Filippo Juvara 19.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 10.

COMPERO contanti vetture dipendenti, pagando massimo. Via Nizza 10.

DIPENDENTI industrie anticipiamo anche prima 10 milioni per ulteriore supervalutazione contro della vostra auto. Rivolgetevi Società Universale Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

FERRARI 330 GT tre 1600 da quando è nata vende ininterrottamente compro. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

FLAVIA berlina grigia 1800 servosterzo, alza vetri interno lusso motori 11 perfetto. Flavia 1800 vecchio modello, usatissimo, facilitazioni vendo. Concessionaria Lancia Sval. Tirreli 12, telef. 593-182.

GARANZIA in più comperando da chi ci qualifica. Autoconsulenza ogni tipo, facilitazioni pagamento. Sole, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

IDROCONVERT 950 accicai pompe nuova rifrazione. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

MERCEDES 250 SE condizionatore radio giradischi signora vende. Rubaz 40/11.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 333-533.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giulietta, 500, 600, 1100, attivo belle occasioni. Motofuture 141 (tempo aperto).

OPEL Kadett, ultima serie, prezzi convenientissimi a partire da lire 750.000. Facilitazioni di pagamento. Sole, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mondialcar. Tutto assortimento vasto. Telefoni 644-040, 644-078.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Savigliano nuovi pronta consegna, permutazione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 sport e berlina, 125, Flavia coupé, venditi finanziati leggeri ed altre 200 occasioni. Saluzzo, corso Racconigi 141, telefono 332-722.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove, usate, garantite. Motofuture 141, sempre aperto.

A.A.A. **AUTORIENGASI**, via Genova 201 (piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi, Viaggio. Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate (ancora disponibili).

A.A.A.A. **AUTOCOLOMBO**, corso Belgio 139, senza anticipo rateazione 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo. Ritiriamo acconto.

A.A.A.A. **AUTORIENCASI** corso Grosseto 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, innocenti, Simca, Chrysler, Autorizzato Fiat per usato garantito.

A.A.A.A. **AUTOMODERNO**, corso Potenza 105, senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi

A.A.A.A. **DATE** la precedenza a Lei: cumulo qualsiasi autovettura. Voi siete cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attendiamo con arrango 6 mesi finanziate rateizzazioni. Sole, Concessionaria Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 483-274, 488-215 (anche martedì festivi).

A.A.A.A. **ARCIOCCASIONISSIME** rende i cambiali garantite Alfa Romeo 1300-1600, super sprint spider 1750, veniamo, Montalcone 141, premio aperto.

A.A.A.A. **ARCIOCCASIONISSIME** acquisti privilegi familiari giardinette monovolume carrozzerie turismo garantite, vendiamo, Montalcone 141, sempre aperto.

A.A.A.A. **ARCIOCCASIONISSIME** acquisti auditivo quel tipo Fulvia Flavia Appia, Vendiamo, Montalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A. **SENZA** anticipo, senza cambiali, senza privilegi, a Nuovo Sacchi perfezionato corso Agnelli 22 (Rivoli Stadio), troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Fiat 4, Prima 1000, Appia III Serie 850 coupé e berlina. Tel. 593-583.

A.A. **COMPERIAMO** qualunque autovettura commerciali furgoni usatissimi, vendiamo senza anticipo. Motofuture 141 angolo Siracusa.

A.A.A. **VARTO** assortimento 850 spider, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4 L, Rianchino panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750, parte controvento. Corso Agnelli 22, telefono 353-672.

A.A.A. **VENDIAMO** bellissima Giulia 1600 58 milioni e 1500 coupé. Corso Agnelli 22, telefono 365-393.

A.A. **CORSO** Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-652, vendiamo commissionati a fiorenti 1100 T3 - 1300 T serie berlinae, Volkswagen prima serie furgone e camioncino, 600 T commissione, 850 familiare. Rateazioni.

A.A.A. **PRIMA** di comperare-vendere confrontate valutazioni Automercato Motofuture 141, sempre aperto.

A.A.A. **SE** credete che tutte le commissioni di automobili siano uguali e il momento di visitare la ditta Autidevariani, vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prima per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche, di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro ingresso in Autodesistenza, corso Grosseto 45 (vicino corso Vercelli), telefoni 295-982, 215-643. Anche festivi.

A.A. **ARCIOCCASSIONISSIME** Alfa, 1613, Stasca, Nsu, Renault, Ford, Opel sono anche a vendiamo, Montalcone 141.

A. **MIGLIOR** prezzo, scelta più sicura, vasta gamma autoccasioni: facilitazioni pagamento. Sole, corso Giulio Cesare 202.

ACQUISTIAMO automobili di classe recenti ed in perfette condizioni. Pagamento immediato contanti. Rodolfo, piazza Adriano 11, tel. 774-490.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi chilometri. Autoscacchi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Valuta realizzare il massimo? Rapidità. Laboratorio Corso Principe Oddone 68.

AUTOCARRO ribaltabile Ipadella tre assi centrale, portata q.li 98, perfetto ordine, vendo Concessionaria Lancia Sval. Tirreli 12, telefono 593-182.

AUTOCCASIONI senza anticipo 36 rate: Nizza 111 interno. Telefonare 659-166, 653-842.

AUTONOLEGGI Autoclacca a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefono 687-514.

BOGGETTI vende camera campita autoportanti, nuove, occasioni. Carrozzerie Torinesi. Via Madama Cristina 96, telefono 698-819.

CAMIONCINI furgoni, vasto assortimento, vendo o cambio, anche rateiamente. Visitili corso Principe Oddone 68.

CESSIONE attività auto avvantaggio pagamento 3 anni. Nizza 111 interno, 935-842.

COMPERA urgentemente autovetture qualsiasi, massima valutazione. Corso Grosseto 225, Torino.

COMPERIAMO autocarri al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente qualsiasi contanti. Corso Grosseto 33, telefono 213-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO continui autovetture usate e accidentate. Cairo, Filippo Juvara 19.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 10.

COMPERO contanti vetture dipendenti, pagando massimo. Via Nizza 10.

DIPENDENTI industrie anticipiamo anche prima 10 milioni per ulteriore supervalutazione contro della vostra auto. Rivolgetevi Società Universale Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

FERRARI 330 GT tre 1600 da quando è nata vende ininterrottamente compro. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

FLAVIA berlina grigia 1800 servosterzo, alza vetri interno lusso motori 11 perfetto. Flavia 1800 vecchio modello, usatissimo, facilitazioni vendo. Concessionaria Lancia Sval. Tirreli 12, telef. 593-182.

GARANZIA in più comperando da chi ci qualifica. Autoconsulenza ogni tipo, facilitazioni pagamento. Sole, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

IDROCONVERT 950 accicai pompe nuova rifrazione. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

MERCEDES 250 SE condizionatore radio giradischi signora vende. Rubaz 40/11.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 333-533.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giulietta, 500, 600, 1100, attivo belle occasioni. Motofuture 141 (tempo aperto).

OPEL Kadett, ultima serie, prezzi convenientissimi a partire da lire 750.000. Facilitazioni di pagamento. Sole, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mondialcar. Tutto assortimento vasto. Telefoni 644-040, 644-078.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Savigliano nuovi pronta consegna, permutazione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 sport e berlina,

STAMPA SERA
Martedì 21 - Mercoledì 22 Ottobre 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 16 Numero 244

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Catherine Spaak e Claude Rich nel film «Con quale amore, con quanto amore»

teatri danze ritrovi

ALFIERI: questa sera ore 21,15, l'Unione Culturale presenta Living Theatre in «Paradise Now». Prenotaz. tel. 535,440.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21: «Sevosavola» di Mario Prosperi, regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879,342/43.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Donna amata dolcissima» di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione via Rossini 8, telefoni 879.342/43.

RISTORANTE-CABARET DA GIPO (v. Chanoux ang. c. Francia, telef. 725,000): da questa sera Otello Profazio e Gipo Farassino.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani, mercoledì, ore 21,15 (serie dispari), concerto di Andrés Segovia, chitarra. Biglietti e informazioni piazza Castello 29, telefono 544.523.

ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in «Il treno del sole»: 16,15 e 21,15.

AL BAGATTELE (St. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p.za Solferino - tel. 542.822) ore 21: Le Ombre, canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO ore 21: Gli Astronovas.
BELLE ARTI ore 21: ballo liscio.
CASTELLINO ore 21: Marco Futuri.
CLUB 84 ore 21: The Favourites.
GAUDIO DANZE (via S. Massimo 14) ore 16,30-21: I Barracuda.
LA PERLA ore 21: I Monelli.
GAY SALA (via Pomba 7) ore 16,45-21: Orchestra J. Giusti, cantano Peter Vedova e Walter Mosso.
LE ROI ore 21: Les Flowers.
REPOSI ore 21: The George's.
TROCADERO ore 21: Luciano Polito.
AL 2000: prossima apertura.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 143, tel. 683.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK I (via Conicrana 11).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45 orchestra I Mister.
NEW CRAZY (t. 699.092): Rell's 33.
ROUGE NOIR (via Frejus 80) ore 21: Anthony e gli II F.
SHAKER Piano Bar (via C. Battisti 1, ang. via Roma, tel. 532.492).
VOOM VOOM (via Borgo 10, tel. 331.940): Lillian e la Spirale 20.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. Internazionali ore 1 orch. Nuccio Nicosia.

ADATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025): ore 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, tel. 694.213).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.526): ore 21.
CLUB 71 (tel. 874.705) ore 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, tel. 511.736): ore 21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 14): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 122) ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V angolo v. Goito): ore 21. I Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

AMERICANO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il commissario Pepe, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia-Col.) — Funzionario accomodante, ne vede tante, ma sta attento. ★ Satira di costume
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 16,15 18,25 20,20 22,30 Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 287.390
I caldi amori di una minorenne di Julio Buchs, con Britt Halsey, Marilù Tolo, Rosalba Neri, Fabrizio Moroni (Italia-Spagna - Colori) — Più vittime d'un criminale ignoto. ★ Giallo. V. 14
OGGI LA PRIMA

ASTOR v. Monti 8 Tel. 519.516
Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole di Ken Annakin, con Tony Curtis, Terry Thomas, M. Darc, G. Fratini, W. Chiari (Col.) - Parodia del Rally di Montecarlo. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai 1540.110) v. C. Alberto 37
Je t'aime, je t'aime di Alain Resnais, con Claude Rich, Olga Georges-Picot (Francia - Colori) — Mediante un'attrezzatura elettronica un uomo rivive il proprio passato e ne è vittima. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 10,15 12,15 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Amori miei storici di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, M. Vitti, L. Adani, U. Gregoretti, S. Tranquilli, (Italia - Colore) — Moderno a parole, a fatti antico, un marito è piantato dalla moglie ★ Comm.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000

CRISTALLO v. Cosmo 9 Tel. 650.100
Il Leone d'inverno di Anthony Harvey, con Peter O' Toole, Katharine Hepburn (Usa - Colori, pan.) — Un trono conteso nel film in costume medioevale, premiato con 3 Oscar. ★ Storico-passionale
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,15 17 — 19,30 22,30 Ingr. 1000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.452
Isadora di Karel Reisz, con V. Redgrave, J. Fox, J. Roberds, I. Tchenko (Usa - Colori) — Intensa scarna vita di Isadora Duncan, ballerina celebre, uccisa nel '27. ★ Drammatico, prem. a Cannes. V. 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 17,30 19,30 22,30 Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 900.760
La battaglia d'Inghilterra di Enzo G. Castellari con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal, Luigi Pistilli (Italia-Francia-Spagna Technicopo colori). ★ Guerra aerea
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000

IDEAL c. Racconis 4 Tel. 941.523
Il negoziante di Franco Di Rosa, con Riccardo Salvino, Elino De Witt, Fra - Cisi (Italia - Colori) — Sonobuoco del vizio in una vicenda ambientata nella periferia romana. ★ Drammatico. V. 18
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.285
Fellini-satyricon di F. Fellini, con Lucia Bosé, Magali Noel, Capucine, S. Rondono, G. Mitchell, A. Cuny D. Luna, M. Potier, Hiram Keller, Mya Sorn (Italia Panavision, a colori) ★ Fantastico. V. 18
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 652.470
A doppia faccia di Robert Hampton, con Klaus Kinski, Annabella Incontrera, Sidney Chaplin, Margaret Lee, Kristine Kruger — Meglio morire marito sospettato perchè ha ereditato. ★ Drammatico. V. 18
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000

NAZIONALE v. Pombal 7 Tel. 518.850
La battaglia d'Inghilterra di Enzo G. Castellari con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rebal, Luigi Pistilli (Italia-Francia-Spagna - Technicopo - colori) ★ Guerra aerea
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 521.400
Una sull'altra di Lucio Fulci, con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli (Italia - Panav., colori) — Sofisticata incredibile fra una bella spogliarellista e una nevrotica masalpina. ★ Giallo. Vieta. 18
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.149
Il... (« Se. ») di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, David Wood, R. Warwick, Christine Noonan (G Br Col. e b. e n.) — Ribellione di collegiali (Palma d'oro, Cannes) ★ Dramm. V. 18
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 226 Tel. 547.758
Mezzi uomini, formaggino a cena. Technicolor americano, con Tom e Jerry, personaggi principali di una nuova serie di 12 storie fiabesche parlate in italiano. ★ Cartoni animati
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16 — 17,45 19,30 21 — 22,35 Ingr. 900

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 540.147
Duello nel Pacifico di John Boorman, con Lee Marvin, Toshiro Mifune (Usa - Colore) — Americano e giapponese naufragati soli su isolotto cercano in comune la salvezza. ★ Avvent.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,25 18,30 20,35 22,30 Ingr. 600

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Ben Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Haya Harareet, Jack Hawkins, Stephen Boyd (Usa 1959 - Colore) — Nello splendore grigio del 70 mm di Ben degli 11 Oscar. ★ Colossal storico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: Or.: 14,10 16 — 21,50 Ingr. 800

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 940.603
Barbagia, di Carlo Lizzani, con Ty Hill (M. Girotti), Don Backy, R. Krisman, B. Rolfe (Italia - Col.) — Randistamo in Sardegna, da libro «La società del malessere» di Giuseppe Fiori. ★ Dramm. V. 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334
Perelle di Pier Paolo Pasolini, con P. Clementi, J.-P. Léaud, Alberto Lionello, Ugo Tognazzi, Anne Wiazemsky (Italia-Francia - Colore) — Due parabole, una antica e una moderna. ★ Dramm. V. 18
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

TORINO v. Bligny 6 Tel. 530.353
La professionista dell'amore di Seijun Suzuki, con Kayo Matsuo, Yumiko Nogawa, Satoko Kusai, (Giappone - Colore) — Tre prostituite e marinai, un «melò» ambientato a Tokio. ★ Dramm. V. 18.
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 10,15 12,30 15,15 17,40 20,05 22,30 Ingr. 600

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alba, Alcazar, Alpi, Ambrosio, Arlecchino, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Chiaverie, Cristallo, Eridano, Ideal, Giardino, La Perla, Lucento, Lutario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Ballo (Sindacati) — Teatro Gobetti: «Donna amata dolcissima», riduzioni Cral 30% alla cassa — Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Modesto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293
Vado nudo, Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. Technicolor. ★ Comico, in 7 episodi

COLOSSEO v. M. Crist. 73, t. 651.054
L'altra faccia del peccato, di Marcello Avallone. Colori. Vietato min. 18. ★ Inchiesta erotica in tutto il mondo

FARO v. Po 30, t. 82.214
L'impiegato, Nino Manfredi, Elisabetta Ruvo Drian, Anna Maria Ferrero, regista Gianni Puccini ★ Satirico

FIAMMA c. Trapani 57, t. 572.017
Vado nudo, Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell. Techn. ★ Comico, in 7 episodi

FORTINO v. Cuneo 47, t. 480.560
Le sette calde, Lang Jeffries, Erika Blanc. Colori. ★ Avventuroso - PRIMA VISIONE

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106, t. 851.906
L'altra faccia del peccato di Marcello Avallone. Colori. Apertura 14,45. Ultima 22,30 Vietato 18. ★ Inchiesta erotica in tutto il mondo

LA PERLA c. Re Umberto 20, t. 564.701
La sanguinosa regina, Victor Mature, Lee Marvin. Colori. ★ Avventuroso

MASSAUA p. Massaua 9, t. 745.803
L'altra faccia del peccato di Marcello Avallone. Vietato 18. ★ Inchiesta erotica in tutto il mondo

MASSIMO v. Montebello 8, t. 839.061
La morbida pelle della dolce Susanna, J. Velasco, Fabienne Dali. Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia satirica

ORFEO (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.114
Le dieci meraviglie dell'amore, B. De Vries, R. Skay, Inchi Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30 ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45, t. 760.951
Disavventure franciscane, P. Cushing, Veronica Carlson. Viet. 18. ★ Horror

STATUTO v. Cibrario 10, t. 483.031
L'isola delle vendette, Katherine Diamant, Ewa Green, techn. Vietato 18. Ap. 14,30 - Ult. 22,30 ★ Drammatico

ADRIANO v. Bucchi 65, t. 387.715
La vergine di Norimberga, Rossana Podesta, G. Riviere, techn. Viet. 14. ★ Horror

ALCIONE c. R. Margh. 134, t. 287.400
Cin Cin Cinnaro, technicolor. ★ Satirico-brillante
Compagnia Mario Ferrero in «Il treno del sole». Orario 16,15-21,15.

ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.345
Il figlio di Godzilla, R. Maeda, T. Takashima, Colori. ★ Fantascienza giapponese

REGINA c. R. Margh. 173, t. 780.830
Zorro contro Macista, Anthony Steel, Piero Bruce. Tec. ★ Avventuroso

MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 6, t. 530.215
La Regina del Vietnamiti, Colori. ★ Mitologico
3 colpi vincenti, Colori. ★ Avventuroso

OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 540.540
Django non perdona, Anthony Steffen, Colori. ★ Western

PO v. Po 21, t. 510.496
Il fantasma di Londra, J. Fluchsberger, Technicolor. ★ Giallo, da Edgard Wallace

P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 659.198
L'amante indiana, James Stewart. Colori. ★ Western
Inferno sul Pacifico. ★ Guerra sul mare

GIARDINO v. Montebello 82, t. 126.873
28 minuti per 3 milioni di dollari, R. Harrison. Techn. ★ Avventuroso

MIRAFIORI c. Cosenza 68, t. 390.711
L'uomo dall'occhio di vetro, Horst Tappert, S. Rehrern, Hilde Pase. Technicolor. Viet. 14. ★ Giallo, da Edgar Wallace

SMERALDO v. Tunisi 82, t. 390.711
Orgasmo, C. Baker, Ian Cuttel, Colette Descombes, Tino Cassaro. Technicolor. Viet. 18. ★ Giallo

VENZAGLIO c. D. Amedeo 102, t. 596.129
L'altra faccia del peccato di Marcello Avallone. Techn. Viet. 18. Ult. 22,30. ★ Inchiesta erotica in tutto il mondo

AMERICA v. Frejus 27, t. 331.148
Sequestro di persona, Franco Nero, Charlotte Rampling, scope, technic. ★ Ballettismo in Savoiarda

ELISEO v. Monginevro 42, t. 355.811
Lo strangolatore di Londra, I. Fluchsberger, Karin Dor. ★ Giallo, da Edgar Wallace

SAN PAOLO v. Cuneo 80, t. 372.637
La forza invisibile, George Hamilton, Technicolor, ★ Fantascienza

ARIZONA c. Belgio 53, t. 874.171
I 4 di Chicago, F. Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress. Technicolor. ★ Avventuroso

ARTISTI v. G. di Barolo 24, t. 81.374
L'uomo dall'occhio di vetro, Horst Tappert, S. Rehrern, Hilde Pase. Technicolor. Viet. 14. ★ Giallo, da Edgar Wallace

CORALLO v. Aosta 2, t. 80.521
Un giorno a New York, Frank Sinatra, Gene Kelly, Ann Miller, Vera-Ellen ★ Musical americano, regista Stanley Donen

ERIDANO c. Casale 106, t. 82.080
Faccia a faccia, T. Milian, G. M. Volontè, Techn. ★ Avventuroso

OROPA v. Oropa 3, t. 882.457
Facce per l'inferno, George Peppard. Technicolor. ★ Drammatico

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.642
Il magnifico avventuriero, R. Hulsey, C. Mori. Techn. ★ Drammatico

ASTRA v. R. Pilo 6, t. 753.993
Le false verità, Vincent Price, Martha Hyer. Technicolor, scope. Vie. 14 ★ Drammatico

BERNINI c. Tassoni 3, t. 773.865
Il volto di (ingmar Bergman, con Max von Sidow, Ingrid Thulin. ★ Drammatico

CIBRARIO v. Cibrario 72, t. 772.507
L'assalto Apache, J. Moreau, Technicolor. ★ Drammatico
Da New York la mafia uccide, E. Constantine. ★ Poliziesco

ELIOS v. Val Lagarina 40, t. 798.146
Facce per l'inferno, G. Peppard. Technicolor. ★ Drammatico

ODEON v. Venaria 8, t. 772.362
Quei fantastici pazzi volanti, Terry Thomas, Bourvil, Technicolor. ★ Comico satirico

STAR v. Domodossola 68, t. 772.980
La tigre in corso, R. Egan, C. Jones, Scope, Technicolor. ★ Avventure marinare

ADUA c. G. Cesare 67, t. 773.278
Joe Kidd l'implacabile, Burt Lancaster, Colori. ★ Western

ARS c. R. Parco 142, t. 236.588
Cinque alla revescia, James Coburn, J. Moore, Colori, scope. ★ Fantascientifico

AURORA c. Brescia 2, t. 276.510
Il grande paese, Jean Simmons, Gregory Peck. Technicolor. ★ Western, regista William Wyler

MAJOR c. G. Cesare 101, t. 287.974
Il circo, Charlie Chaplin, Merna Kennedy, ritmato sonorizzato. ★ Capolavoro di Charlot

NORD c. Vercelli 144, t. 280.313
Il pozzo delle inafferrabili con Crick e Crack. ★ Comico con Stan Laurel, Oliver Hardy.

ORIENTE v. D. Chiesa 36, t. 241.865
Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo. Technicolor. ★ Disegno animato

PALERMO c. Palermo 118, t. 275.050
Milano calibro untrenta. Peter Lilliner, Margot Smith, Karl Malden. Techn. ★ Commedia americana brillante

ZENIT v. Cigoli t. t., 280.897
Nous Cow. Turner Sharpe, Technicolor. Vietato 18.

CABIRIA c. Duca d'Aosta (Mirafiori) 126, t. 660.535
Gioco di massacro, Claudine Auger, J. P. Cassel. Techn. Vietato 14. ★ Satira del fumetto, regista Alain Jessua.

CONTINENTAL v. Nizza 348, t. 647.868
I commissari Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini. ★ Commedia satirica

ITALIA v. Nizza 238, t. 694.021
Per qualche dollaro in più, Clint Eastwood, Lee Van Cleef, G. M. Volontè, Klaus Kinski. ★ Western, regista Sergio Leone.

PIEMONTE v. Nizza 32, t. 652.718
Anch'io sono una donna, G. Peare, L. Lunde. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

SAN CARLO Nichelino
I giganti del Mediterraneo, B. Lancaster, G. Douglas. Technicolor. ★ Guerra navale

SPEZIA v. Nizza 70, t. 695.612
Quando l'alba si tinge di rosso, T. Hendrix. Ap. 15. Scope, technicolor. ★ Western

DIANA c. Regina Margherita 220
Contratto per uccidere, Lee Marvin, Angie Dickinson. Techn. Vietato 18. ★ Avventuroso

DORA c. Pr. Oddone 31, t. 484.621
Il sangue bracia, Technicolor. ★ Drammatico

ROMA v. S. Donato 40, t. 407.765
Colpi di dadi, colpi di pistola, Techn., scope. ★ Avventuroso

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
Il killer di Satana, R. Kerlad, E. Hertz. Technicolor. ★ Horror

AMBRA v. Ch. Sabaudo 77, t. 297.197
Chimo, Da mercoledì 22 salvi chi può. ★ Comico

APOLLO Largo Giachino 91, t. 219.685
All'inferno e ritorno, Audie Murphy. Techn., scope. ★ Guerra

EDERA v. Madonna di Campagna 1
La folle impresa del Dott. Ehrlich, James Coburn. Techn. ★ Satirico

LUCENTO v. Veronese 130, t. 280.181
Colpo da re, Anthony Steel. Technicolor. ★ Avventuroso in costume

LUTHARIO v. Stradella 10, t. 280.742
La scogliera dei desideri, Liz Taylor, Richard Burton, Joanna Shimkus. Scope, technicolor. ★ Drammatico, regista Joseph Losey

SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 286.156
Giorni di terrore, Claudine Auger, J. P. Cassel. Techn. scope. Viet. 14. ★ Satira dei fumetti, regista Alain Jessua.

Armando Sciuto e le sorelle Solinas al Piper con la canzone «Amo sentirti» (Tel.)

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: «La sirena coppia».
CASELLE
ITALIA: «Mallie e la regina di Saba».
CHIVASSO
POLITEAMA: «Il pittore di Dio».
CINECITTA': «Tarzan e il figlio della giungla».
MODERNO: «Miss, miss, scrivi, scrivi».
CIRIE'
CATALANO: «Mano al vellito».
ITALIA: «Rely gang».
CUORGNE'
PERONA: «Thella coraggio di Frank Mitraglia».
IVREA
SPLENDOR: «L'ultimo delle cinque vendette».
SIRIO: «La vendetta di Gwangi».
POLITEAMA: «Un tranquillo posto di campagna».
LANZO
NUOVO: «Vivere per uccidere».

PINEROLO
ITALIA: «I 600 di Balaklava».
NUOVO: «Il labirinto del sesso».
HOLLYWOOD: «Appuntamento sotto il letto».
SETTIMO
GARIBALDI: «Spalle al muro».
MODERNO: «Fuoco!».
SUSA
CONTIN: «Gente d'onore».
S. ANTONINO
MODERNO: «I tre aiuti del signor Duval».
BUSSOLENO
DORA: «Sabata».
AVIGLIANA
CORSO: «Quando l'amore se n'è andato».
SANT'AMBROGIO
AMBROSIANO: «Realtà romanesca».

Alessandria

ALESSANDRINO: «Finestre sul Po» - Campagna Mularia.
AMBRA: Scusi lei conosce il sesso?
CRISTALLO: La scogliera dei desideri.
DANTE: Il giovane delle settanta.
GALLERIA: Per favore non mordermi sul collo
MODERNO: Meglio morire che vivere

ACQUI
ARISTON: chiuso
BATTISTI: Il ragazzo che sorride.
GARIBALDI: Odia il prossimo tuo.

CASALE
POLITEAMA: La notte di Satana.
NUOVO: La avventure del principe Balilla.
MODERNO: No, no, con tua madre non si usa.
VITTORIA: Il commissario Pepe.

OVADA
MODERNO: Un amico
LUX: Massacro per un'orgia.
TORRIELLI: Il pianeta sepolto da Dio.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Rosemarie's Baby.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Cinque per l'inferno.
IRIS: Lo strangolatore delle 9 dita.
ITALIA: Vivi o preferibilmente muori.
MODERNO: Piedo.

Asti

VITTORIA: Ilpo, tre, Barbara.
POLITEAMA: La vendetta.
Sabino ALFIERI: Maledetto.
Teatro ALFIERI: La vergogna.
SPLENDOR: Il 5° cavaliere.

CANELLI
RADIO D'ORO: Krakatoa.
NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Il sorella di Sonia.
MONCALVO
NUOVO: Gli invasori.

Cuneo

FIAMMA: Le notti di Satana.
CORSO: Furore nella strada.
NAZIONALE: I due magnifici fratelli.
ITALIA: La sette folgori di Assur.
SALUZZO
POLITEAMA: L'ultimo colpo in canna.

Grazia Maria Spina recitera in «Madre coraggio» di Brecht per la stagione del Teatro Stabile di Genova

BRA
POLITEAMA: Una ragazza inibrosilia.
VITTORIA: Ringo prega il tuo Dio, ...ma l'ammazza.
IMPERO: Il serpente di fuoco.

MONDOVI'
CORSO: Azzurro « K 2.

FOSSANO
IRIDE: La lunga sfida.

ALBA
EDEN: Hilde e Hans.
CORSO: Il seraglio di Baker.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Un nome chiamato Daganor.

LIMONE PIEMONTE
LA CICALA: Chiuso.
CITTA': La frenzia alla del commissario Joss.

Novara

ASTRA: Sensualità.
COCCIA: Jeffrì Satyricon.
ELDORADO: Maschi.
EXCELSIOR: Edipo Re.
FARAGGIANA: Spettacolo musicale: «La mia moresca cara».
VITTORIA: Vipera di sabbia.

ARONA
MODERNO: Morti una sera a cena.
ROMA: La moglie giapponese.
LUX: L'isola di ferro

VERBANIA
APOLLO: L'ultimo paradiso.
ARISTON: Dio dice barbaro.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: Tarzan figlio della jungla.
SOCIALE (Pallanza): Se incontri Diango cercati un posto per morire.

STRESA
ROSMINI: La sete insegna del cielo

OMEGNA
SPLENDOR: I due volti della vendetta
SOCIALE: I dolci peccati di Venere.

DOMODOSSOLA
CATENA: Zan re della jungla.
CORSO: La forza invisibile.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Django vuole qui prima.

Vercelli

ASTRA: 40 donne.
CIVICO: Lasciami lavare la faccia.
ITALIA: Il vecchio di Londra.
PRINCIPE: Niente testi per OSS 117.
VERDI: Violenza story.
VIOTTI: Le amanti di Dracula.

BIELLA
APOLLO: Vertice di sabbia.
IMPERO: Inferno subacqueo.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: I cadaveri di Manila.
SOCIALE: Sfilata di moda.

Aosta

CORSO: Sardanapalo.
GIACOSA: Una straniera a Sacramento.
LUX: Indianapolis.
SOLENOR: Per 4 soldati 4 pallottole della 357 magnum.

SAINT-VINCENT
NUOVO: La moglie di cera.

CERVINIA
DELLE GUIDE: chiuso.

Genova

TEATRO MARGHERITA: ore 21, «Don Perlimplin» di Garcia Lorca, regia di Luciano Damiani, Margherita Guidacci, Alfredo Mariotti, Umberto Orsini e Rolando Panerai, direttore Nino Verdi, regia di Filippo Crivelli. Giovedì 23 prima rappresentazione dei belletti russi di Igor Stravinsky.
ASTOR: Sono che mi sta succedendo qualcosa.
GRATTACIELO: Il commissario Pepe.
LUX: Il cervello.
MODERNO: Vivi o preferibilmente morti.
OLIMPIA: L'amante naturale.
ORFEO: Il leone d'inverno.
PALAZZO: Il commissario Pepe.
RITZ: 56.
UNIVERSALE: Come, quando, perchè
VERDI: Barbagia feroce del malessere.
ARISTON: La lunga notte di Gisela.
AURORA: La lunga notte di Gisela.
DIANA: Distruggere Frankenstein.
DIONISO: Lulu amica... C'è Sabina nel chiuso.
IDEAL: La battaglia d'Inghilterra.
IMPERIALE: Io, Emanuelle.
LIDO: Chi muore... C'è Sabina nel chiuso.
MANIN: Attorno a Cleopatra.
SMERALDO: La battaglia d'Inghilterra.
SUPERBA: A ciascuno il suo. Segno divino: Gott-Pfun.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il cervello da un miliardo di dollari.
ITALIA (Sestri Ponente): Rapporto Fuller Base Stoccolma.
ROMA (Sestri Ponente): Schiavitù.
VERDI (Sestri Ponente): Prissy Girl.
VITTORIA (Sestri Ponente): Hilde e Hans: il mistero dell'amore.
A. ODRIA (Pegli): Fuochi sull'acqua in bianco.
LIDIA (Prà): Il sesso degli angeli.
PONTEDECIMO: Come le foglie al vento.
PRIARUGGIA: L'arte di arrangiarsi.
FLORA (Quinto): La guerra dei mondi.
AMBRA (Sestri): Una sull'altra.
VERDI (Nervi): Una pistola per cento bare.

CHIAVARI
ASTOR: Ben Hur.
CANTERO: Fellini Satyricon.
CENTRALE: La valle delle bambole.
NUOVO: Una ragazza chiamata amore.
ODEON: Exodus.

Savona

CINEMA OLIMPIA: Perversion story.
ASTOR: La rivoluzione sessuale.
DIANA: La prigioniera.
ELDORADO: Sentai che mi sta succedendo qualcosa.
ABS: Spartaco.
MODERNO: La via sacra.

ALASSIO
COLOMBO: La pista all'inferno.
RITZ: Operazione story.

ALBISOLA
MARCONI: Circolo ai lupi.

VADO LIGURE
SAMAZIA: Korin un corpo che brucia.

SPOTORNO
MIGNON: Io non perdono, uccido.

FINALE
IDEAL: Il pirata di Solo.
ONDINA: L'ultimo paradiso.
VITTORIA: Trafficanti del piacere.

LOANO
PERLA: Assassinarlo borsaio.

CERIALE
ODEON: La ventiquattresima ora.

ALBENGA
CRISTALLO: Le 7 sfere, le 7 alme.
AMBRA: Inferno a Cap Town.
ASTOR: La storia del West.

VARAZZE
TEIRO: L'arcangelo.
VERDI: La sfida degli sfidati.

CENGIO
SOCIALE: Vestiti a vestito.

Imperia

CENTRALE: La porta sbarrata.
CAVOUR: Vergogna, schifosi
ROSSINI: Asterix e Cleopatra.
DANTE: Il ballo di cristallo.
CROCE BIANCA: Caserma sei giorni di...

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Lunghezza di tiro.
CERRI: Nato per uccidere.

SANREMO
ARISTON: Butch Cassidy.
CENTRALE: Top sensation.
SANREMESE: La via lattea.
ORFEO: Black Jack.
SUPERCINEMA: Gonvincere giovanezza.
LUXI: Missione speciale Lady Chaplin.
ASTRA: If...
ASTRA MIGNON: Sento che mi sta succedendo qualcosa.

BORDIGHERA
ZENI: Ave Barbara.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: Un posto all'inferno.
EUROPA: La notte del giorno dopo.
IMPERO: La grande Caserma.

La Spezia

COZZANI: Batmeta.
DIANA: Le cugine.
SMERALDO: Tarzan sono selvaggio.
OFFON: Francois Dubior.
MONTEVERDI: Commando suicida, segue: Sul sinistro sangue.
MARCONI: Stuntman.
ARSENALE: Una colt, cinque dollari, una carogna.
GIARDINO: Cuore il ribelle.
DON BOSCO: chiuso.
AUGUSTUS: Violenza story.
GOLDONI: La notizia degli orrori.
IRIS: I uomini del lungo fiume.

Piacenza

POLITEAMA: Il trafficante di Manila
APOLLO: Indora.
CORSO: Il commissario Pepe.
IRIS: Il macabro selvaggio.
PLAZA: chiuso per restauri.
ROMA: L'avventuriero.
EXCELSIOR: Perry Grant, agente di ferro.

Parma

ARISTON: L'investigatore Marlowe.
CAPITOL: Femina ridens.
CENTRALE: La bambola di pezza.
DUCALE: Ben Hur.
IOLLY: Ardoino '44: un inferno.
LUX: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
ORFEO: Macchie selvagge.
VERDI: Un assalto di cinque uomini.
ODEON: Come le foglie al vento.
ROMA: Peppino.
TRENTO: Cumpanades in azione.
ASTRA: Gli animali.
OLIMPICO: Un uomo, una donna.
PICCOLO TEATRO: Goldoni.

Profazio è arrivato a Torino con le sue canzoni «folk»

SI APRE LA STAGIONE DEL CUC

Prima si ride poi brivido al Cineclub

Stasera ritorna Buster Keaton con il suo viso di pietra in "Accidenti che ospitalità!"

Il Centro universitario cinematografico torinese apre stasera al San Giuseppe la stagione '69-'70 con un classico del cinema americano: « Accidenti che ospitalità! », omaggio a Buster Keaton, l'attore comico che si vantava di non aver mai riso e che col suo viso di pietra prefigurava immani crolli sociali e i bagliori della guerra. Segue un nutrito programma, consigliabile sia ai giovanissimi che vogliono venire a conoscere grandi autori del passato sia a chi chiede un « cinema di tendenza » o preferisce attualità e anteprime. L'abbonamento (studenti 2500 lire, normali 3000) dà diritto a vedere 36-37 film, divisi in sette cicli.

ALFRED HITCHCOCK, UN MAESTRO DEL SUSPENCE — « Anche se girassi Cenerentola, la gente sarebbe soddisfatta solo se mettessi un cadavere nella carrozza ». In questa spiritosa dichiarazione del regista, si avvertono i limiti di una produzione troppo spesso legata alle convenzioni industriali. Ma nei cinque film prescelti — *Sospetto, Nodo alla gola, L'uomo che sapeva troppo, Intrigo internazionale, Gli uccelli*, compresi tra il '41 e il '62 — si ammirano maestria tecnica e perfezione nell'intrigo.

ROBERTO ROSSELLINI, ALLE ORIGINI DEL CINEMA MODERNO — Non tutti sono ancora convinti che Rossellini, oltre che maestro del neorealismo con *Roma città aperta* e *Paisà*, ha anticipato gli sviluppi del cinema moderno, che da Antonioni alla « nouvelle vague » gli è debitore di temi ed invenzioni stilistiche. Quattro pellicole (*Germania, anno zero, Francesco giullare di Dio, Europa 51, Viaggio in Italia*) e un'analisi critica filmata di Maurizio Ponzi.

IL WESTERN DELLA NUOVA FRONTIERA — Da anni i programmi del C.u.c. soffrono di nostalgia per le grandi opere della prateria firmate da Ford, Hawks, Walsh, Hathaway. Ma il western par troppo sta morendo e un breve ciclo ne saluta gli ultimi epigoni: Sam Peckinpah (*Sfida nell'Alta Sierra*, con Randolph Scott), Tom Gries (*Costretto ad uccidere*, con Charlton Heston), Robert Mulligan (*La notte dell'agguato*, con Gregory Peck).

IL CINEMA NOVO BRASILIANO — Esperienze barocche, esplosioni di furore, estetica della violenza nella più viva corrente cinematografica contemporanea. Film di Nelson Pereira Dos Santos, Carlos Diegues e Glauber Rocha costituiscono per lo spettatore un aspro richiamo alla brutta realtà del sottosviluppo e della dittatura militare.

LO SCHERMO DEMONIACO E IL FANTASTICO — In pochi anni il tedesco Friedrich W. Murnau brucia la sua vena di originale poeta dello schermo (*Nosferatu il vampiro, L'ultima risata, Aurora*, dal espressionismo all'esperimento di Hollywood).

LUCHINO VISCONTI TRA IMPEGNO E DECADENZA — Il tema del ciclo coglie l'ispirazione di un regista ugualmente tentato dalla contemplazione del male e dall'ansia di una rigenerazione sociale. In programma *Ossessione, La terra trema* (il capolavoro) *Senso*, introdotti da un « critofilm » di Maurizio Ponzi.

Infine tre ANTEPRIME: *Pickpocket* di Bresson visto solo in televisione nel '65, *Il segno del leone* di Eric Rohmer e *Stefano jr.* di Ponzi, polemica novità dell'ultimo festival di Locarno.

p. per.

Frida Boccara canterà la Messa in Vaticano

PARIGI, martedì sera.

(l. m.) La giovane cantante Frida Boccara, attualmente impegnata al teatro di varietà « Bobino » al fianco di Georges Brassens, canterà una Messa nei giardini del Vaticano. La data non è stata ancora precisata. La notizia è stata data dall'interessata durante una intervista alla radio.

ROMINA POWER: e allora AL BANO?

Sposerò solo un sosia di papà

Al Bano e Romina Power, inseparabile coppia della canzone, del cinema e nella vita

servizio particolare

Toronto, martedì sera.

« Io sono molto esigente. Il tipo d'uomo del quale sono pronta ad innamorarmi deve assomigliare a mio padre. Deve essere un ben dosato miscuglio di bellezza, virilità e tierezza. Ma per ora non ho incontrato un uomo del genere ». Chi la questa confessione, tratteggiando il ritratto del suo « principe azzurro » è Romina Power, la mini-diva dello schermo (dove ha seguito l'esempio del suo celebre papà, Tyrone Power, e della bella [illegible], Linda Christian) e da qualche tempo anche cantante di successo, grazie agli insegnamenti dall'inseparabile Al Bano.

Con « Acqua di [illegible] », Romina è inclusa infatti da parecchie settimane nelle classifiche di Hit Parade, e si è parlato di una sua partecipazione a Canzonissima, dove sostituirebbe la dimissionaria Ornella Vanoni. La giovane attrice è partita poi per una tournée in Canada, ma ha dichiarato che è pronta a rifar subito i bagagli e a tornare subito indietro, pur di partecipare alla sfida [illegible] tv.

Romina non ha accennato al legame sentimentale che la unisce all'occhiuto cantante pugliese (forse anche perché la rassomiglianza tra il

Tyrone Power, l'indimenticabile « bello » del cinema

padre Tyrone e Al Bano è perlomeno discutibile), non ha parlato di fidanzamento o di matrimonio, ma egualmente è stata prodiga di ricordi del passato e di ambiziosi piani per l'avvenire.

« Non ricordo [illegible] o almeno rammento di lui soltanto l'inflessione della voce, la carezza, un gioco, niente'altro. Quando lui è morto io avevo solo sette anni, ero una bambina, e si fa in fretta a dimenticare. Fortunatamente ci sono i suoi film che me lo mostrano quando era l'idolo delle donne di tutto il mondo e la mamma continua a parlarmi di lui. Per questo, pur non ricordandolo quasi direttamente, posso dire di conoscere mio padre.

« D'altra parte è proprio grazie a lui che io faccio del cinema. La mamma mi ha detto che mio padre era assolutamente contrario al fatto che le sue figlie un giorno potessero diventare attrici. " Linda, io non voglio che mia figlia faccia del cinema, promettimi che glielo impedirai " diceva. Ma le cose sono andate diversamente ».

Mini-diva di [illegible], Romina è pronta ad abbandonare i ruoli di adolescente ed a passare a personaggi più « osés ». « Sono un'attrice e se per le esigenze del film io devo apparire svestita fra le braccia di un uomo, io non mi trovo proprio niente di scandaloso. Se mi dicessero di girare una scena in [illegible] certamente ». Evidentemente un'altra giovanissima attrice, la svedese Ewa Aulin con le pene nello stesso modo, è ha rinunciato a girare « Candy » per non apparire nuda.

« Non ho la pretesa di fare la seduttrice solo perché mio padre era l'idolo delle donne — spiega Romina — il fatto è che il mio mestiere mi appassiona. Ma tengo ben distinto il lavoro, il cinema, dalla mia vita privata ».

p. pat.

La cantante Zanicchi ricoverata in clinica

MILANO, martedì sera.

Le condizioni di Iva Zanicchi, ricoverata in osservazione nella clinica ginecologica del centro, sono soddisfacenti. Venerdì, dopo le prove di « Canzonissima » al teatro delle Vittorie a Roma, la cantante svenne.

Il fatto si verificò anche sabato sera dopo la registrazione della trasmissione. Tonino Ansoldi, il marito, seriamente preoccupato, rientrò subito a Milano con la moglie e convocò i medici che consigliarono immediatamente il ricovero. La Zanicchi subirà un lieve intervento — da tempo in programma — e probabilmente entro pochi giorni potrà tornare alla sua attività.

Rinasce in America il mito della fascinosa MONROE

Rose rosse per Marilyn

HOLLYWOOD, giovedì sera.

Marilyn Monroe, che nel decennio tra il '50 e il '60 fu l'immagine stessa del sesso, sette anni fa troncò volontariamente la propria vita. Era all'apice della notorietà. La sua immagine decorava l'abitacolo del camionista, la camera dell'adolescente e anche i sogni dell'analano. La sua figura esplodeva dai cartelloni murali che tappezzavano le strade. Una sua biografia, che sta uscendo a puntate in America ed ha un enorme successo, la ricorda e la fa rivivere. Un mazzo di fresche rose rosse adorna perennemente il suo tumulo ed un biglietto anonimo la ricorda con una breve frase che esprime una esclamazione desolata, quasi un sospiro: « Oh Marilyn! ». Fra gli infiniti che l'adorarono, è rimasto quest'ultimo amante fedele che, forse, l'ha sempre amata solo in silenzio. « Oh Marilyn! ».

La biografia non solo ha ridato vita a questa affascinante attrice ma ha ridato notorietà a colui che fu il suo primo marito, che la sposò quando Marilyn [illegible] era con il suo vero nome: Norma Jean Baker. Questo signore è Jim Dougherty, attualmente ispettore di polizia, che l'estate scorsa è sceso a Londra alla testa di un gruppo di allievi in viaggio di istruzione. « Norma avrebbe potuto essere una buona moglie ed anche una buona madre — ha detto — se le cose non fossero andate come sono andate. Nel '42 aveva vent'anni. Era operaio in una fabbrica di aeroplani, lei non ne aveva che sedici. Non aveva più il padre e sua madre era in manicomio. La sua tutrice, la signora Grace McKee, fu ben lieta di liberarsi di questa sua pupilla troppo vivace amante della libertà, che rincasava tardi la sera. La sposai. Con me si è dimostrata un'ottima moglie, affettuosa, attenta, con una straordinaria carica di fantasia. Abitavamo in un quartiere italiano. Si divertiva a stupirmi preparandomi cene imponibili vivande esotiche che ricavava da uno strano ricettario di cucina e che mi serviva in tavola vestita di un semplice pericolo.

« Fui chiamato alle armi ed arruolato in marina. Lei si impiegò come verniciatrice nella stessa fabbrica dove avevo lavorato io. Un giorno alla fabbrica capitò un fotografo per fare un servizio. Rimase colpito dal fluente tasco di capelli biondo-miele, dall'anatomia che sembrava esplodere dal vestitino che indossava. Scattò una serie di fotografie che ebbero un grande successo e che la iniziarono alla carriera di foto-modella prima e a quella cinematografica poi. Il travolgente successo le diede alla testa. Ero in navigazione quando appresi da un laconico biglietto inviatomi da un avvocato che a Las Vegas aveva ottenuto il divorzio. Devo dire che non ne fui addolorato ».

g. b.

l'amaro 18 è un sorso di salute

andiamo a teatro

SAVONAROLA di Mario Prosperi (Teatro Stabile - Carignano) — Il contrasto che oppose fra Girolamo alla corte di Alessandro VI (Papa Borgia), Antonio Baldassarilla e il monaco contestatore: Renzo Giovampietro (anche regista) il Pontefice.

DONNA AMATA DOLCISSIMA di Giovanni Arpino (Teatro Stabile Gobetti) — Grottesco in due tempi (« Il marito pesce » e « Coda di moglie »), basso Bobo coniugale moderna con Milly e Tino Scotti, regia: Crivelli; costumi e scene: Donati; musiche: Carpi.

cinema: vi consigliamo

SE... (« IF ») al Romano — Aspra condanna del « collegio » in uno spregiudicato film inglese.

FELLINI-SATYRICON al Lux — Dal testo di Petronio, dolce vita del romani in un ampio affresco.

IL LEONE D'INVERNO al Cristallo — Duello di « mattatori » (Hepburn-O'Toole) alla corte medioevale d'Inghilterra. 3 Oscar.

IL COMMISSARIO PEPE all'Ambrosio — « Peccatori di provincia » al vaglio di Tognazzi, investigatore bonario in una città veneta.

QUEI TEMERARI SULLE LORO PAZZE, SCATENATE, SCALCINATE CARRIOLE all'Astor — Pazzi motorizzati lo una dei soliti Rallies di Montecarlo. Ottimo per i ragazzi, diverte anche i « grandi ».

ISADORA al Doria — Vanessa Redgrave è la Duncan nel film di Reisz che le meritò la Palma a Cannes come migliore attrice.

L'IMPIEGATO al Faro — Commedia agrodolce sulla vita dei « travet » con Manfredi, E. Rossi Drago, A. M. Ferrero.

IL VOLTO al Bernini — Con Ingrid Thulin e Max von Sidow, è tra i più famosi di Bergman.

IL CIRCO al Major — Capolavoro di Chaplin (1928) in una riedizione sonorizzata da lui.

in prima

★ I CALDI AMORI D'UNA MINORENNE (in prima all'Arlecchino) annunciato, quindo lo intitolazione, come « Perversion Story », è un film italo-ibero diretto dallo spagnolo Julio Buchs. Pigia l'avvio da una morte misteriosa: la vittima è una donna, Caterina, che un amico Richard Millard, trova cadavere. Un'altra donna, Helena, dà al giovane qualche particolare sulla defunta: si fa ora l'amante di Mohsen, uomo senza scrupoli, che conviveva pare con una certa Fanny, una quindicenne, morbosamente gelosa di Catherine. Tra Richard ed Helena nasce una viva simpatia reciproca. Ad un tratto un inatteso colpo di scena.

Debutta a Roma con « Angeli in bandiera »

Milva per il musical rinvia Canzonissima

Roma, martedì sera.

Milva ha rinviato di sette giorni la sua partecipazione a Canzonissima per poter debuttare con tranquillità nel musical: Angeli in bandiera stasera in prima a Roma. « E' bravissima » dicono di lei gli autori e registi Garinei e Giovannini, il maestro Bruno Canfora, il coreografo Gino Landi. E lodano non solo le qualità professionali della cantante ma anche la sua docilità, la pazienza, l'impegno. Lo scrupolo che alla vigilia dell'esordio la fanno tremare di emozione e paura. E' senz'altro la prova più impegnativa in teatro per Milva, che per questo spettacolo ha riesumato addirittura il Strehler e alla « epressa » del Mostro Lunfardo di Peter Weiss sui prese parte l'anno scorso.

Il musical, con cui Garinei e Giovannini [illegible] le loro nozze d'argento con il teatro, è ambientato nel lontano della guerra vita romana, che è vista « alla Peynet », in maniera addolcita e blandamente ironica. « Angeli » sono i protettori, « parpale » sono le prostituzione del marciapiede, « in bandiera » significa di sette cieli per la felicità. Chiarelli quasi termini del gergo, la vicenda è assai semplice. C'è un « angelo » (Bramieri) che ha violato le regole della comunità, governata da una ferrea costituzione e da un profondo orgoglio della professione. Gli viene fatto un processo, e in suo favore interviene la sua « purgata » (Milva), che si addossa tutte la colpe e si dichiara innamorata di lui. Tutto alla fine si aggiusta e i due protagonisti, più degli altri, saranno ovviamente « in bandiera ».

Liliana Madeo

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalp., p. Castello): Mostra personale Umberto Reineri.

GISSI (p. Solferino 7, t. 534.473): « Lugoboli » di Ghibaudo, 10-13; 16-20.

IL FAUNO (piazza Carignano 71): Mostra personale Alan Ray.

LA BUSSOLA (via Po 91): Mostra personale di Gio Pomodoro. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contemporanea.

LA MINIMA (p. S. Carlo 173): personale di Giulio Da Milano.

MARTANO: (c. Fontana 145): 1900.

NARCISO (C. Felice 18, 543.125): Personale di Leon Ghichia.

POZZO (Via Albert. 3 bis, 877.657): Evangelino E. Locchi. E. Marchetti.

VIOTTI (v. Viotti 8/c): Mostra personale di Elio De Agostini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.000
TUTTE LE [illegible]
OTELLO PROFAZIO
GIPO FARASSINO
WALTER VALDI
I VOCALIERI
Complesso diretto da ROMANO FARINATTI

NEW CRAZY
CLUB
I ROLL'S 33
Via B. Galliari 9 - Tel. 658.002

GOLDEN BOY
FAUSTO LEALI

« IL RISTORANTE »
VILLA MONFORT'S
Sale - Saloni, ideali per cerimonie e riunioni
12 Km da Torino - tel. 861.214

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità Gastronomiche

SHAKER DANZE PIANO BAR
V. Cesare Battisti 3, tel. 532.402
A TUTTORCHESTRA
al « PIANO BAR »
CHARLIE BEAL

OGGI all'ARLECCHINO
GRANDE « PRIMA »
FIDA LA CINEMATOGRAFICA presenta
un film prodotto da EDMONDO AMATI
Una spietata inchiesta nel mondo degli Hippies all'insegna del motto: "FACCIAMO L'AMORE NON LA GUERRA"
Brett Halsey - Marilù Tolo

i CALDI AMORI DI UNA MINORENNE
Fabrizio Moroni
e con Romina Power
regia di Julius Buchs
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI ARISTON OGGI
Due grandi attori in un grande film

DUELLO NEL PACIFICO
UALO SCHIFRIN - ALEXANDER MACBIS - ERIC BERCOVICI - REUBEN BERCOVITCH
HENRY G. SAPERSTEIN - SELIG J. SELIGMAN - REUBEN BERCOVITCH - JOHN BOORMAN
ANICAGIS F 22 - 17-6-1969

Spoleto

I giovani del do di petto

La città invasa dai cantanti che esordiscono alla stagione del «Teatro Sperimentale Belli»

Anna Moffo, illustre ex allieva del «Belli»

Spoleto, martedì sera.

Spoleto, la città dei duchi che per primi si proclamarono re d'Italia, capitale della gran dei tartufo nero, delizia dei buongustai francesi e di Gioacchino Rossini, il quale se ne fece mandare (come attestano due sue lettere custodite nel museo del Teatro Nuovo) ancora a tre mesi di distanza dalla morte, ha subito nei giorni scorsi un'ennesima invasione. Essa non rassomigliava a quelle subite da parte di Federico Barbarossa o alle, recentissime, dei turisti che sopraggiungono da dodici anni per il «Festival dei Due Mondi». Era una invasione di giovani: i cantanti esordienti per la XXIII stagione del «Teatro Lirico Sperimentale Adriano Belli», i loro amici sostenitori e di pubblico. Fatto abbastanza singolare, poichè l'opera da qualche tempo esercita di nuovo un richiamo sulle ultime generazioni, ma assai più nelle grandi città che in provincia.

Il «Teatro Lirico Sperimentale» intitolato ad Adriano Belli (che ne fu il fondatore) dopo la sua scomparsa, è una istituzione unica in Italia. Escluso ogni fine di lucro, lo scopo primo dello «Sperimentale» (oggi presieduto da Carlo Belli, figlio di Adriano) è il reperimento, l'addestramento, la presentazione e il lancio di giovani cantanti maturi per l'esperimento scenico. A questo si è di recente aggiunto, come dimostra il bando di concorso per la scenografia, appena effettuato, la valorizzazione di giovani artisti in grado di collaborare alla realizzazione dello spettacolo lirico. Ai concorsi nazionali di canto, banditi ogni anno, non si può partecipare se non si sono compiuti gli studi musicali, e prescindere dal minimo e dal massimo dell'età consentita. Eliminato così in partenza il dilettantismo, i vincitori sono subito avviati ai corsi di addestramento presso il Teatro dell'Opera di Roma, il cui direttore artistico è anche il direttore artistico dello «Sperimentale».

Nella stagione appena conclusa dallo «Sperimentale» (tre spettacoli per complessive nove recite) si sono rivelati in luce i soprani Jone Jori di Imperia e Ivana Cavallini di Mantova e il tenore Pietro Tarantino di Palermo. Particolari consensi ha riscosso l'intelligente regista Maria Sofia Maraseo, che esordì giovanissima alla «Sperimentale» sette anni fa.

I calorosi applausi che hanno accolto ogni spettacolo hanno riconfermato l'utilità dell'istituzione, che ha lanciato quasi tutti i più celebri cantanti del dopoguerra, tra cui Antonietta Stella, Gian Giacomo Guelfi, Franco Corelli, Anna Moffo.

Attilio Baldi

"SAVONAROLA„ stasera al Carignano per la stagione dello Stabile

Il "contestatore„ al rogo

Il dramma di Mario Prosperi interpretato e diretto da Renzo Giovampietro, con Antonio Battistella

I giovani non amano le cose futili. Nonostante le loro apparenze variopinte e provocatorie. Non sono semplici. In nessun campo, tanto meno nel teatro. Ne dà una riprova Mario Prosperi, 29 anni, nella sua «Rappresentazione e morte di Girolamo Savonarola» che il Teatro Stabile torinese, dopo averlo portato al Festival di Venezia, presenta stasera al Carignano.

Prosperi va, dichiaratamente, contro corrente. Offre un dramma fondato sulla parola che «va di incontrare l'ostilità delle formazioni più sclerosate, fautrici di pantomime drammatico-rituali e di agghiaccianti non sense». Coincidenza, non solo curiosa: in questi giorni da noi c'è il Living, che del teatro «gestuale» e della più recente drammaturgia è ancora la «paraguruista», autorevole bandiera.

* *

Savonarola: su di lui si discute da quattro secoli. Non si sono messi d'accordo nè i diavoli nè i santi: non il mondo religioso, neppure i filosofi. Qui, egli si presenta come il portatore della «profezia» (ecco il senso della «parola», secondo Prosperi): la libertà opposta al potere. Con un significato più restrittivo il domenicano non tanto «una presenza fisica, quanto il sogno, l'allucinazione, il tormento» «La Calesa organizzata e riflessa nella persona di Alessandro VI Borgia che ne è perseguitato con una ossessione dolorosa, a tratti inclinante.

Scuro nella veste, pallore mortale sul viso Antonio Battistella impersona il «fantasma» del grande contestatore che oggi come ieri vuol prendere il petto il pubblico, scuoterlo dal suo torpore, invitarlo perentoriamente ad un esame di coscienza.

Dolente, rinchiuso in sè stesso, in qualche misura volontariamente nell'ombra: «Lavoro in tv, come routine. Ma in teatro, no, non accetto compromessi. Piuttosto rinuncio», Battistella ha ritrovato nella spiritata figura del frate un entusiasmo vitale, una nuova passione. «Un Savonarola oggi non c'è. O, forse, potrebbe nascondersi tra i giovani. Allora si faccia largo, esca fuori. Ne abbiamo bisogno, per non morire».

Renzo Giovampietro e Tiziana Cornaglia stasera al Carignano nel «Savonarola»

Giovampietro: Borgia

Furio Borgia, immerso nella sua veste bianca. Le guance pallide di Renzo Giovampietro in stridente contrasto con il bagliore degli occhi ampliati. «Vi sono anche troppe analogie tra l'epoca di Savonarola e la nostra. Non fosse che questa: la scoperta dell'America e quella della Luna. Nel momento della più grande esplosione della civiltà, il travaglio è sempre profondo, a volte sanguinoso».

Regista dello spettacolo che definisce «popolare, disadattico, di una ingenuità scoperta, volutamente romantico», l'attore che ha un ben noto, meritorio e fitto «curriculum» di allestimenti classici, rappresenta un Alessandro VI inedito: tormentato e dubbioso, specialmente intelligente, sito fine sconfitto dal grande protagonista. «Savonarola è visto come l'invocazione di tutto il mondo sottosviluppato che chiede il Vangelo, ma prima di tutto giustizia. Il Pontefice è l'altro piatto della bilancia, non un personaggio certo non del tutto nero. Come Prosperi (n.d.r. con cui Giovampietro ha attivamente lavorato) anch'io lo vedo "nella sua incertezza, nel suo disagio di Papa contestato, nella sua ripugnanza" persino nel suo cedimento verso misure repressive» Io vedo offrirsi con quanta sincerità gli è possibile, al giudizio degli spettatori"».

La gemella di riserva

Un dramma che pretende parecchio da noi: onesta coscienza, capacità di autocritica, volontà di sentire acutamente i mali del nostro tempo e di aiutare a porvi un rimedio. Si conclude con la morte di Savonarola, trionfo dello spirito dell'uomo. Nel buio, una luce. Scarna e severa la regia così come la recitazione. Vi sfuggono forse solamente i ricchi costumi e una dolce presenza: quella di Lucrezia, la figlia del Papa. E' una ragazzina di 18 anni, si chiama Tiziana, non ha mai recitato, il suo lavoro è stato sinora fare la parrucchiera. Bionda, tenera, occhi azzurri, appare in scena due volte: nella prima ride, nella seconda piange. Non parla. Ha una sorella gemella, che può sostituirla. Previdente come non mai l'organizzazione del Teatro Stabile.

A cura di **Mirella Appiotti**

questa sera alla TV

Otello: delitto d'onore

PRIMO CANALE: la tragedia di Shakespeare realizzata dai tedeschi (1ª parte) - SECONDO: il Mediterraneo e Balzac

Il video si accende alle 21 (Primo Canale) sull'Otello di Shakespeare in un'edizione televisiva realizzata nell'studi di Monaco della Baviera dal regista Franz Peter Wirth, che ha dato alla tragedia un suo particolare adattamento, rispettoso tuttavia del testo e dello spirito dell'opera. La libertà infatti pare non vada oltre quella lecita d'una scenografia in chiave surreale che lascia integra l'essenza del dramma. Il nome del regista, già noto per le sue eccellenti riduzioni dell'«Amleto» e del «Wallenstein» è un'ottima referenza, mentre quelli degli interpreti, Wolfgang Reichmann (Otello), Heidelina Weiss (Desdemona), Stefan Wigger (Iago), Michael Vogler (Cassio) dicono molto (tranne forse quello del quarto, visto in molti film tedeschi). Renzo Palmer ha prestato, nel doppiaggio, la sua voce al protagonista.

La durata della recita (due ore e tre quarti) ha indotto anche stavolta (ma perchè non tentare l'esperimento di anticipare l'orario?) a spezzarla in due parti diseguali, la seconda delle quali (un'ora) verrà presentata giovedì. Stasera verranno trasmessi i primi atti, fino alla partenza della tragica coppia per Cipro dove Otello è stato chiamato per difendere l'isola da un improvviso attacco dei turchi.

* *

Alle 23,45 andrà in onda il documentario Sant'Anna di Stazzema: venticinque anni fa, che rievoca l'eccidio compiuto dai nazisti il 12 agosto 1944 in questo villaggio della Valle Versilia a ridosso della linea gotica. Cinquecentosessanta tunocenti, vecchi, donne e bambini per la maggior parte, caddero sotto il piombo degli assassini e poi vennero arsi in un orrendo rogo. Oggi vi possono non resta che un centinaio scarso di abitanti, tra i quali ben pochi sono i superstiti. Il filmato è di Giuseppe Santini ed il testo dello scrittore Carlo Cassola.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, in Sotto mari, *il documentario di Bruno Valiati, la cinepresa inquadra il Mediterraneo, il più antico nella storia della civiltà umana (di quella nota almeno) sulle cui sponde s'affacciarono, nei millenni, tutti i popoli indo-europei, da quelli che l'istinto spinse subito a tentarne la navigazione come i fenici, agli altri che riuscirono diffidenti a farlo come i persiani (è loro la realizzazione del primo grande ponte, lanciato attraverso lo stretto dei Dardanelli). Nel mito di Ulisse e nelle altre leggende che ci sono pervenute dalla letteratura greca sembra infatti riassumersi la preistoria marinara, preludio a quelli che saranno i grandi conflitti per l'egemonia navale tra romani e cartaginesi.*

* *

Completa i programmi, alle 22,10, il settimo ed ultimo episodio de Illusioni perdute, *Honoré de Balzac trascritto da Maurice Cazeneuve ed interpretato da Yves Renier, Elisabeth Wiener, Bernard Noël e Jacques Monod nei ruoli principali. Una replica della quale non si vede bene l'utilità, ma che ha funzionato come comodo tappabuchi per un paio di sere.*

d. g.

La diva a scuola

Lucia Rizzi, la torinese di 15 anni vincitrice del Castrocaro, è tornata a scuola nel Liceo Artistico (F. Bottero)

dalla frontiera del folk

Gipo all'italiana

Il nuovo disco del cantautore piemontese: «Due soldi di coraggio»

Gipo Farassino canta in italiano. Non da ieri naturalmente, ma è la prima volta che raccoglie in un 33 giri (Fonit LPQ 60054) quattordici canzoni dove la sua radice piemontese affiorano soltanto nell'inverzione di qualche ligatura («Nonò La Barca, ad esempio, che ha tutta l'aria di essere stata prima scritta, o almeno «pensata», in dialetto) o in pochi tocchi d'ambientazione (L'orgnino di Barberia, Il bar del mio nome). Ma i testi sono in lingua e le parole, oltre a quasi tutte le musiche, sono sue. Di Farassino, un grosso impegno e anche un atto di stima come suppongo la prima canzone, Due soldi di coraggio, che dà il titolo al disco.

Insomma, Farassino ha voluto strappare a un dialetto che molti ormai conoscono e apprezzano e dimostrare di essere grande più su, più in alto. C'è riuscito, s'intende, ma con risultati disegual, inevitabili in questo primo rubinetto tentativo. A parte l'orchestramento sovente carico e terribilmente effettistico che non mi sarei mai aspettato da un musicista così fine come Gianmaria Chiaravello, l'intero e piuttosto sconcertante Due soldi di coraggio è, nelle parole e nella musica, soltanto un generoso e sincero miscuglio di luoghi comuni: America, come d'altronde Cella 21, andava se non altro ritrattata con qualche indicazione più precisa di quelle un precedenti di emigranti primo novecento.

Per fortuna, le cose cambiano non appena Farassino sulla i srabocchetti del facile populismo e del cabellismo di maniera. La mia città, indubbiamente la sua canzone migliore, è un ritratto di una Torino odiosamata, intrisa di una malinconia che davvero «stringe il cuore in gola». E l'amara nostalgia e l'amarissima protesta di cui parla Giovanni Arpino nella presentazione (a Gipo, in vero un personaggio che avrebbe fulminato Pavese) prorompono anche in altre canzoni, quando non le affoghi un pezzico di retorica sul buon tempo antico come nel Bar del mio nome che mostra l'altra faccia (falsa) della realtà così sentimentalmente colta nella Mia città. E' su questa realtà, che non esclude ad esempio l'amore (e Non può capire è un modello del genere), che a Farassino converrà forse insistere.

Alberto Biandi

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini (Cantastoria).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (La buona scienza - Il soldatino di stagno - Allegra avventura).
18,45: Antologia di «Sapere» (A. Volta).
19,15: La fede, oggi.
19,45: Sport- Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Otello», di Shakespeare.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: I sette mari (Mediterraneo).
22,10: Illusioni perdute (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: El diablo, telefilm - 19,50: Il regionale - 20,30: Telegiornale - 20,40: Specchio dei tempi - 21,30: Marietto si mette sotto, film - 23: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13: Tanto era tanto antico - 13,30: Telegiornale - 17: Per i più piccini (Il paese di Giocagiò) - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (Charlie Chaplin - Nel paese delle belve - Wally Gator) - 18,45: Alla scoperta dell'oro polare - 19,15: Mode e stili del nostro secolo (IV) - 19,45: Sport, Notizie del lavoro e dell'economia. Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: L'Europa verso la catastrofe (V) - 22: Sport. 23: Film - 0,55: Calcio (da Buenos Aires).

SECONDO CANALE — Ore 16: Tvm - 21: Telegiornale - 21,15: L'imperdibile Godfrey, film - 22,40: Dibattito.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
10,00 Giornale radio 10,05 Le ore della musica 11,30 Una voce per voi: basso Nicola Rossi Lemeni 12,00 Giornale radio 12,32 Lettere aperte 13,00 Giornale radio 13,15 Quante donne, poveruomo! 14,00 Trasmissioni regionali 14,45 Zibaldone italiano 15,00 Giornale radio 15,10 Zibaldone italiano 16,00 Progr. per i ragazzi 16,30 Siamo tutti soci 17,00 Giornale radio 17,05 Per voi giovani 18,05 Il mangiadischi 19,15 I meravigliosi anni Venti 20,00 Giornale radio 20,15 Werther 23,00 XX secolo 22,45 Hit Parade de la chanson 23,00 Oggi al Parlamento Giornale radio Letture sul pentagramma	10,30 Giornale radio 10,40 Chiamare Roma 3131 12,15 Giornale radio 13,20 Trasmissioni regionali 13,30 Giornale radio 13,35 Stella meridiana: Sylvie Vartan 14,00 Canzonissima 1969 14,30 Giornale radio 15,18 Giovani cantanti lirici: 15,30 Giornale radio 15,35 Esoneri e ritardi di Leva nel servizio militare 16,30 Giornale radio 18,00 Aperitivo in musica 18,00 Ping-pong 19,30 Radiosera 20,01 Personale di Silvio Pidenco 21,00 Italia che lavora 21,10 Gli agenti 22,00 Giornale radio 22,40 Un certo ritmo... 23,00 Cronache del Mezzogiorno 23,40 Musica leggera 24,00 Giornale radio	11,15 Musiche per strumenti a fiato 11,30 Cantate di G. F. Handel 12,20 Itinerari operistici: La favola di Armida 12,35 Intermezzo 12,55 Musiche (tuttune d'oggi 13,30 Concerto sinfonico diretto da Giorgio Szell 17,00 Le opinioni degli altri. 17,10 Corso di lingua inglese 18,15 Quadr. economico 18,30 Musica leggera 18,45 Gli uomini e la terra. Problemi e prospettive dell'agricoltura in Italia 19,15 Concerto di ogni sera 20,30 I concerti di Roma 21,00 Musica fuori schema 22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti 22,30 Libri ricevuti 22,40 Rivista delle riviste

Oggi da Radio Montecarlo

Onde medie 205 mt. pari a kilocicli 1466 - onde corte 49,71 mt. pari a kilocicli 6033 - onde corte 42,85 mt. pari a kilocicli 7125

Ore 7,30: Il nostro programma - 10,05: Le canzoni che passeranno a Mr. Martino - 10,30: Dalla A alla Z - 12: Juke-box - 13,05: Il valzer delle vedette - 14,15: I motori - 15: L'equipe - 17,30: Il ballo balla - 18,30: Jazz - 19,45: Juke-box con Ettore Gaber - Al Bano, Vanoni - 17,55: Patty Pravo - 18,15: Che c'è di nuovo?

In piazza d'Armi

Ragazzi arriva il Circo di Mosca

Il debutto torinese la sera del 31 ottobre Gli artisti di Stato

I funzionari del Circo di Stato di Mosca hanno presentato ieri lo spettacolo che i torinesi vedranno in piazza d'Armi dal 31 ottobre prossimo. Ecco qualche cifra che fa riflettere.

Circa seimila sono gli artisti di circo nell'Unione Sovietica, distribuiti nei 50 circhi stabili, nei tredici circhi dotati di tendone, nelle 50 compagnie acrobatiche teatrali. Dato il carattere popolare dello spettacolo circense, la spesa per il biglietto d'ingresso è particolarmente tenue. Ne consegue che gli spettacoli sono, nella generalità, all'insegna del tutto esaurito e gli artisti godono d'una popolarità che nulla ha da invidiare a quella dei divi del cinema e dei calciatori. Quando un acrobata, un giocoliere od un domatore si rivelano più bravi degli altri acrobati, giocolieri e domatori, sono proclamati «Artisti Popolari»: è la massima distinzione per un artista sovietico (l'ex Premio Stalin). Due neo Artisti Popolari nell'attuale formazione del circo di Stato in "tournée" in Italia: la domatrice Margherita Nazarova ed il giocoliere Alexander Kiess.

Sette tigri, due leoni, un orso bruno compongono il numero misto di Margherita Nazarova, presentato in una gabbia senza sbarre, dotata di grosse maglie d'acciaio. Gli spabelli sono insolitamente larghi e lunghi, sì da consentire alle belve in ogni momento di lanciarsi sulla bella domatrice. Ma vigilano cinque assistenti, armatissimi. Un orso cavalca un cavallo. Applausi. Non basta, ecco ora su due cavalli un leone ed una tigre. Il finale è un'apoteosi di questo numero totalmente nuovo per il nostro pubblico. Niente salti delle belve attraverso i cerchi infuocati, le solite piramidi, piuttosto un lavoro di particolare finezza, un dolce colloquio con ogni animale.

Il giocoliere Alexander Kiess, al quale recentemente l'Ente Provinciale di Bergamo ha assegnato il VI Trofeo Rastelli, una specie di Oscar mondiale della giocoleria, presenta due passate con otto cerchi mentre in una stecca da biliardo in equilibrio sulla fronte e i piedi poggiano su un mobilissimo rullo.

Queste le due stelle dell'emozionante spettacolo che si svolge in un tendone rosso, nuovo fiammante. Misura 52 metri mentre la pista misura 12 metri di diametro.

Giuseppe Rivarola

Sporting
Via Garibaldi 8 bis / Torino
Cambiatevi da Sporting
porco selvaggio

di Furs Ettex / donna
doppio petto
collo con revers
cintura con fibia brunita
colori: marrone
mattone / sabbia

di Furs Ettex / donna
collo scialle in lapin
chiusura con alamari
cintura da annodare
in vita
colori: marrone / mattone

di Furs Ettex / uomo
linea trench
doppio spallino
clack sovrapposto
cintura con fibia
colori: marrone / sabbia

per tutto il mese sconti del 10%

ASTE GIUDIZIARIE

L'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Torino informa che il martedì, mercoledì, giovedì, venerdì di ogni settimana nella sua sede di vendita — Via S. Ottavio 14 —, con inizio alle ore 10, vengono poste all'incanto attività varie di provenienza giudiziaria. Per le vendite in cui gli interessati non conoscono l'ora ed il luogo possono rivolgersi agli Uffici dell'Istituto o telefonare al 878.039 - 882.280. Maggiori dettagli sul settimanale «Aste Giudiziarie» in vendita presso gli Uffici dell'Istituto. Comunica inoltre che ogni giovedì presso la sede di via S. Ottavio 14 saranno posti in vendita autoveicoli: giovedì 23 c.m. le seguenti autovetture: Fiat 2300, 2 Fiat 1500, Fiat 124 coupé, 2 Fiat 850 speciali, 850 familiare, 2 Opel Kadett, Opel Blitz e Renault 16 TS.

Nella nuova sede della «SALA DELLE OCCASIONI»
SCONTO
VENDITA ECCEZIONALE 50% DI TUTTA LA MERCE
LAMPADARI TELEVISORI CUCINE LAVATRICI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
a prezzi incredibili
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
VIA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA CAVOUR

STUFE A KEROSENE
argo
FEDERAL
per ambienti e locali industriali
Stufe a gas liquido
SENZA FIAMMA
TRAMER
CORSO S. MARTINO 0/H
(20 metri PIAZZA STATUTO)
Telefono 519.505 TORINO

MATERASSI A MOLLE e SALOTTI
acquistateli direttamente in fabbrica!
La SUPERFLEX Via Garizio 24 (P. Rivoli) Tel. 755.313
offre al pubblico, a prezzi di fabbrica, la sua produzione di MATERASSI di tutti i tipi e misure, con garanzia, da L. 9000 in più. Vasto assortimento di salotti a prezzi interessantissimi. PRIMA DI DECIDERE UN ACQUISTO INTERPELLATECI!

Servetti
beauty parlour
FERMA NEL TEMPO LA VOSTRA BELLEZZA
VISAGISME-ESTETICA DEL VISO-MASSAGGI AL COSTO
DEPILAZIONI-MANICURE-PEDICURE
VIA RODI 2 — PER APPUNTAMENTI TELEFONARE AL 54.56.05

C. FRANCIA 2Bis - Torino

CONSULEDILE

TELNI 51.26.70/54.56.70

Corso CINCINNATO 218-220-222

(accesso da C.so Grosseto o Str. Altessano 6)

Non fateVi ingannare dai prezzi così bassi
Gli appartamenti sono veramente belli

2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio
L. 5.000.000 - Suff. 2.500.000 + mutuo e dilazioni

Finalmente la casa per tutti
Prezzi e condizioni di pagamento sbalorditivi!

Via PISA 18-26 (Cascine Vica, all'altezza del n. 45 di corso Torino)

In modernissimo complesso residenziale riccamente dotato di zone verdi
Signorili palazzi in finizione con rifinitissimi appartamenti ultraspaziosi

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 4.600.000, suff. 1.400.000 + 30.000 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 6.600.000, suff. 2.000.000 + 43.000 mensili
3 camere, cucina, bagno, L. 7.300.000, suff. 2.400.000 + 45.000 mensili

Non vorremmo offenderVi
è così evidente che è un affare...

Via Strambino 6-8

(Fiat Stura, tra C. G. Cesare e Vercelli)

Elegante costruzione 1964

1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 4.200.000 per camera utile
Suff. 30 % cont. + mutuo e dilazioni

Via Randaccio 17-19

Vi sfidiamo a trovarne altri!
Ai prezzi di questi appartamenti.
In signorile costruzione 1962
dotati di tutti i comforts.

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, rip. L. 4.200.000 - Sufficienti 1.500.000 cont.
Rimanenza lunghe dilazioni

Via SAGRA S. MICHELE 53

Per chi ama la vera perfezione
Le cure meticolose nei particolari
I materiali di maggior pregio
L'alta razionalità degli ambienti

1-2 camere, tinello, cucinotto, 1-2 bagni
Salone, 1-2-3 camere, tinello, 1-2 servizi
Suff. 30 % contanti + forte mutuo

via CAMPOBASSO ang. via COLONNA ang. via LEMMI

(alla destra di C.so Vercelli dopo P.za Robaudengo)

Ultimi di eccezionale convenienza
Opera di primaria impresa

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripost. L. 8.250.000 - Suff. 3.000.000 + mutuo
3 camere, cucina, bagno, doppi servizi L. 10.800.000 - Suff. 4.300.000 + mutuo

Corso FRANCIA 171

Signorili - Mutuo 15 anni

2-3-4 camere, cucina, bagno
Salone, 2-3 camere, cucina, bagno
Prezzi da L. 100.000 a L. 110.000 il mq.

Via BURZIO 9

(a 50 mt. da P.za Statuto, ang. C. P. Eugenio)

Termo centrale - Bagni - Ascensore
Assoluta convenienza di prezzi

2 camere, cucina, servizi, cantina da L. 4.600.000 a L. 6.200.000
3 camere, cucina, servizi, cantina da L. 6.400.000 a L. 9.500.000
4 camere, cucina, bagno L. 10.000.000
Suff. 30 % contanti + dilazioni 7 anni

Quando c'è l'affare
anche i grossi complessi s'esauriscono in fretta

Via LUINI 51 ang. Via GUBBIO

Tra zone verdi e scuole di ogni tipo e grado

1 camera, tinello, cucinino, servizi da L. 6.000.000
2 camere, cucina, servizi da L. 7.500.000
2 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 8.400.000
4 camere, cucinetta, servizi da L. 10.700.000
Sufficienti 30% contanti + forte mutuo e dilazioni

Via Volturno 15-17

ang. Via Sestriere (Cascine Vica)

Veramente spaziosi e ben rifiniti
di prossima ultimazione

1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 5.000.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 7.000.000
Suff. 30 % contanti + forte mutuo

Via BANFO 10-12-14

(adiacente P.za Crispi)

Rifinitissimo palazzo
Ambienti spaziosi, confortevoli
Futura piazza antistante

1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno prezzo da L. 110.000 il mq.
Suff. 30 % contanti + mutuo e dilazioni

Via SEGANTINI 9

ang. Strada antica di Venaria
(ingresso da Str. Altessano 6)

Bellissima palazzina ultimata
Aria - Luce - Comfort - Raffinatezza

2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 5.000.000 per camera utile
30 % contanti + mutuo e dilazioni

Via Lanzo 145/1-3

Ultimati - Abitabili
Spaziosissimi - Ben rifiniti

2 camere - tinello - cucinotto - bagno da L. 7.500.000, suff. 2.800.000 + mutuo
3 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 9.500.000 Suff. 3.500.000 + mutuo

Via PAOLO GAIDANO 23

(a 50 mt. da Piazza Onorio e Corso Orbassano)

Tra spazi verdi, ultrasignorili, abitabili subito

1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 6.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 8.400.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 12.200.000
Sufficienti 30 % contanti e fortissimo mutuo

RESIDENZA «COOPER»

CORSO ORBASSANO
REGIONE FORNACI (Piazza Torino 75)

Alloggi 2 camere, tinello, servizi
a L. 85.000 il mq
pronti subito

SUFFICIENTI 30% CONTANTI - MUTUO - FACILITAZIONI
TELEFONATE AL: 728.079 - 728.849

CANTALUPA vendo villa: salone, 4 camere, 2 cucine, 2 bagni, terrazzo, grande terrazzo, doppi garages, giardino. Anche cambio alloggio Torino. Telefonare 52.160, 579.427.

PENSIONATA cerca mini - alloggio comodità. Preferibilmente zona Maurizio. Tel. 676.444.

BORSA AFFITTI

STIAMO STUDIANDO PER VOI LA NUOVA LEGGE SUGLI AFFITTI

AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI TORINESI
del Geom. P. M. Verino
Via dei Cormini 11/b
Torino - Tel. 510.777 - 510.471

Furbatto Immobili

Per ogni ragguaglio: tel. 544.260

tecnimmobil ti

CORSO FRANCIA - B.TA PARADISO

(via MAGENTA ang. via POCHETTINO)

Inizio vendite nuova costruzione
In posizione tranquilla con ogni comodità
Appartamenti signorili spaziosissimi:
1-2-3 camere tinello cucinino servizi - box per auto
Minimo contanti, mutuo e dilazioni

CORSO POTENZA

angolo VIA TERNI

CONDOMINII «CORALLO - AURORA - GIARDINO»

In tre signorili complessi residenziali appartamenti spaziosi soleggiati, abitabili subito o in costruzione, rifiniti ultimamente
2-3-4 camere, servizi, box auto — Mutuo e dilazioni fino al 70%
Ufficio vendite Corso Potenza 175 (aperto mattiana festiva)

CASCINE VICA - c. Torino 101 ang. v. Sesia

Complesso residenziale palazzo «GALLERY»
Appartamenti spaziosissimi
1-2-3 camere tinello cucinino servizi
Saloncino 2 camere cucina doppi servizi - Box auto
Sufficienti 30% contanti - Mutuo e dilazioni

PIAZZA GUALA angolo via GUALA «Condominio SIMONETTA»

Appartamenti spazierissimi rifiniti accuratamente con porticato antistante
2 camere saloncino cucina doppi servizi
3 camere cucina e servizi
Mutuo S. Paolo e dilazioni

VIA BREGLIO 15 «Condominio San Maurizio»

COSTRUZIONE SIGNORILE SU PILOTIS
Appartamenti spaziosi: 2 camere, soggiorno, cucinotto
Salone, 2 camere, tinello, doppi servizi
Box auto

VIA BARDONECCHIA 96 (fra C. MONTECUCCO e CORSO TRAPANI)

Appartamenti signorili 2-3 camere, cucina, doppi servizi
Mutuo e dilazioni - Box per auto

LIBERO subito privato vende alloggio 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Esclusi intermediari. Telefonare 678.089.

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio 5 camere, bagno, piano 2°, centro S. Paolo, 5.500.000. Telefonare 387.597 ore 12-15.

PANETTERIA - PASTICCERIA
Con FORNO. Centralissima, ampio locale laboratorio, alloggio annesso. Vendita giornaliera pane: Kg. 400 (compreso rivendite), incasso settimanale, notevole utile. Motivi familiari, cede: 9.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ALLOGGI - AFFARE
S. RITA, abitabile subito: camera, tinello, cucinino, servizi, cortile. Vende: 4.500.000. CORSO VERCELLI: tre camere, cucinetta, servizi. Costruzione 1965. Vendo: 7.800.000. Dilazioni pagamento.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

CAFFE' SUPERALCOOLICI
CINTURA TORINO. Angolare con 6 vetrine, attrezzatura nuova, biliardo, « juke-box ». Possibilità forte sviluppo trattoria (attualmente non sfruttata). Minimo utile. Blocco: 7.000.000 con la merce.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

RIVALBA (20 km da Torino)
TERRENO 80.000 mq. unico appezzamento; CIVILE (ammobiliato) 600 mq. su 2 piani, ruolen, casa custode, cappella. Magnifica posizione; possibilità lottizzare per costruzione villette. Vende: 44.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

COLLEGNO
COMMESTIBILI DROGHERIA tipo « self-service ». Locale spazioso con attrezzatura modernissima, avviamento pluriennale, incasso mensile: 3.000.000, utile notevole. Cede: 10.500.000 più fondi vivi.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

MAGLIERIE - BIANCHERIE - CALZE
Ottima posizione CENTRO S. PAOLO. Avviamento pluriennale, magnifico arredamento, sufficienti 2 persone per la condazione. Incasso annuo: 45.000.000. UTILE NETTO: 12 milioni. Cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

LAIGUEGLIA
PENSIONE RISTORANTE. Apertura annuale, ottima posizione centrale, 32 camere, ampia sala ristorante, ottima attrezzatura, dehors, giardino, parcheggio. Notevole incasso, minimo spese. Cede: 22.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

BOUTIQUE CENTRALISSIMA
Licenza MAGLIERIA BIANCHERIA CONFEZIONI SIGNORA. Invidiabile posizione commerciale, avviamento ventiquinquennale. Incasso annuo: 22.000.000, ottimo reddito. Ritiro commercio, cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

SANREMO - VENTIMIGLIA
INGROSSO ACQUE MINERALI BIRRA. Ampi locali, attrezzatura funzionale, avviatissimo, clientela sicura, alto giro affari garantito, utile elevato. Adatto famiglia 4-5 persone. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

GIOCATTOLI - CARROZZINE - LETTINI
Licenza CASALINGHI. Negozio in zona commerciale e popolosa con spaziose vetrine espositive. Ottimo avviamento, minima spesa, elevato utile mensile assicurato. Cede: 8.500.000 più scorte.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

SPOTORNO
BAR TAVOLA CALDA SUPERALCOOLICI. Invidiabile posizione commerciale, attrezzatura moderna, locale spazioso ampliabile. Adatto famiglie numerosa. Ritiro commercio, cede: 30.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

L'IMMOBILIARE EDILE VENDE

residenza «SANTA MONICA»

CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre soleggiato su 10.000 mq. di verde da 1 a 6 camere, doppi servizi, box, negozi

VISITATE L'ALLOGGIO CAMPIONE

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME
INTERPELLATECI • VISITATECI
TELEFONARE AL 72.80.79

THE SKI

RESIDENCE

CORSO FRANCIA 222
Regina Margherita - Collegno

Primo lotto - costruzione tipo medio - consegna primavera 1970
Secondo lotto - costruzione altamente signorile - consegna primavera 1971
Vendita diretta - Mutui - Facilitazioni
VISITE IN CANTIERE

Impresa Geom.
ANGELO CAMPIGLIA
VIA S. BERNARDINO 2
TORINO - Tel. 331.756

Villaggio EDELWEISS

GRAVERE - SUSA

di fronte al Moncenisio 880 altitudine 55 km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città

vendiamo a solo L. 89.000 mq

direttamente senza intermediari gli ultimi appartamenti di 2-3 camere, cucinotto, servizi, box singoli riscaldati, in palazzine civette, giardini, giochi bimbi, strade private interne, facilitazioni di pagamento:
30 % CONTANTI A CONSEGNA CHIAVI
70 % MUTUO FONDIARIO

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19

Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi comforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 a 4 e più camere, variabili su prenotazione; attico mansardato. Visitateci, una palazzina è già completata: è possibile così osservare quanto viene acquistato.

PALAZZO SAN PAOLO

In Via Serrato 9: alloggi signorili da 3 camere e cucina abitabili; da 2-3 camere tinello e cucinino; giardino privato, box auto, finiture accurate.

Impresa EDILE LUMA - Telefoni: 81.203 - 879.264

VENDITA DIRETTA CON MUTUO FONDIARIO VENTICINQUENNALE E DILAZIONE MENSILE QUINQUENNALE

VIA MONTE CRISTALLO

fra Corso Monte Cucco e Via Monte Asolone

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Complesso su piazzale alberato. Vista diretta su Parco Ruffini. Appartamenti di ogni tipo. Mutuo facilitazioni.
Ufficio vendite in cantiere. Telefono 380.307 - 383.935.

pubblicità S.G.I. - 69834

Certo, perché Turin Parc è nuovo. Turin Parc è unico a Torino. Situato all'angolo di Corso Unione Sovietica e Corso Cosenza, in un grande parco di 12.000 mq., con 2 piscine, tennis, club dei residenti e giochi per i bambini, Turin Parc è un complesso residenziale che renderà più gradevole la vostra vita a quella dei vostri figli. Di appartamenti? Di vari tipi e dimensioni, ma tutti con vista sul parco e, soprattutto, della qualità SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE. I prezzi vanno da L. 13.600.000 (1 camera da letto, salone, cucina, servizi) a L. 23.000.000 (3 camere da letto, salone, cucina, biservizi). Le condizioni di pagamento sono particolarmente favorevoli: 10% alla prenotazione, 15% alla consegna ed il residuo 75% con mutuo fondiario venticinquennale. Dopodiché veniteci a trovare. Meritiamo una visita.

TURIN PARC

per informazioni rivolgersi: corso Cosenza ang. via Asiago Sorpi ●●● tel. 280000

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE UFFICIO REGIONALE via Maria Vittoria 1, Torino

EUROcase s.r.l.

CORSO SVIZZERA 29
Signorile e luminoso
Salone - 3 camere - cucina - doppi servizi - ripostiglio - 9.800.000 mutuo 9.900.000

OFFERTA
di appartamenti a prezzi
SUPERCONVENIENTI
VIA VALGIOIE 27
vicinissimo corso Francia e Monginevro
2 grandi camere - cucina - servizi 2.400.000 mutuo 4.900.000
3 camere - cucina - servizi 3.930.000 mutuo 5.950.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

Tra corso Lecce e via Livorno nella tranquillissima zona di palazzine
VIA SISMONDA 16
1 camere - cucina - box - giardino 4.600.000 mutuo 5.800.000
4 camere - cucina - box - giardino 1.800.000 mutuo 8.200.000

A due passi da corso Tassoni
VIA PINELLI 72
VERA OCCASIONE
1 camera - cucina - servizi 1.400.000 mutuo 2.700.000
2 camere - cucina - servizi 2.400.000 mutuo 5.900.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

STAMPA SERA
Martedì 21 - Mercoledì 22 Ottobre 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 244

Carniglia, tre mesi di contrasti

Dopo sei giornate "salta„ il primo allenatore della serie A

BONIPERTI un compito molto arduo

(Segue dalla 1ª pagina)

no, il Bari per 8 mesi, la Roma per un anno, il Milan per 1 anno, il Bologna per 5 mesi.

Si è sempre discussa la sua personalità istintiva e passionale. Le sue liti con Viani sono ancora rimaste indimenticabili. Calcisticamente era un intenditore: *« Heriberto e Lorenzo quando era a Madrid* — ripete spesso — *venivano a spiarmi per vedere come allenavo il Real »*. Dell'Italia dice: *« Strano paese il vostro, prima il risultato e poi il gioco. I ragazzi non hanno tempo per imparare. Ed invece cosa c'è di più bello che lo spettacolo di una partita senza badare sempre allo 0-0 o alla vittoria di misura? »*.

Dopo l'esperienza al Bologna era ritornato in Argentina. Lo scorso aprile in un incidente automobilistico aveva rischiato la vita. Ancora in convalescenza questa estate lo avevano chiamato al telefono, dall'Italia. Era la Juventus che lo voleva come allenatore. Ha accettato subito, venendo a Torino con la febbre addosso e disertando la prima settimana di allenamenti a Villar Perosa perché costretto a letto. *« Non sono venuta per far soldi* — aveva spiegato — *soltanto per soddisfare la mia passione, per vincere l'unico titolo che mi manca »*.

Nella Juventus ha dovuto raccogliere la pesante eredità di Heriberto Herrera, un uomo che pur creandosi molti nemici aveva saputo dominare la squadra con una condotta dittatoriale. In pratica Carniglia non è mai riuscito ad essere padrone della situazione.

Dopo due mesi e mezzo è giunta la crisi. La Juventus ha impiegato sei partite per uscire dalla corsa allo scudetto. Una vittoria, due pareggi, tre sconfitte. Troppo poco per una squadra che conta atleti come Haller, Anastasi, Vieri, Salvadore. Carniglia ha criticato la campagna acquisti ritenendola inadeguata e mal impostata rispetto alle reali esigenze della Juventus. I giocatori hanno reagito giudicando insidiati gli allontanamenti e lamentandosi di essere troppo stanchi. La società ha replicato a Carniglia, affermando che la campagna acquisti è stata fatta nel migliore dei modi ed ha rinnovato il rimpianto per Heriberto Herrera. La situazione era ormai insanabile. Anche questa volta Carniglia ha fallito l'obbiettivo.

fr. c.

Il primo avversario

Heriberto Herrera, ex allenatore bianconero, domenica guiderà l'Inter contro la Juventus di Giampiero Boniperti

L'amarezza di Carniglia

Carniglia da Roma. La notizia la prende in controtempo e ci scrutiamo a disagio. Ha una sfogo istintivo: « Ma come, mi hanno fatto firmare un contratto per due anni e poi mi liquidano dopo due mesi e mezzo. Non ho nemmeno potuto impostare un programma ». Chiede se la decisione è definitiva. Rispondiamo di sì. Rimane in silenzio. Il dialogo si ferma a questo punto, e sembra inutile continuare.

Carniglia ha saputo di certe dichiarazioni rilasciate stamane dai giocatori nel ritiro dell'Acquacetosa. Un generale lamento, preciso accusatorio. Parlie, troppo facile inferire sull'uomo che in questo momento può essere il capro espiatorio. Ricordiamo queste dichiarazioni.

Morini: « Forse sono troppo silenato ».

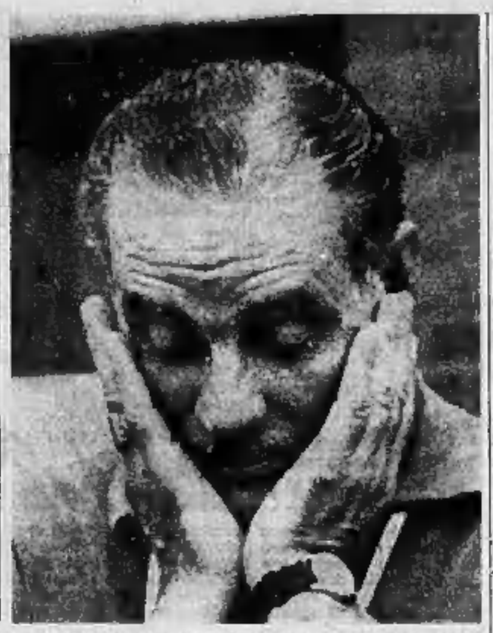
Vieri: « Mi sempre sonno e mi sento stanco ».

Salvadore: « Contro l'Inter rischiamo di prendere per 5 a 0 ».

Dichiarazioni gravi a conferma che la colpa non è soltanto di Carniglia: tutta la squadra non ha rispettato né sistema e il proprio allenatore. Alla fine il proprio lavoro almeno sul piano dell'impegno l'hanno fatto i « vecchi » come Castano e Leoncini. Sono i giovani, proprio i nuovi acquisti che hanno colpe ben precise.

Resta da considerare ora con quale animo stamane Carniglia ha diretto l'ultimo allenamento e soprattutto con quale animo siederà in panchina domani contro il Foggia in una fase decisiva della Coppa Italia. La Juventus ha fatto di tutto perché la notizia non trapelasse in ambiente sui programmi prestabiliti. Purtroppo in queste cose prima o poi salta sempre fuori la verità.

La squadra che domani pinchera in Coppa Italia è ancora da decidere. Dovrebbe uscire Morini (forse ha uno stiramento secondo la versione ufficiale, oppure Carniglia lo lascia deliberatamente a riposo) oltre a Castano e Haller. Carniglia, se indeciso a lui, si penserà domattina.



Chi viene e chi va. A sinistra Boniperti sorridente dopo l'annuncio. A destra Carniglia, malinconico e preoccupato. La Juventus cambierà il regista della panchina già domenica contro l'Inter. Boniperti sarà affiancato da Ercole Rabitti

SIVORI

« Boniperti è l'uomo adatto per la Juve »

BUENOS AIRES, mart. sera.

In Argentina la notizia che Giampiero Boniperti è il nuovo direttore tecnico della Juventus è immediatamente trapelata. Naturalmente uno dei primi a commentare il fatto è stato Omar Sivori che, nonostante si sia ritirato dall'attività sportiva, segue sempre sui giornali il calcio italiano.

« Mi fa piacere — ha detto Sivori — che Boniperti abbia preso una responsabilità diretta. E' autoritario e capace quanto basta e se affronterà direttamente la situazione potrà fare molto bene alla squadra che attualmente non sta attraversando un periodo felice. Gli faccio sinceramente i più vivi auguri, perché la Juventus non posso certo dimenticarla ed è sempre nel mio cuore. A Torino ho trascorso gli anni migliori della mia vita e ho avuto le maggiori soddisfazioni ».

Domani per Rocco il traguardo più importante

Il Milan scende in trincea

Protetto come un bunker il campo di Buenos Aires

dal nostro inviato

Buenos Aires, martedì sera.

La guerra fredda per ora non è scoppiata nelle file del Milan, o almeno se dissidi ci sono (fatto di cui dubitiamo fortemente) essi sono nascosti con abilità degna della diplomazia di Metternich. Ieri sera le possibili assenze di Rivera e di Malatrasi avevano fatto correre voci di una intenzione da parte di Rocco di rivoluzionare la squadra in modo da varare una formazione super difensiva (e di picchiatori) contro i non troppo temuti avversari dello Estudiantes, con conseguenti malumori nelle file dei ragionieri ed il partito dei giovani opposto a quello dei vecchi. Poi le vicende si sono ridimensionate. Alle diciotto la squadra al completo è scesa sul campo del Boca per provare terreno di gara e impianto luci in vista della notturna di domani.

L'erba è risultata molto meno pestata di quella del campo Racing e di altri stadi di Buenos Aires e l'orientamento dei riflettori, a detta di Cudicini, è ottimo. Dopo aver svolto i soliti esercizi ginnici i giocatori si sono divisi in due squadre e qui è scoppiato l'atto primo di quella che ad ogni costo si vuol far passare come la tragedia del Milan. Rivera e Malatrasi se ne sono usciti all'inglese scomparendo misteriosamente. Non è stato difficile scoprire che i due si erano recati ad un vicino centro medico per sottoporsi alle cure Röntgen.

Il prof. Scotti, uno dei medici sociali, ha ripetuto le diagnosi dei due infortunati. Rivera soffre di infiammazione al punto di passaggio del muscolo sul tendine. Malatrasi non ha alcun dolore reumatico, ma egli pure ha una infiammazione alla capsula articolare della caviglia. Non sente male ma se corre diritto o calcia con il collo del piede, soffre leggermente quando deve piegare l'arto, ad esempio per battere di piatto. Il prof. Monti ha aggiunto: « Malatrasi ha almeno novanta probabilità di scendere in campo, Rivera starei per dire ne ha di più ».

Ad evitare sorpresi, non verso la scienza medica, ma circa gli eventuali colpi si scena meditati da Rocco abbiamo chiesto anche a Lodetti:

« E' vero che potrebbe essere messo da parte? ».

« Io, e perché mai? ».

A Rivera: « Vuoi giocare veramente mercoledì o ha paura dei calci dell'Estudiantes? ».

« Chi rinuncia ad una finale mondiale stando bene? Io mi sento davvero meglio ».

Malatrasi infine ha detto: « Le mie condizioni sono buone ».

Ogni volta che una squadra italiana va in giro molti giornalisti sentono il dovere di creare polemiche artificiali o per lo meno a forza di ricamare ipotesi e controipotesi finiscono per aumentare la tensione nervosa nei giocatori. Per fortuna il Milan è isolato all'Hindu club e prosegue tranquillo la sua preparazione. Rocco al termine dell'allenamento di ieri ha detto chiaramente le sue idee. Se non ci sono sorprese gioca la squadra di San Siro con la sola scontata inclusione di Maldera in difesa al posto di Fogli. Se mancherà Malatrasi, Schnellinger sarà difensore libero, Rosato terzino e Fogli mediano. In caso di assenza di Rivera si è la possibilità di mettere Rognoni all'ala con Sormani interno, oppure di utilizzare Fogli o magari Trapattoni come mezze ali con compiti difensivi.

Tutto è rinviato a poche ore dall'inizio della partita, ma nel Milan non vi sono ostilità interne o discussioni. Soltanto la comprensibile ansia di chi si accorge di essere a pochi metri da un grande traguardo.

L'attesa per l'incontro è appena discreta, e la vendita dei biglietti va a rilento. Oggi non si prevedono dimostrazioni contro il Milan. Abbiamo comunque controllato le barriere difensive del campo di gioco. Vi sono un muretto alto un metro e mezzo sormontato da chiodi, un fossato largo due metri, in alcuni punti del quale sono stati pure piantati dei chiodi, e infine una rete di protezione di circa due metri. Cudicini che proprio ieri compiva trentaquattro anni ha osservato il tutto ed ha detto: « Credo che potrò stare tranquillo. A Manchester non ero certo così protetto ».

Paolo Bertoldi

Esercizi aperti in tutta Torino

L'Associazione esercenti pubblici di Torino ha reso noto che, in occasione della trasmissione televisiva di domani notte della partita Estudiantes-Milan, i proprietari dei locali provvisti di televisore possono partecipare la chiusura fino al termine dell'incontro. La domanda dovrà essere fatta da ciascun esercente entro quest'oggi.

Quattro passi fra le nuvole del calcio

Il gioco dell'oca degli uomini-gol

Ci risiamo. Ridiventano d'attualità il [illegible] « Roma donna » e la sigla S.P.Q.R., che potrebbe anche significare! [illegible] pericolosi questi romani. Se ne sono accorti il Milan prima e la Fiorentina poi, per non parlare dell'Inter. L'addentellato politico esiste chiaramente nel caso della grossa sconfitta dei fiorentini, dato che l'importantissima interrogazione, presentata tempestivamente dall'onorevole Nannini al ministero del Turismo e dello Spettacolo, non ha ancora avuto il doveroso sviluppo positivo e neppure il pronto unanime consenso del Parlamento.

La crisi dei cresi

Subito dopo l'incontro perso dalla Fiorentina con il Cagliari e prima che si verificasse il triste bis di fronte alla Lazio, l'on. Nannini aveva giustamente messo in evidenza la necessità di limitare i sinistri poteri dittatoriali degli arbitri, definiti intollerabili in uno stato democratico e civile. L'[illegible] deputato fiorentino, ben a conoscenza dell'ormai avvenuta felice risoluzione di tutti i problemi della sua città, incluso quello della prevenzione delle alluvioni, ha indicato agli sportivi la retta via da percorrere per ottenere che le partite di calcio si svolgano in un sano clima democratico. Se lo si fosse ascoltato, la Fiorentina non avrebbe perso con la Lazio e la stessa Juventus non si troverebbe ora nella necessità di ricordare il valore monetario degli atleti e di pensare alla crisi dei cresi.

E' giunto il momento, cosa ben [illegible] il già citato onorevole, che le decisioni dell'arbitro siano democraticamente discusse in campo e non soltanto da parte dei giocatori, ma anche ad opera di tutti gli spettatori. L'arbitro dovrebbe limitarsi a fare il moderatore di uno spettacoloso dibattito pubblico, in cui tutti potrebbero liberamente esprimere il proprio parere sull'uscita laterale di un pallone, sulla assegnazione di un calcio d'angolo e sull'opportunità di [illegible] o negare l'esistenza dei pali delle porte. Ogni decisione, dopo un approfondito esame, dovrebbe essere approvata con votazione per alzata di mano, escludendo quella segreta che comporta il rischio dei franchi tiratori. La proposta Nannini, così sviluppata, avrebbe l'enorme vantaggio di prolungare quasi all'infinito la durata della partita ed eviterebbe, quindi, in maniera democratica, il fastidioso maturare di qualsiasi sconfitta, a giusto vantaggio di tutte le squadre.

L'onorevole si diverte

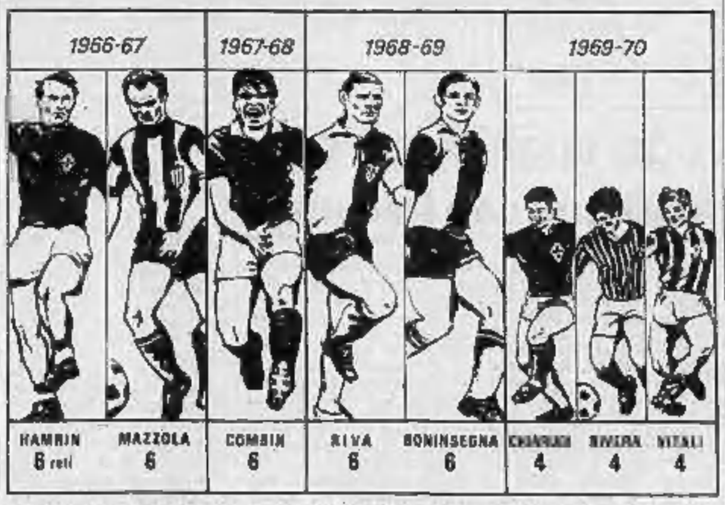
Ma l'intervento politico nel calcio della settimana non è rimasto limitato all'Italia. In Francia, per farsi rieleggere deputato, l'ex-ministro gollista Pierre Messmer ha distribuito domenica scorsa dei palloni muniti della sua firma autografa. L'operazione calcistico-elettorale gli è riuscita, il che conferma la decadenza del calcio francese e l'eliminazione di quella nazionale dai prossimi campionati del mondo. In Italia una distribuzione di palloni con la firma di parlamentari non verrebbe nemmeno tentata, soprattutto perché nessuno accetterebbe di vedere preso a calci il proprio nome e poi perché, nel caso di una sconfitta, la squadra che avesse utilizzato il pallone firmato, provvederebbe subito a [illegible] all'imprudente deputato la soddisfatta farsa di tiratore. Ogni successiva partita giocata con quel tipo di pallone sarebbe accompagnata dai più significativi gesti di scongiuro anti-tiratorio.

Si sente ormai la necessità di vedere incrementata, in qualunque maniera, la capacità realizzatrice dei tiratori scelti. Nel nostro campionato i migliori realizzatori di reti sono ancora e sempre fermi alla quota massima di quattro gol. Sembra quasi di assistere al un gioco dell'oca che punisca, con una prolungata sosta, gli uomini-gol arrivati alla quarta rete. In quella posizione di comando, Rivera, Vitali e Chiarugi marcano ora il passo. Quattro gol in sei giornate danno una media di appena 0,66 rete per partita. E subito dopo quei tre atleti, si scende con Petrò, Riva, Bertini, Bonimsegna e Chinaglia ad una media di mezza rete, molto lusinghiera per i soli portieri.

Fra questi portieri soddisfatti emerge Nardin, imbattuto da 500 minuti, per la gioia di Arezzo e lo scorno di Firenze. Arezzo, e non più Firenze che subisce tanti gol, è la vessillifera della Toscana. La sconfitta di Campaldino (1289) e l'ignobile vendita della città ai fiorentini, ad opera di un capitano di ventura francese (1384), sono vendicate. I capitani di ventura di questo secolo si chiamano Nardin e Superchi. Con Nardin, detto zero-gol, Arezzo ha vinto. La data (1969) cancellerà nelle scuole di Arezzo il ricordo di ogni altro spiacevole evento storico.

Massimo Della Pergola

La rete frazionata



I cannonieri continuano ad avere le polveri bagnate. La lista dei marcatori è sempre piuttosto contenuta quasi che i nostri migliori attaccanti soffrano di un complesso di limitezza. Nessuno, a parte Chiarugi balzato al [illegible] della graduatoria, si arrischia a mettersi in mostra. Così, dopo sei giornate di campionato, abbiamo tre elementi con quattro reti, Rivera, Vitali e Chiarugi, ovvero un complesso che però non è un cannoniere e due sorprese-conferme, giocatori che stanno manifestando a suon di gol la loro attitudine al gioco offensivo.

Resta il fatto, però, che i « big » restano inoltre: Riva è a quota 3, Altafini, Prati e Combin a quota 2. In compenso si notano molti [illegible] nuovi (Chinaglia, Bianchi, Troja, per non dire di Hui) che però non sembrano in grado di ripetere le imprese dei « maestri » del gol. Il confronto con i più recenti campionati, come si nota, nel disegno mette in evidenza la « crisi » che ha colpito quest'anno i nostri cannonieri che arrancano

g. gand.

PIAZZA CATTANEO, 21
di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)

SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, CONDOMINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)

Informazioni e vendite presso gli uffici in cantiere
SOCIETA' ERGO TELEFONI 364.472-59L.733

Ditta A. DE CARLO
Piazza Castello, 91 - Telefono 535.075 - Torino

DUE ECCEZIONALI OFFERTE SUNBEAM

REGALA
un fantastico ferro da stiro DA 8 del valore di L. 7.500 a tutti coloro che acquisteranno un rasoio elettrico Sunbeam CS - prezzo di listino L. 16.500.

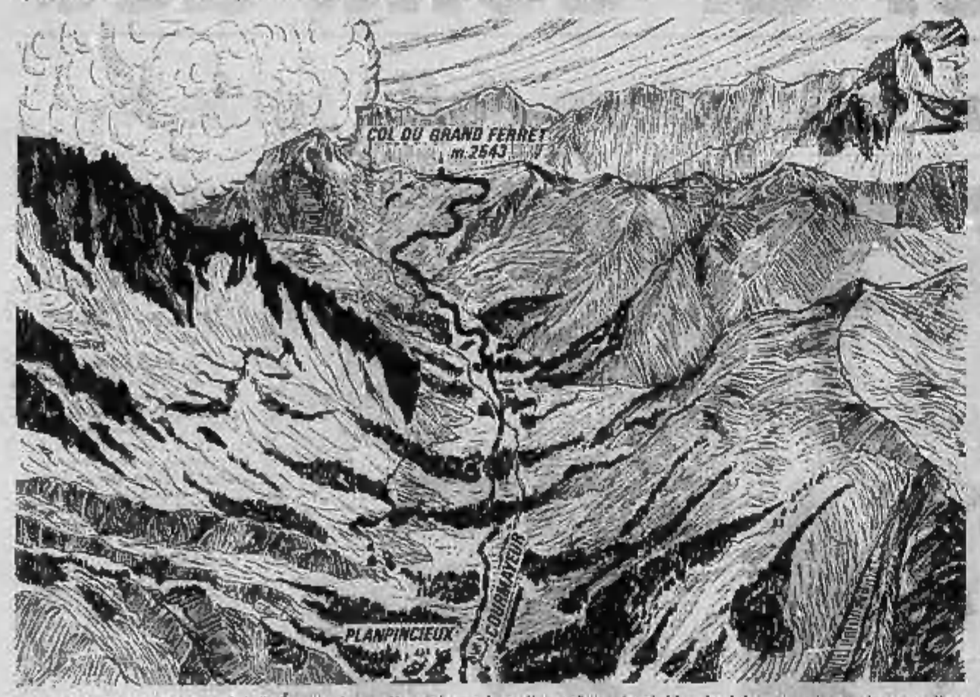
REVISIONE GRATUITA
dal 17 al 24 ottobre

Revisione gratuita di tutti i rasoi Sunbeam che necessitano di una pulitura, affilatura e lubrificazione.
Il presente avviso vi dà diritto senza altre formalità di partecipare alle due offerte.

Panorama dal Bianco al Mont Dolent

Il Colle del Gran Ferret

(dove s'incontrano tre frontiere)



La Val Ferret italiana, è tra le valli valdostane, quella che presenta contrasti paesaggistici più marcati e di notevole spettacolarità. Il suo fianco destro orografico è formato da una possente bastionata che, partendo dal Dente del Gigante, si sviluppa sino al Mont Dolent dove si incontrano i confini di Italia, Francia e Svizzera, comprendendo tra questi due estremi pilastri le cime delle Tocanes, Gruetta e Triolet circondate alla base da vasti bacini glaciali.

Il fianco sinistro è invece costituito da monti e dorsali dalle linee dolci dove, ad ampi tratti boscosi, si alternano vasti alpeggi meta di facili e bellissime passeggiate che permettono di ammirare in tutta la sua grandiosità il versante italiano del Monte Bianco e le sue vette satelliti.

Sul fondo ampio e pianeggiante della valle, corre una strada carrozzabile che permette un veloce avvicinamento alla testata da cui si dipartono numerose passeggiate e itinerari alpinistici.

Dalla stazione di partenza delle funivie del Monte Bianco, la strada prosegue toccando le località di Planpincieux, Prà Sec, La Vachey, da cui, salendo al rifugio del Frebuie, continua, non più asfaltata, sino ai casolari di Arnuova dove termina nei pressi dell'alberghetto. E' questa località che, lasciata l'auto, si può scegliere la bella passeggiata sino al Colle du Grand Ferret aperto sulla dorsale che separa la Valle Ferret italiana da quella svizzera.

La mulattiera che si inoltra nella valle è il proseguimento naturale della carrozzabile e porta nell'ampio bacino dove convergono le morene dei ghiacciai dei Triolet e di Prà de Bar. Superato il bivio per il rifugio Dalmazzi, si prosegue sulla destra attraversando alcuni torrentelli; quindi prendendo quota gradatamente sul fianco della vallata, si raggiunge con un percorso a mezzacosta i ruderi dei casolari di Prà de Bar.

Da questa località la mulattiera diviene un semplice sentiero alquanto ripido che porta sul dosso morenico dove sorgeva il rifugio Elena distrutto da una valanga nel 1960 e mai più ricostruito. Ora la traccia del sentiero si inerpica con ripidi tornanti sino ad un ampio dosso prativo dove esiste un alpeggio che [illegible] attraversare da destra a sinistra superando, successivamente, alcuni profondi canali d'erosione dove le tracce a tratti si perdono. Oltrepassati i canali ci troveremo a poco distanza dalla cresta di confine e in pochi minuti, seguendo le nuovamente evidenti tracce del sentiero, toccheremo l'ampia insellatura del valico.

Dal Colle il panorama si apre bellissimo sull'intera valle potremo ammirare, in tutta la loro grandiosità, le pareti orientali delle Grandes Jorasses, del Triolet, del Gruetta, del Dolent ed i tormentati e spettacolari bacini glaciali.

Tempo occorrente da Arnuova al Colle: 2 ore e 30'; per la discesa calcolare 1 ora e mezzo. E' consigliabile non proseguire con l'auto oltre la località indicata perché la strada è in cattive condizioni. L'autostrada della Valle d'Aosta e la ferrovia consentono di effettuare comodamente la gita in giornata partendo da Torino.

Andrea Mellano

Sarà teletrasmesso il Festival di Sanremo

Sanremo, martedì sera.

(e. b.) Il sindaco di Sanremo, avv. Viale e l'organizzatore Gianni Ravera si sono incontrati ieri con i dirigenti della Rai-tv per concordare la ripresa televisiva del XX Festival della canzone italiana in programma per i giorni 26, 27 e 28 febbraio. Sembra che la televisione abbia confermato i collegamenti.

Nel pomeriggio gli organizzatori si sono recati al ministero degli Esteri per concordare la partecipazione di dieci cantanti italiani all'Expo '70 di Osaka in Giappone, dove saranno eseguite le canzoni del Festival.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Ilarione abate; S. Orsola vergine e martire (protettrice delle maestre e delle bambine, di Colonia e della Sorbona).

OGGI, martedì 21 ottobre. Il Sole è sorto alle 6,53 e tramonta alle 17,35. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Primo Quarto.

L'abito di pelle per tutti

Tanti nuovi tipi, tra cui quello di "porco,,

La moda della pelle (in piena evoluzione) continua a mantenere un ruolo di primo piano nell'abbigliamento sportivo. Le novità lanciate quest'anno sono tante al punto che la scelta richiede quasi uno studio meticoloso. Intanto non è facile distinguere fra i tipi di pellame di vitello dal capretto, la «cronia» dallo scamosciato, l'antilope dalla gazzella. Poiché l'acquisto del capo in pelle prevede una spesa non indifferente che varia dalle 70 alle 200 mila lire, è consigliabile rivolgersi al negozio di fiducia onde ottenere la garanzia di non acquistare modelli realizzati con pelli scadenti e contraffatte dagli abili trattamenti tecnici della concia.

Una delle novità più significative della stagione dimostra come la moda, per trarre ispirazioni inedite, guardi al cinema. In questo caso, suggestionata dal discusso lavoro di Pasolini *Il porcile*, ha accentrato l'attenzione sui modelli per lanciare immediatamente la pelle di «porco». Si tratta di un pellame dalla superficie opaca che riprende l'effetto del pekary senza avere la pretesa di apparire tanto nobile e pregiato. Infatti i produttori (e di conseguenza i venditori) lo stanno introducendo sul mercato denunciandolo col suo vero nome.

Centinaia di soprabiti, gilet, completi-pantaloni, blouses e scamosciati hanno fatto la loro apparizione nelle vetrine dei negozi specializzati in articoli sportivi. Il prezzo del capo, realizzato in autentica pelle di porco, è abbastanza tranquillo: 70 mila il cappotto; 35 mila la tunichetta frangiata sul tipo indios, tipico della *squaw*; 35-30 mila il maxi-*gilet*. La gamma dei colori comprende tutte le tonalità del marrone: dallo scurissimo moka, al castagna, rivale alle sfumature chiare del caffellatte.

ricetta del giorno

Crostata di fragole

Impastare una pasta frolla, tirarla, disporla in un tegame con sopra un po' di pan di Spagna bagnato con succo d'arancia. Sopra ancora si disporrà uno strato di crema pasticcera e poi le fragole, messe precedentemente a bagno in succo d'arancia e zucchero. Formare sopra al tutto un reticolo di pasta frolla, spennellare con tuorlo d'uovo e passare in forno per venti minuti circa. Toglierè dal forno, lasciar riposare e prima di servire spolverare di zucchero a velo.

Melanzane alla parmigiana

Affettare le melanzane, spolverarle di sale e farle scolare bene perché eliminino l'acqua. Friggerle in olio e distenderle poi in una teglia con sopra salsa di pomodoro, parmigiano grattugiato e basilico. Fare quattro, cinque strati e in ultimo disporre fettine di mozzarella. Passare al forno finché siano colorite.

Cuoio antico e coccodrillo

Più preziosa è la pelle di vitello verniciata e ancora più leggera e morbida quella del capretto laccato extralucido preferibile in nero o in marrone cupo. Ottiene ancora un notevole successo il cuoio antico caratterizzato dalle ombreggiature e sfumature che contribuiscono a sottolineare l'aspetto «anticato» della pelle. Molto più resistenti dell'antilope e di tutte le pelli scamosciate soggette a diventare facilmente *fanée* hanno anche la proprietà di affrontare la pioggia. Un soprabito di questo genere costa sulle 100 mila lire. Tuttavia il prezzo è condizionato al tipo di modello e allo stile del negozio.

La più sorprendente interpretazione della pelle lanciata in questo periodo è però rivolta al coccodrillo, finora usato per borse, valigie e calzature. Sono stati impiegati i più pregiati esemplari di coccodrillo pom-pom francese per confezionare (negli *ateliers* di lusso) dei paltoncini di linea asile, asciutta, profilati in visone il cui costo equivale al milione di lire; con 500 mila lire si può invece acquistare la giacca scamiciata con guarnizioni in pelliccia preziosa. Il capriccio di lusso per il coccodrillo è ovviamente riservato alle miliardarie alla ricerca del capo d'eccezione e quindi disposte a pagarlo come tale; perciò se il coccodrillo è entrato nella sartoria di alta moda, ben difficilmente lo vedremo aggirarsi per le strade.

Rientrando nella realtà e trascurando la costosa eleganza del calmano ritroviamo inalterata l'affermazione del giaccone a tre quarti del pratico e confortevole montone rovesciato, riscaldato internamente dal suo stesso ricciuto e corto vello. La confezione industriale ha provveduto a rendere caldi i capi in pelle foderandoli di mongolia, in *lapin* e anche in pelliccia sintetica, che in questo modo possono sostituirsi al consueto cappotto invernale.

Ricerca a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: riceverà un propizio influsso vitalizzante dal sestile Luna-Marte che infonde una spinta vigorosa, assecondando il successo alla iniziativa. *Sentimenti:* la sfera degli affetti non presenta alcuna anormalità. Aitposti in serata. *Salute:* apprezzate le emicranie, ottimo benessere, forza elevata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: il parallelo Sole-Saturno, nelle prime ore, esercita una azione paralizzante e quindi i ritardi nelle conclusioni saranno inevitabili. Noie. *Sentimenti:* il contatto Venere-Saturno è di buon auspicio per i matrimoni fra astrati. *Salute:* disordinata al risveglio poi spariti automaticamente.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: la congiunzione Luna-Mercurio incrementa i mezzi di comunicazione ed agevola la corrispondenza, gli studi, gli scambi commerciali. Agire. *Sentimenti:* previsto una novità per il cuore. Probabile arrivo della persona attesa. *Salute:* ottimo equilibrio psicosomatico. Resistenza nervosa.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: sui tardi pomeriggio si verificano, grazie a Nettuno, quelle fortunate condizioni che permettono di realizzare il vostro programma di lavoro. *Sentimenti:* perfetta intesa fra le persone che si vogliono bene. Reciproci regali, gioia. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione. A tavola non esagerate.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: non stupitevi se la ripresa delle attività è accompagnata da ostacoli che rendono i vostri sforzi pressoché vani. Non perdete però la fiducia. *Sentimenti:* oggi più che mai vi sarà di conforto l'affetto di una persona assai cara. *Salute:* lievi casi di aritmia cardiache. Non eccedere nella fatica.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: il clima planetario odierno non si addice alle speculazioni finanziarie, specie verso la fine della giornata. Difendete i vostri beni. *Sentimenti:* una persona anziana vi darà utili consigli per una pena del cuore. Calma. *Salute:* un po' soggetta ad alti e bassi, comunque nulla di preoccupante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: soltanto Urano tenta a turbare l'andamento delle attività create con improvvise complicazioni. Tuttavia gli esiti sono positivi. *Sentimenti:* l'incontro con una persona matura può far scoccare la scintilla d'amore. *Salute:* crisi nervotica all'inizio del pomeriggio. Prudenza in auto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: le previsioni sono soddisfacenti e non mancheranno le felici ispirazioni. Non lasciatevi tentare dai facili guadagni, ma rischiosi. *Sentimenti:* dominati dalla serpente. Colpi di scena nel settore affettivo. Molta serietà. *Salute:* malesseri difficilmente diagnosticabili verso sera. Nervosismo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: scarso appoggio ricevono dalla fortuna e quindi il successo dipende essenzialmente dalla vostra abilità. Procedete con metodo. *Sentimenti:* non commettiate passi falsi che rovinerebbero la vostra reputazione. Cautela. *Salute:* dall'alimentazione dipende il benessere generale. Non tra-modate.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: non abbiate fretta di intavolare le trattative perché più ritardate e meno avvertirete la negativa influenza di Saturno. Riflettete. *Sentimenti:* i fidanzamenti odierni hanno le massime probabilità di future e liete nozze. *Salute:* depressione al momento dei risvegli e dolori articolari.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Affari: se al mattino non hanno fortuna i nati dopo il tramonto, al pomeriggio Urano convoglie i piani di quelli «diurni». Accettate la sorte. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo gli astri non si mostrano amici. Contrarietà. *Salute:* disturbata nelle funzioni e in «o spirito. Non drammatizzare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: soltanto verso sera le configurazioni planetarie preparano un'atmosfera accogliente, tramite il sestile Luna-Nettuno che agevola gli artisti. *Sentimenti:* instabilità, aspirazioni volubili, bruschi voltafaccia, amore a capricci. *Salute:* nel complesso buona e non minacciata da attacchi morbosi.

il medico della famiglia

"Rinoplastica,, per nasi brutti

Una giovane lettrice scrive:

«Ho un brutto naso, che mi rende molto infelice. Lei mi consiglierebbe di farmela operare? Inoltre vorrei sapere se è un'operazione pericolosa».

— La chirurgia plastica del naso (o rinoplastica) ha riportato degli enormi successi e, purché eseguita da persona esperta, dà ottimi risultati e non comporta pericoli. Caso per caso, naturalmente, va valutato a parte, ma nessun medico serio le raccomanderebbe l'intervento se non fosse sicuro dell'esito positivo. Le centinaia di migliaia di persone che hanno subito questo tipo d'operazione ne sono in genere state soddisfatte, sempre che si sia trattato di persone sostanzialmente mature, che non s'aspettavano che tutta la loro esistenza sarebbe cambiata di colpo, non appena avessero avuto un naso nuovo.

* *

La signora B.T. scrive:

«Mi piace il sapore dell'amido e ogni tanto, quando preparo la biancheria da stirare, ne mangio un pochino. Pensa che mi possa danneggiare lo stomaco?».

— No, di per sé l'amido non fa male, ma non credo che tutto sommato sia una abitudine da coltivare: è un gusto, a dir il meno, strano.

* *

La signora A. P. scrive:

«Il medico che l'ha visitato dice che mio figlio ha una lingua "geografica". Il ragazzo, che ora ha 6 anni, fa spesso delle storie per mangiare e dice che specialmente i succhi di frutta gli fanno bruciare la lingua. Dopo qualche giorno sembra che tutto sia di nuovo normale, ma poi la cosa si ripete. Può dirmi di che malattia si tratta?».

— Mi stupisce che non glielo abbia detto il suo medico. Si tratta di un disturbo nel quale la mucosa della lingua assume l'aspetto di una cartina geografica per la presenza di chiazze biancastre e rossastre frammiste. In genere queste chiazze appaiono senza motivo specifico e poi scompaiono da sole. Benché il disturbo renda la lingua un po' troppo sensibile, esso non è grave e di solito non necessita di cure.

* *

La signorina E.I. scrive:

«Vorrei sapere se è vero che mangiando spesso cibi ricchi di ferro, la cosa può finire col danneggiare l'organismo, perché esso accumula una quantità eccessiva del minerale».

— Non è vero per nulla. L'organismo utilizza la quantità di ferro che gli è necessaria; l'eccesso, invece, non lo assorbe e lo elimina.

* *

Il signor B.G. domanda:

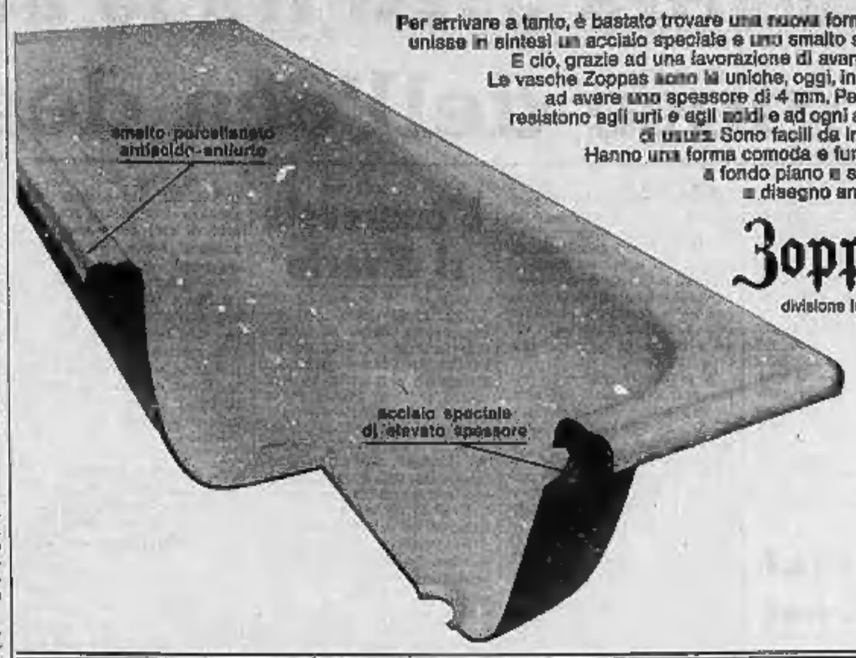
«E' vero che le persone che hanno il sangue di tipo O possono donarlo a chiunque?».

— Sì, questo genere di sangue, abbastanza raro, è considerato di tipo universale e può essere adoperato per tutti gli individui, qualunque sia il loro gruppo sanguigno.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

ecco la nuova formula Zoppas

Vasche in acciaio porcellanato con spessore di 4 mm.



Per arrivare a tanto, è bastato trovare una nuova formula che unisse in sintesi un acciaio speciale e uno smalto speciale. E ciò, grazie ad una lavorazione di avanguardia. Le vasche Zoppas sono le uniche, oggi, in Europa, ad avere uno spessore di 4 mm. Per questo resistono agli urti e agli acidi e ad ogni altro tipo di usura. Sono facili da installare. Hanno una forma comoda e funzionale: a fondo piano e schienale a disegno anatomico.

Zoppas
divisione idrosanitari

ESSEEMME

arredamenti per l'azienda ☐ un assortimento completo ☐ un'esperienza profonda ☐ per esigenze di ogni livello

mobili per ufficio in legno ☐ mobili per ufficio in metallo ☐ mobili per classificazione ed archivio, per uffici amministrativi, commerciali e uffici tecnici ☐ tavoli da disegno e tecnigrafi ☐ pareti mobili ☐ pannellature attrezzate per parati ☐ scaffalature componibili ☐ torino - c.so s. maurizio 19/bis, tel. 87.48.32 ☐ agenzie con esposizione: asti-alessandria-biella-genova

Riuniti i campioni degli anni '30

Le "bombe,, di Camusso erano pastiglie alla menta

Una cinquantina di sportivi amatori fra i quali, in maggioranza, ex-campioni di cinque specialità che negli anni Trenta tennero alto il nome dello sport torinese, si sono ritrovati in un amichevole convegno al Club 84. E' stata un'autentica festa con affettuosità e ricordi da fare ringiovanire. C'era Gabbai del «Judoka», Arboro, Leone, Soloy, Villa e Sabatini nel Cachi. A rappresentare il ciclismo, Camusso e Covolo. In particolare il primo, indimenticato campione in alcuni Giri d'Italia e di Francia. Parlottando il «bombe» ha accennato ad uno stratagemma: il suo direttore sportivo, all'avvicinarsi dell'arrivo, soleva porgergli due pastiglie da sevalto in una carta colorata. «Prendile in vista dell'ultimo chilometro, ti faranno scattare». Ma dopo due o tre di questi «finali» si accorse che le pastiglie erano semplici «mentine».

La boxe era rappresentata da Morabito, Francheschini, Veglio, Barbetti, Scorda Parisi, Alessio (ora valente reporter fotografico a Rivoli) e Miele suo accanito avversario quando boxavano nello S. C. Collegno. Infine Campi, Bullano, Stasi e Ballotino erano i lottatori più forti nel loro tempo. Pure l'atletismo lo sportivo Reggio. La manifestazione, riuscitissima, era stata organizzata dall'ex-campione Palaspina.

oggi sugli ippodromi

A Milano con Pasquale

(c. r.) Incontri interessanti nelle riunioni ippiche del pomeriggio. A Milano c'è da rivedere Pasquale impegnato nel Premio Poggeto (Lire 1.260.000, m 2060) contro Udrost, Zacinto, Angolar e Senario. Nel Premio Udine (L. 2.750.000, m 2500) c'è in pista Stangaro (Casoli), contro il quale si schierano Valdena (Nogara), Primofiore (G. Rossi) e Oltrepò (Gubellini).

A Roma quattro puledri sui 1200 metri del Premio Valmontone (L. 3.300.000): Bos (56 Pisa), Vigor (59 Bietolini), Arima (54 1/2 Vinda), Robur (56 Agriformi). In programma anche una corsa ai siepi, l'interessante Premio Colleferro.

A Napoli sarà disputato il Premio dei Fiori (due milioni e 200 mila lire, 2060 metri), al quale partecipano Roccabruna, Mevigo, Silloge, Perché, Katia Prà, Gregorio.

Questi i favoriti della giornata:

MILANO (trotto, ore 14): 1. Puoribordo-Calabria; 2. Calais-Pompeo; 3. Senario-Udrost; 4. Ucraina-Le Kef; 5. Fidato-Django; 6. Stangaro-Valdena; 7. Acciaio-Volturice; 8. Decimale-Scipio.

ROMA (galoppo, ore 14): 1. Mascaret-Nardini; 2. Magago-Verrazzano; 3. Roccavivi-Zaffiro; 4. Baccara-Anthurium; 5. Robur-Bos; 6. Quintino-Mahesh; 7. Eforo-Raggio di Sole.

NAPOLI (trotto, ore 14,30): 1. Carmelo-Ala di Vento; 2. Tracia-Numano; 3. Refola-Elisabetta; 4. Massaro-Pinoro; 5. Vendicatore-Lord Elivert; 6. Silloge-Gregorio; 7. Chivas Regal-Popow; 8. Champoluc-Mate.

STAMPA SERA
Martedì 21 - Mercoledì 22 Ottobre 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 244

le borse oggi

Chiusura in vantaggio sulle quotazioni iniziali

A TORINO — Il mercato azionario, sulla scia della debolezza del Dopoborsa precedente, mette in luce in apertura un netto e diffuso arretramento di prezzi, a seguito delle incertezze di carattere politico. Esaurita la apertura, la quota riprende un tono positivo, data la presenza di notevoli compere ben distribuite, mentre l'azione dei venditori risulta in progressiva diminuzione. L'orientamento al recupero continua per la residua parte della seduta, per cui la chiusura è effettuata ai livelli massimi, ancora inferiori diffusamente ai prezzi di ieri ma in netto vantaggio rispetto alle quotazioni iniziali. Particolarmente migliori Acque Potabili, Condotte, Fornaci, Risanamento, Beni Stabili, Ligulgas, Mira Lanza, Cartiera Italiana. Attive e sostenute nel finale le Fiat.

Titoli di Stato ed obbligazioni in buon vantaggio diffuso. Dopoborsa riflessivo.

Chiusura azioni Ras lire 66.200. Diritti Sai gratuiti 2750, diritti Rumianca prima operazione 2,50, seconda operazione 5; diritti Pozzi 1,25. La quotazione odierna delle azioni Pozzi si riferisce alle azioni da nominali 250 lire.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7400-7780; sterlina oro nuovo 6700-6930; marengo svizzero 8350-8800; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 628,50-632,50; franco svizzero 140,50-147,75; franco francese 108-111; oro fino 820-835; argento 37-40.

A MILANO — Gli ultimi sviluppi della situazione politica all'interno di un partito della maggioranza ha un poco smorzato l'entusiasmo sul mercato azionario, ove i corsi hanno subito in apertura un marcato arretramento. Le vendite più allettanti hanno però sollecitato diversi acquisti che il caso diretti in maniera determinante su voci a scarsa base azionaria, Condotte Acqua, Cogne ed i valori meridionali hanno realizzato sensibili progressi mentre il resto della quota si è limitato a colmare le perdite iniziali con modeste variazioni nei due sensi.

In fase di reazione le Falck, dopo le rivalutazioni precedenti. Andamento stabile nel settore dei titoli a reddito fisso ove la domanda punta ancora per arbitraggi sui titoli industriali.

Principali oscillazioni (tutte senza chiusura): Generali 81.350-81.700; Viscosa 4124-4100-4130; Fiat 3598-3592-3610; Montedison 1133,50-1121-1123.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 4230; Amiata 13.090; Bastogi 2390; Beni Stabili 4780; Binda 42.000; Breda 3618; Brioschi 12.000; Caffaro 399,50; Cantoni 20.950; Carlo Erba 15.280; Carlo Erba pr. 10.000; Cascami 8080; Cogne 19.250.

Comp. Toro or. 14.760; Comp. Toro pr. 12.310; Cond. Acqua 854; Cucirini 7500; Dalmine 1070; De Ferrari 1412; Donzelli 2200; E. Marelli 685; Eternit 3790; Falck or. 6300; Falck pr. 7600; Finmare 389,75; Finsider 683,50; Fisac 499.

Gavardo 2313; Generalfin 1039,50; Gim 5300; Ginori 650; Habitat 2820; Imm. Roma 640; Invest 3377; Italcable 4050; Italsider 1075; La Centrale 7050; Laboratori 3425; L'Ausiliare 2852; Lepetit ord. 9000; Lepetit priv. 9130; Linificio 682.

Ligulgas 180; Magneti M. 1583; Magona 3340; Manif. Tosi 2600; Marzotto 1275; Mediobanca 103.200; Metalli 5200; Mira Lanza 89.000; Mondadori priv. 4100; Nebiolo 726; Olcese 407; Olivetti ord. 3360; Olivetti priv. 3605; Pacchetti 371,50.

Pihiqus 87; Pozzi or. 254; Pozzi pr. 295; Rinascente or. 387; Rinascente pr. 263; Risanamento 8150; Romana Zuc. or. 299; Romana Zuc. pr. 407; Rossari 7790; Rotondi 30.000; Safla 6350; Saram 1235; S. E. Sardi 4345; Sges 1850.

Sicle 7306; Siltas 3648; Sme 2450; Stampati 6240; Stet 3280; Tecnomasio 1208; Tiibne 420; Tosi Franco 3040; Trafilerie 800; Un. Manifat. 28.500; Westinghouse 1241.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7350-7650; sterlina oro nuovo 6550-6950; marengo 8350-8850; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 630-634; franco svizzero 140-147,50; franco francese 108-110; oro fino 820-835; argento 36.500-40.500.

A GENOVA — Seduta irregolare con tendenza sostenuta in particolar modo durante la chiusura, dopo una apertura su basi cedenti, le cui perdite si aggiravano tra l'uno e il due per cento: gli scambi sono stati vivaci. Reddito fisso in recupero con discreti affari.

Alcuni prezzi: Centrale 7165; Generali 81.950; Ras 67.000; Meridionali 2390; Nai 6000; Viscosa ord. 4143; Viscosa priv. 3115; Finsider 675,50; Italsider 1081; Fiat ord. 3634; Fiat priv. 2505; Sip 2915; Montedison 1131.

A FIRENZE — Mercato leggermente cedente in tutti i settori per quanto in chiusura una corrente di denaro abbia corretto i minimi toccati all'inizio della seduta.

Alcuni prezzi: Bastogi 2395; Centrale 7140; Fondiaria Incendio 12.750; Fondiaria Vita 42.350; Viscosa ordinarie 4140; Montedison 1131; Magona 3336; Fiat 3635; Immobiliare 677.

A TORINO

	20	21
VALORI DI STATO		
Ebolito 5 %	97	97,20
» » cod.	97	97,20
Redimibili 3 1/2	98	98,80
» ind.	98	98,80
Benimor. 3 1/2	86	86,50
» ind.	86	86,50
Benimor. 5 %	91	91,80
» 2nd.	91	91,80
Ed. Fond. 5 %	94	94,40
Fr. E. 2% Ricos.	97,30	97,80
Fr. E. 2% Ir. '61	98	98,20
Fr. E. 5% '61	95	95,10
Fr. E. 5% '61	95	95,10
Cert. C. L. 5% '76	98	98,10
» » 5% '77	100	100
» » 5% '78	100	100
A.T.M. 5% 1970	98,60	98,40
» » 1971	98,85	98,85
» » 1972	97,70	97,65
» » 1973	96	96
» » 1974	96,15	96,10
» » 1975	95,90	95,90
» » 1976	95,75	95,80
OBBLIGAZIONI		
1974 5% '61	91,50	91,40
» » '62	92,50	92,50
» » '63	91,80	91,80
» » '64	91,90	91,85
» » '65	91,55	91,70
» » '66	91,65	91,85
» » '67	91,70	91,70
» » '68	91,70	91,70
» » '69	92	92,10
» » '70	92	92,10
Cassa P.F. 5%	95	95
Cassa Risp. Piem. 5%	97	97
» » ind. 5%	97	97
Ed. Fond. 5%	94,50	94,50
Ed. Fond. 5%	94,50	94,50
Ed. Fond. 5%	94,50	94,50

Serenità e sicurezza
sono il nostro prodotto
piú importante

SAI
assicura